rieste (34122) Via S. Pello 8
el.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
oncessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 1 dicembre 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8585 nuova serie Fondazione 1881

ZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (h. una col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 550, (partecipazioni L. 700) - Finanziaria e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
ale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

PO UN'ALTRA GIORNATA DI TRAVAGLIATE DISCUSSIONI FRA I PARTITI DI MAGGIORANZA

N EXTREMIS IL DECRETO LEGGE HE AVVIA LA RIFORMA RAI-TV

nsiglio dei ministri lo ha approvato poco prima di mezzanotte, ora in cui scadeva la proroga convenzione fra lo Stato e l'ente - Resta il monopolio - Spazio a TV cavo e ripetitori esteri

LA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

all'ultimo momento, cioè alla scadenza della validità della proroga della con- tra lo Stato e la Rai- sta per la mezzanotte il Consiglio dei mini- potuto approvare il de- legge che rinnova la con- attuando la cosiddetta miniriforma» dell'ente ra- visivo. Da domani do- trovare progressiva ap- ne nuovi criteri di ge- dell'ente, nuove e più ar- strutture dell'informa- radio-teletrasmessa. Que- pur restando affidata al polio statale, è stata aper- prospettive di maggiore lizzazione sia per i crite- concorrenzialità tra le te- (primo e secondo canale Rai), sia per il via libe- la Tv-cavo, che dovrebbe tire una reale pluralità voci anche attraverso il detto «diritto di accesso» che dovrebbe assicurare spazio operativo alle re- , ai sindacati eccetera.

condizionale è d'obbligo, solo perché non va sotto- tato il rischio che la «lot- zione», e cioè la conflittua- paralizzante tra partiti e ri di potere, mortifichi lo ito innovativo della rifor- ma anche perché non si ono ignorare i gravi contra- che fino all'ultimo hanno atterizzato le difficili tratta- tra esperti, rappresentan- ei partiti di centrosinistra, nenti del governo. Contra- che hanno più volte rimesso discussione l'accordo che era già definito in linea di ssima ieri sera, e che han- fatto «enucleare» dall'intesa blemi spinosi, quali la tv a ri, l'entità dell'aumento del one, il tipo di gestione del- ora, cioè la società che la pubblicità radiote- siva.

Per tutta la giornata i mini- hanno atteso la convoca- ne della riunione consiliare, solo poco prima delle 21 han- avuto termine le numerose nioni preparatorie. Final- ente, alle 21.30 il Consiglio ministri ha potuto riunirsi. seduta si è protratta per e ore. Nel frattempo le agen- e di stampa cominciavano a ffondere il testo del decreto gge sottoposto dai quattro rtiti al Consiglio e che si mpone di ben 48 articoli, di- si in cinque titoli. Il decreto miniriforma dell'ente radio- levisivo dovrà essere conver- o in legge dal Parlamento tro 60 giorni.

I contrasti che hanno fatto rnare in alto mare stamattina l'accordo, riguardavano a- etti tutt'altro che secondari ella riforma. Basta citarne al- ni a titolo di esempio. L'accordo tra gli esperti dei quattro partiti prevedeva che il uovo consiglio di amministra- ione dell'ente comprendesse: ei membri eletti dal Parla- ento, 4 dalle regioni e 5 rap- resentanti dell'IRI. Ma l'IRI prospettato l'inaccettabilità ella soluzione, giudicando la presenza irrisoria dal mo- ento che l'istituto è, come a- onista di maggioranza, proprietario degli impianti e di utto il complesso della Rai-Tv.

tra spinosa questione è quella dell'assetto della prietà, per il quale si sa- concordato di attribuire il 60 per cento del pacchetto azionario all'IRI e il 40 per cento alle regioni, espropriando le poche azioni che erano in mano ai privati. Le lunghissime e travagliate discussioni hanno, infine, portato a questo accordo: il consiglio di amministrazione sarà composto da 16 membri così suddivisi: 6 eletti dalla commissione parlamentare di vigilanza a maggioranza dei tre quarti dei membri, dalle regioni, 6 dall'assemblea azionaria e cioè dall'IRI. Ogni decisione finanziaria dovrà essere presa con una maggioranza dei tre quarti dei membri, cioè in pratica non può essere presa alcuna decisione finanziaria se non con l'adesione dei rappresentanti dell'IRI.

Un'altra importante innovazione è la norma seconda la quale, qualora il deficit del bilancio dovesse superare del 10 per cento la cifra del bilancio di previsione, ci sarebbe l'automatica decadenza del consi- o di amministrazione e del ettore generale. Il meccanismo è il seguente: il collegio sindacale ha il compito di ac- tare se le spese superano di il 10 per cento le entrate essive. Successivamente, 15 giorni, ne dà comuni- alla commissione parla- re di vigilanza, che a sua opera una verifica in merito, e se accetta tale situazione, avviene la decadenza del consiglio di amministrazione del direttore generale, e la nomina al loro posto di tre commissari da parte della commissione parlamentare, che assume la gestione per 4 me…

Alla decisione del gover… vengono demandate sia la q… stione della Sipra, sulla qu… il governo dovrà decidere … termini brevi e comunque … tro dicembre, sulla base di … proposte di soluzione, sia … questione dell'aumento del … none, che dovrà anche … essere stabilito a breviss… scadenza, in modo che ci … tempo di applicarlo dal 1.o gennaio prossimo.

Per la TV a colori, la decisione finale viene rinviata al Cipe, cioè al comitato interministeriale per la programmazione economica. Per la TV via cavo è stata approvata una normativa limitatamente alle TV via cavo in grado di fornire un solo programma. Sarà consentito diffondere un programma solo nell'area del comune ove la TV cavo ha sede; per i comuni contigui può essere creata una rete di allacciamenti, purché non superi in totale un agglomerato di 150 mila abitanti.

Ciascuna TV cavo non potrà avere un numero di utenze superiore alle 40 mila. Uno stesso programma, inoltre, non potrà essere distribuito contemporaneamente da due stazioni emittenti, mentre i programmi acquistati, scambiati o noleggiati, non potranno costituire più del 50 per cento dell'intera programmazione, e il restante 50 per cento dovrà essere prodotto dalla stessa stazione emittente. Per la pubblicità, le TV cavo avranno lo stesso limite stabilito per la Rai, cioè non più del 5 per cento dell'intero tempo di trasmissione. L'autorizzazione alle TV cavo spetterà alle regioni e le misure dei canoni saranno stabilite dal Cip, cioè dal comitato interministeriale prezzi.

Per quanto riguarda la normativa stabilita per i ripetitori di stazioni estere, è stato stabilito che le installazioni di ripetitori di stazioni emittenti straniere, sono autorizzate, purché appartengano ad organismi pubblici o ad enti stranieri non costituiti per le trasmissioni in Italia. I programmi stranieri possono essere diffusi a condizioni che siano simultanei alla loro trasmissione. E' vietata la diffusione della pubblicità straniera attraverso i ripetitori. Non sono ammesse le diffusioni di radio o televisioni non autorizzate.

Infine, per quanto riguarda l'organizzazione dell'informazione radiotelevisiva, è stata confermata l'istituzione di due «telegiornali» e di tre «giornali radio» con piena autonomia di ciascuna testata, diretta da un direttore responsabile. Uno spazio televisivo apposito, denominato «Tribuna stampa», sarà riservato ai quotidiani, i quali lo utilizzeranno sotto la loro diretta responsabilità.

Sulla cosiddetta «articolazione aziendale pluralistica» e cioè la gestione con criteri autonomi e quasi concorrenziali dei diversi canali della televisione e dei tre programmi della radio, che forma un punto saliente della riforma, già oggi l'assemblea dei giornalisti radiotelevisivi (Agirt) ha preso posizione, precisando che si opporrà con ogni mezzo ad «ogni tentativo di caratterizzare in chiave ideologica e partitica le diverse testate». In altre parole, non si vuole che, ad esempio, il telegiornale del primo canale sia realizzato tenendo conto di posizioni democristiane, e quello del secondo canale sia intonato ad un'ideologia più vicina al PSI e ai partiti di sinistra. E' proprio questo, comunque, uno dei maggiori pericoli della «lottizzazione» della Rai-Tv tra i partiti.

Non è ancora precisato se lo sdoppiamento dei servizi giornalistici per i vari canali Tv e programmi Rai comporterà una duplicazione dei cosiddetti servizi comuni. Se dovesse prevalere questa soluzione, i giornalisti addetti all'informazione parlamentare, governativa, quelli delle sedi di corri-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

UN EBREO UCCISO

SCORRERIA DI FEDAIN IN ISRAELE

Tel Avi…

Ancora un'incursione di guerriglieri palestinesi … villaggio israeliano vic… la frontiera col Libano: commando di fedain … trato in un edificio … laggio di Rehaniyya … da musulmani circa … hanno la cittadinanza … liana) e ha ucciso u… di 35 anni e ferito … glie. I guerriglieri s… impegnati successiva… un violento conflitto … da reparti dell'eserc… co, e due dei fedain … numero complessivo … to) sono stati fatti prigionieri.

Mancano per il momento altri particolari, … che nell'intera zona … israeliane hanno … imponente azione … lamento, in quanto … che altri commandos … nesi si siano infil… cino Libano. Nel … odierno, l'artiglieria (secondo informazioni di fonte libanese) aveva bombardato per circa … cuni settori meridionali del Libano, senza …, a quanto risulta, … vittime. (Ap)

DOPO 18 ORE DI ININTERROTTE TRATTATIVE RISOLTA LA LUNGA VERTENZA

Accordo fatto: alla Fiat riprende l'orario normale

L'azienda e i sindacati hanno deciso l'effettuazione di due «ponti», il primo dei quali si protrarrà dal 20 dicembre al 13 gennaio - Nessun licenziamento nel corso del 1975

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Uno dei più difficili problemi dell'attuale momento sindacale è stato risolto: dopo 18 ore di ininterrotte trattative tra la «Fiat» e la federazione dei metalmeccanici è stato raggiunto un accordo grazie al quale, a partire da dopodomani, 2 dicembre, in tutti gli stabilimenti del gruppo attualmente a orario ridotto viene ripristinato l'orario normale di lavoro ed è concordata l'effettuazione di due «ponti», il primo di 23 giorni lavorativi (dal 20 dicembre al 13 gennaio compresi) e il secondo in corrispondenza del periodo pasquale, a fine marzo, con l'utilizzazione della quarta settimana di ferie del '75.

Per quanto riguarda il «ponte» del periodo natalizio, l'accordo stabilisce che esso sarà coperto con il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, con l'intervento diretto della «Fiat» (che garantirà per le ore non lavorate l'80 per cento del salario lordo, pari circa al 93 per cento della retribuzione netta che il lavoratore avrebbe percepito lavorando), con l'utilizzazione di due festività infrasettimanali cadenti di sabato e di domenica e con una giornata retribuita, anticipata dall'azienda.

Gli altri punti salienti dell'accordo stabiliscono che la «Fiat» non effettuerà licenziamenti per il 1975 e manterrà, i livelli di occupazione negli stabilimenti del Mezzogiorno; che verrà limitato lo straordinario; che si procederà a una valutazione comune, azienda-sindacati, dei processi di ristrutturazione, dell'eventuale riduzione della produzione e delle necessità di mobilità della manodopera.

L'intesa raggiunta tra la «Fiat» (rappresentata dal capo del personale De Pieri) e la federazione dei lavoratori metalmeccanici (guidata dai segretari generali, Trentin, Bentivogli e Benvenuto) sarà sottoposta all'approvazione della base nei prossimi giorni; essa interessa i 200 mila lavoratori della «Fiat» e, indirettamente, circa altri cinquecentomila lavoratori delle industrie collegate.

Con la firma dell'accordo si è risolta la vertenza sul problema degli orari di lavoro e dell'occupazione alla «Fiat», apertasi alla fine del settembre scorso, le cui trattative si interruppero il 4 ottobre in sede sindacale e il 7 ottobre in sede di ministero del lavoro, con la ribadita decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione guadagni 65 mila operai del settore auto, più seimila operai della «Lancia».

Stamani, prima della firma ufficiale dell'accordo, il presidente della «Fiat», Gianni Agnelli, che aveva seguito la trattativa senza parteciparvi direttamente, ha avuto in incontro con i tre segretari generali della Flm, Trentin, Bentivogli e Benvenuto, intrattenendosi con loro sulla portata dell'intesa raggiunta. E' presumibile che nel corso del colloquio, durato mezz'ora, sia stato anche affrontato il problema più generale della vertenza con la Confindustria per l'unificazione del punto di contingenza e la garanzia del salario, le cui trattative sono interrotte dal 26 ottobre scorso.

L'accordo odierno permette infatti di sviluppare in termini meno rigidi il confronto sulla spinosa questione della contingenza; del migliorato clima e, quindi, della possibilità di una costruttiva ripresa del dialogo dà conferma il comunicato congiunto «Fiat»-Flm, in cui si rileva che l'intesa di massima «pone termine al conflitto insorto sul problema degli orari di lavoro e dell'occupazione nell'industria torinese» e si precisa che «le parti hanno convenuto, a partire dalla cessazione delle riduzioni di orario con il 1.o dicembre, di procedere a una serie di esami congiunti degli aspetti più rilevanti della crisi che investe il settore dei mezzi di trasporto, allo scopo di giungere a intese specifiche su temi che vanno dagli investimenti nel Mezzogiorno, alle prospettive di diversificazione produttiva, ai mutamenti nell'organizzazione del lavoro, alla riduzione del lavoro straordinario, al governo di eventuali mobilità della mano d'opera da settore a settore, all'effettuazione di un ponte a fine anno, in vista di ridurre nella massima misura possibile gli effetti della crisi sui livelli di occupazione e sulle condizioni di lavoro delle maestranze.

«Le parti — è detto ancora nel comunicato congiunto — procederanno nei mesi prossimi a verifiche concordate sulle materie che sono oggetto di questi esami congiunti, in modo da consentire, in presenza di eventuali ulteriori deterioramenti della situazione di mercato, una regolamentazione degli orari di lavoro che limiti nella massima misura possibile gli effetti di eventuali riduzioni produttive, sui salari e i livelli di occupazione, nel gruppo "Fiat" e nelle imprese ad essa direttamente o indirettamente collegate».

Gino Roberti



Il presidente della «Fiat» Gianni Agnelli: pur senza parteciparvi personalmente, ha seguito da vicino la difficile trattativa con i sindacati

DECISIONE DI SELASSIE' ANNUNCIATA DAL GOVERNO MILITARE ETIOPICO

Rinuncia a ogni avere il Negus con una lettera

L'avrebbe scritta «di sua libera volontà» - Le enormi ricchezze dell'ex imperatore e quelle dei suoi familiari andrebbero a beneficio delle vittime della carestia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Addis Abeba, 30

Il deposto imperatore d'Etiopia Hailé Selassié ha firmato una lettera nella quale autorizza il trasferimento al governo militare delle sue ricchezze personali e di quelle della sua famiglia (danaro, lingotti d'oro, gioielli, partecipazioni azionarie e altre proprietà, sia in Etiopia sia all'estero), a vantaggio delle vittime della carestia nel paese. lo hanno annunciato, oggi, i militari al potere ad Addis Abeba, precisando che la decisione è stata presa dal deposto sovrano «di sua libera volontà». L'ottantaduenne ex imperatore, come noto, è attualmente prigioniero in un palazzo di Addis Abeba.

Il «consiglio amministrativo provvisorio» dei militari prevede ora di vendere i beni della famiglia imperiale, che verrebbe in questo modo spogliata di quelle ricchezze che ne facevano una delle famiglie più ricche del mondo. Il comunicato governativo non precisa quando l'imperatore avrebbe firmato la lettera, e non rivela nemmeno a quanto ammontano esattamente le ricchezze «messe a disposizione» dall'ex imperatore. Una cosa, tuttavia, i militari hanno tenuto a mettere in chiaro: il governo non ha mai minacciato di uccidere Hailé Selassié e non è vero che egli abbia accettato di rinunciare alle sue immense ricchezze (che taluni fanno ammontare a 15 miliardi di dollari) solo per aver salva la vita.

Stamane, comunque, ad appesantire ulteriormente la situazione interna è venuta la notizia che 14 donne, unite da vincoli di parentela al deposto imperatore, sono state trasferite in un complesso militare alla periferia della capitale: secondo alcune congetture, le donne potrebbero essere fatte oggetto di rappresaglie, per la presenza, segnalata in Eritrea, del principe Mangascià Seyoum, cui si attribuisce il proposito di organizzare una rivolta contro il regime.

La prima informazione sul trasferimento delle donne era stata data da fonti ufficiose e un portavoce del consiglio militare l'ha successivamente confermata, precisando che le detenute si trovano ora nel quartier generale della 1.a divisione dell'esercito, che costituiva un tempo la guardia del corpo dell'imperatore.

Le donne si trovavano finora nel palazzo del principe Makonnen, il figlio di Selassié morto in un incidente 14 anni or sono; il loro trasferimento è avvenuto nottetempo, sotto scorta armata. Secondo le fonti, del gruppo fa parte anche la principessa Tenagne Work, figlia dell'imperatore, che fino al febbraio scorso aveva ricoperto funzioni di primo ministro «ad interim», al fianco di Aklilu Hapte Wold, costretto alle dimissioni dai militari e ucciso sabato scorso senza processo, nel quadro dell'esecuzione in massa di 60 personalità del vecchio regime.

Un'altra detenuta trasferita al quartier generale della 1.a divisione è, secondo le fonti, la principessa Ida, moglie di Mangascià Seyoum: è questo particolare ad aver dato la stura alle congetture su una possibile rappresaglia. Mangascià, i cui rapporti di parentela col Negus lo ponevano in primissima fila tra i possibili pretendenti al trono etiopico, era governatore della provincia del Tigrè, confinante con l'Eritrea, al Nord: in settembre egli era stato tra i 14 governatori sfuggiti alla retata eseguita dai militari prima del rovesciamento del Negus, ed era riparato (secondo fonti degne di fede) nel Sudan.

Adesso, pare che Mangascià sia rientrato in patria per organizzare una rivolta contro il regime militare: gli osservatori ritengono che il principe abbia unito le sue forze a quelle del Fronte di liberazione eritreo, impegnato da dieci anni in una guerriglia secessionista, e in vista del suo tentativo di opposizione al governo militare di Addis Abeba, abbia ottenuto promesse di aiuti dall'estero, in particolare da paesi occidentali.

L'ipotesi di una rappresaglia è appunto legata alla comparsa di Mangascià al Nord, e trova un certo credito tra gli osservatori, anche se membri del consiglio militare hanno dichiarato nei giorni scorsi a governi stranieri e ai parenti dei 150 detenuti politici ancora nelle loro mani che non sarebbe stato versato altro sangue, dopo il massacro di una settimana fa.

Andrew Torchia

PRESA DI MIRA DA IGNOTI LA SEDE DI UNA «COMPAGNIA SPECIALE» ALLA PERIFERIA DI ROMA

MISTERIOSO ATTACCO NOTTURNO A UNA CASERMA DEI CARABINIERI

Violento conflitto a fuoco tra i militi e il commando di fantomatici «guerriglieri» - Vano rastrellamento - Forse gli assalitori miravano ai documenti custoditi nell'edificio, dove si troverebbe un ufficio del «Sid»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Un assalto in piena regola, compiuto da un commando bene armato e bene addestrato alla guerriglia. Obiettivo: l'armeria della caserma, ma pure gli archivi contenuti in alcuni locali della caserma stessa e che contengono informazioni di natura «segretissima». I risultati … sembrano emergere dalle … indagini condotte dalle … dell'o… su uno sconcertante episodio avvenuto l'altra notte a …, davanti alla caserma della Compagnia speciale dei carabinieri, alla Magliana, dove i militi hanno ingaggiato un vero proprio conflitto a fuoco con un gruppo di aggressori armati di mitra, pistole e fucili.

L'attacco è avvenuto verso l' 1.30, il commando doveva essere formato da non meno di … «guerriglieri»: lo si evince dal numero dei bossoli rinvenuti e dalla varietà delle armi usate. La sparatoria si è svolta in due fasi, la prima quando gli assalitori hanno tentato di penetrare nella caserma, la seconda quando i militi, respinto l'assalto, li hanno inseguiti nella campagna circostante la caserma. Si sa che, nel momento più drammatico, lo scambio di colpi tra i misteriosi «guerriglieri» e i reparti che l'inseguivano è durato per circa tre minuti.

Molti particolari dell'episodio rimangono oscuri, tanto più che il comando dell'Arma ha steso una fitta cortina di riserbo e solo pochissime notizie sono trapelate. Da parte dei carabinieri, tra l'altro, l'episodio viene ridimensionato: secondo la loro versiose, l'assalto non avrebbe risvolti di natura politica. E' una spiegazione singolare: è difficile infatti pensare che delinquenti comuni possano essere tanto ardimentosi da attaccare una caserma. Si sa inoltre che polizia e carabinieri stanno setacciando gli ambienti degli estremisti, in particolare quelli di sinistra: le indagini in questo senso sono state estese a tutt'Italia, specialmente a Milano e Genova.

C'è, infine, una voce secondo la quale nella caserma sarebbe ubicato uno degli uffici del SID: cioè sarebbe confermato da un episodio precedente, che si riferisce alla nota vicenda dei marinai della nave da guerra greca «Velos» che due anni fa si ribellarono al regime dei colonnelli chiedendo asilo politico al nostro governo. Tutto l'equipaggio venne interrogato da ufficiali del servizio segreto, in due stanze che si trovano al secondo piano dell'edificio centrale della caserma assaltata stanotte. Soltanto in seguito i marinai e gli ufficiali greci vennero trasferiti in un'altra caserma.

Il riserbo del comando dell'Arma e il tentativo di sdrammatizzare l'episodio vengono da taluni giustificati con la necessità di evitare che intorno all'attività che si svolge nella caserma e alle funzioni dei militi del reparto speciale (che è armatissimo e, fra l'altro, ha in dotazione un nuovissimo modello di pistola mitragliatrice calibro 7,65) sia fatta troppa pubblicità.

Secondo qualche fonte, l'intero episodio sarebbe anzi rimasto segreto, se il fragore della sparatoria non fosse stato sentito dagli abitanti della zona. Una ricostruzione precisa dell'episodio, come si è detto, non è ancora possibile, dato il riserbo dei carabinieri: sembra comunque che una prima sparatoria sia avvenuta verso le 22.30, quando una pattuglia di militi di guardia alla caserma ha intercettato due persone (a quanto sembra incappucciate) che si aggiravano nei pressi del muro di cinta. All'intimazione di «alt», i due sarebbero scappati, nascondendosi nel canneto che circonda la caserma, e i militi avrebbero sparato alcune raffiche.

Il secondo incidente, culminato in una vera e propria battaglia, che ha mandato in frantumi i vetri della caserma, è avvenuto tre ore più tardi: non si esclude che i militi abbiano sorpreso gli aggressori mentre tentavano di penetrare nella caserma scavalcando il muro di cinta. Fatto sta che il successivo rastrellamento (al quale hanno partecipato centinaia di carabinieri, giunti anche da altre caserme) si è protratto fino all'alba nella campagna circostante, illuminata dai «bengala» e dai gruppi elettrogeni, e ha portato al ritrovamento, come si è detto, di numerosi bossoli lungo il muro di cinta della caserma.

R. R.

LA SITUAZIONE

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera a tarda ora, il decreto legge che rinnova la convenzione tra lo Stato e la Rai-TV, attuando la cosiddetta «miniriforma» e cioè significative modifiche nella struttura e nella gestione dell'ente radiotelevisivo. La riforma accentua il controllo del Parlamento sull'ente, introduce nuovi criteri nella informazione, che sarà assicurata ai due telegiornali e dai tre giornali radio, autonomamente strutturati e diretti, prevede l'introduzione della TV cavo e il diritto di accesso per le regioni e ai sindacati, stabilisce che sarà adottata la televisione a colori, secondo tempi e modalità che dovrà decidere il governo, al quale è demandato anche il compito di precisare l'entità del previsto aumento del canone di abbonamento.

La riunione del Consiglio dei ministri è stata preceduta da una nutrita serie di riunioni, in cui si è cercato faticosamente di superare le divergenze che fino all'ultimo momento hanno rimesso in discussione l'accordo di massima già raggiunto l'altro ieri dai rappresentanti dei quattro partiti di centrosinistra.

Un importante accordo, dopo diciotto ore di ininterrotte trattative, è stato raggiunto ieri mattina tra la Fiat e la Federazione dei metalmeccanici, per la nota vertenza connessa al «surplus» produttivo dell'azienda torinese. L'intesa prevede un lungo ponte dal 20 dicembre al 13 gennaio e una settimana di ferie a Pasqua, che consentiranno di evitare l'eccedenza di produzione e, quindi, l'accumulo di auto invendute. Da domani in tutte le aziende Fiat il lavoro riprenderà secondo i normali orari, l'azienda avendo dato garanzia per il salario e l'occupazione per tutto il 1975.

IMMINENTE «INCONTRO ESPLORATIVO»

Sindacati disponibili al negoziato per l'«Alfa»

Milano, 30

Nei primi giorni della prossima settimana ci sarà un «incontro esplorativo» per accertare se esistono i presupposti per una ripresa delle trattative sulla situazione all'«Alfa Romeo», interrotte la notte di mercoledì scorso nella sede milanese dell'Intersind: lo ha annunciato la segreteria provinciale della federazione lavoratori metalmeccanici (Flm). in un incontro con la stampa svoltosi stamani nella sede milanese della Cisl.

… punto della vertenze che, com'è noto, riguarda l'esig… espressa dall'azienda di … re la produzione per far … alla crisi del settore a… listico: «Noi — hanno … to i rappresentanti d… tori — siamo disponi… ripresa delle trattati… la controparte voglia… re, insieme con i lav… discorso organico e … come impostare la … gia per uscire d… tuazione».

Deve essere — … to i sindacalist… chiaro, che … ospettiv… vestime…

MILLE LUCI, ED È QUASI …

Norimberga — Atm…
«ristkindl», le cu…

NON SMETTONO LE POLEMICHE I PARTITI DI CENTROSINISTRA

Senza pace nella DC i gruppi di sinistra

Anche il forzanovista Fracanzani chiede «profondi mutamenti» Continui attacchi a Fanfani - Moro pressato da mille richieste

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Sulla relazione programmatica che Moro illustrerà lunedì pomeriggio alle Camere, anticipandone le linee essenziali ai colleghi di governo in una nuova riunione del Consiglio dei ministri in programma per la mattinata dello stesso giorno, già pesano numerose ipoteche di quanti invitano il presidente del consiglio ad inserire nella sua esposizione impegni, assicurazioni, promesse di ogni genere. I socialisti sollecitano Moro a dare garanzie sulla lotta al fascismo, sulla tutela delle istituzioni democratiche, nonché sul riconoscimento del ruolo essenziale del PSI nella maggioranza; alcuni esponenti della sinistra democristiana chiedono una esplicita presa di posizione di Moro a favore di una linea politica che tenda a sinistra e che comunque, sia di netta chiusura a destra, comprendendo anche i liberali; i socialdemocratici invitano il presidente del consiglio a non sbilanciarsi a favore di questo o quel partito di centrosinistra e lo sollecitano a porre l'accento sui problemi reali dell'economia e dell'ordine pubblico, e intanto stanno predisponendo una proposta di legge in merito che rilancia la questione del «fermo di polizia», cioè una proposta che è notoriamente avversata dai socialisti. (Dell'argomento si parla in altra parte della pagina).

Moro è «attento» a tutte queste sollecitazioni e sta elaborando il testo della relazione programmatica con molta cautela per introdurvi dichiarazioni tali da non scontentare questo o quel partito della maggioranza. Il voto di fiducia, che il Parlamento esprimerà verso il 10 dicembre, è scontato, ma è importante che le tensioni non sfocino in polemiche tra i partiti di centrosinistra, tali da risultare paralizzanti per il governo sin dal suo esordio. Ma ad alimentare i malumori concorrono anche i contrasti esistenti all'interno dei partiti. In particolare, nella DC, mentre il segretario Fanfani è impegnato in una serie di discorsi e di incontri con gli organi periferici del partito (anche oggi ha ribadito la volontà dei democristiani di evitare ogni rinvio delle elezioni amministrative del prossimo giugno), le turbolenti correnti di sinistra sviluppano le loro accuse contro la segreteria stessa.

Il forzanovista Fracanzani, luogotenente di Donat Cattin, ha insistito sull'esigenza di «mutamenti profondi» della linea politica della DC e «della sua attuale gestione» per riscoprire il suo ruolo autenticamente popolare. E Bodrato, della stessa corrente, ha rinnovato le accuse alla segreteria e ad alcuni settori del partito di aver cercato di ostacolare il tentativo Moro in vista di un «integralismo che ricerca in modo sbagliato l'occasione di una rivincita elettorale». Bodrato ha aggiunto, rispecchiando le tesi dei socialisti, che «le difficoltà create anche nella fase finale della formazione della lista dei ministri rivelano la debolezza e le contraddizioni di chi continua a ricercare uno spostamento a destra della DC, ... comprendere le ragioni ...onsistente spostamento a ... dell'elettorato».

...olto diverse sono le te... ...ccuse ribadite anche ...ppo dirigente demo... ...a molti esponenti so... ...ne il demartiniano ... Labriola. «Le di... ...del governo — ha ...uest'ultimo — non potranno prescindere dalla necessità di correggere alcune preoccupazioni emerse al momento della formazione del gabinetto ed ora autorevolmente avallate con motivazioni politiche che si devono respingere».

Queste richieste dei socialisti e della sinistra democristiana alimentano il malumore dei socialdemocratici che, comunque, hanno ribadito, con dichiarazioni ed interviste di Matteotti, Cariglia e dello stesso segretario Orlandi, il pieno appoggio del partito al «bicolore». Il governo Moro — ha osservato Orlandi in polemica con recenti affermazioni del leader forzanovista Donat Cattin — non può e non deve essere un governo di transizione, un governo d'attesa. Il Paese chiede di essere guidato, chiede un governo che governi. Per parte nostra — ha aggiunto — proseguiremo per questa via, anche se la polemica astiosa nei confronti dei socialdemocratici, cui continua a puntare il PSI, non è incoraggiante; anche se il disimpegno del PSI dalle giunte locali non asseconda la prospettiva auspicata; anche se non può essere considerata positiva la fuga verso i monocolori».

R. P.

...IRI DEL PLI ...peso ...si

PROGETTO DI LEGGE ANTI-CRIMINE DEL PSDI

Si torna a chiedere il fermo di polizia

Roma, 30

«Il problema è di riconoscere alla polizia la facoltà di poter agire preventivamente quando si trova di fronte a individui o a gruppi che diano fondato motivo di essere un pericolo per i singoli cittadini e per l'intera comunità». Questo è quanto afferma l'on. Cariglia, capogruppo socialdemocratico alla camera in un'intervista al settimanale del partito «Umanità», nel corso della quale illustra una proposta di legge che prevede misure preventive di polizia che il gruppo socialdemocratico sta mettendo a punto. Secondo Cariglia ci troviamo dinanzi ad episodi che testimoniano la presenza di un'organizzazione del crimine. Di fronte alle nuove dimensioni della criminalità bisogna quindi puntare sulle misure di carattere preventivo, tra le quali la più efficace, secondo Cariglia, è il fermo di polizia.

Se fino a qualche tempo fa il rapporto tra crimini commessi e sicurezza era tale da sconsigliere un intervento che potesse in qualche modo limitare la libertà individuale, oggi, questo rapporto, dice Cariglia, è cambiato e quindi i socialdemocratici sono disposti a correre il rischio che un individuo sia fermato se ciò può garantire che vi sono maggiori possibilità di intervenire e colpire gli autori di delitti mostruosi. (Italia)

CHIARO DISCORSO DI PAOLO VI ALLA CONSEGNA DEL PREMIO «GIOVANNI XXIII»

IL PAPA AUSPICA CHE L'UNESCO RIVEDA LA CONDANNA DI ISRAELE

«Quando l'odierno incontro è stato stabilito non era previsto l'episodio che ha commosso tanta parte del mondo della cultura» - In evidenza il carattere universale dell'organismo



Telefoto Ansa
Città del Vaticano — Paolo VI consegna al presidente dell'Unesco il premio «Giovanni XXIII»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 30

Stamane in Vaticano il Papa ha consegnato ai dirigenti dell'Unesco il premio internazionale per la pace «Giovanni XXIII» consistente nella somma di quarantamila dollari. Fino a ieri si erano levate voci critiche in Israele per l'iniziativa di Paolo VI, definita dalla stampa di Tel Aviv «singolarmente sfortunata e intempestiva» dopo la decisione presa nei giorni scorsi, con votazione, di escludere Israele da tutte le attività culturali dell'Unesco.

All'episodio, nel suo discorso, ha fatto riferimento il Papa: «Quando l'odierno incontro — ha detto — è stato stabilito, non era previsto l'episodio che ha commosso in questi giorni tanta parte del mondo della cultura, ossia talune deliberazioni della recente conferenza generale dell'Unesco. Eccoci allora, di sorpresa, di fronte a un fatto che turba nell'opinione pubblica, la serenità di questo felice momento. Perciò tanto di più noi esprimiamo il voto che il caso imprevisto possa trovare sollecita soluzione, fiduciosi come siamo nel comune desiderio di giustizia e di pace delle parti in causa».

Proseguendo, il Papa ha messo in evidenza il carattere universale e pacifico e lo spirito di tolleranza dell'Unesco, «estranea alle competizioni politiche e sempre coerente agli scopi suoi propri, pedagogici, scientifici e culturali, come ne fa testimonianza il suo interessamento per i valori di storia, di arte e di religione di un territorio che è per noi tutti carissimo e sacro».

Il Papa ha sottolineato, nella consegna del premio, il valore dell'incontro tra la Santa Sede e l'Unesco sulla via della pace. Ha quindi ribadito che l'azione per la pace tra i popoli «dopo i messaggi natalizi di Pio XII e dopo la "Pacem in terris" di Giovanni XXIII» è diventata programma della sua «presenza apostolica nel mondo».

A questo punto ha enumerato le benemerenze dell'Unesco, tali da giustificare l'assegnazione di premio.

Paolo VI ha concluso ricordando le parole di Giovanni XXIII — cui è intitolato il premio — nella enciclica «Pacem in terris»: «A tutti gli uomini di buona volontà incombe un compito immenso, il compito di ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà; i rapporti della convivenza tra i singoli esseri umani, fra i cittadini e le rispettive comunità politiche; fra le stesse comunità politiche; fra gli individui, famiglie, corpi intermedi e comunità politiche da una parte e dall'altra la comunità mondiale. Compito nobilissimo quale è quello di attuare la vera pace nell'ordine stabilito da Dio».

A. Paglialunga

AUMENTANO LE ADESIONI DELLE CATEGORIE ALL'AZIONE PER LA CONTINGENZA

Scuole, navi e quotidiani nello sciopero di mercoledì

Diverse modalità di partecipazione di numerosi sindacati scolastici - I poligrafici bloccheranno l'uscita dei giornali del pomeriggio del 3 e del mattino del 4 dicembre

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Si estende il fronte delle categorie che parteciperanno allo sciopero generale di mercoledì prossimo indetto dai sindacati nell'ambito della vertenza sulla contingenza. Alla manifestazione hanno aderito anche numerosi sindacati delle scuole, oltre ai poligrafici e cartai (il giorno 4 non usciranno perciò i giornali). Per quanto riguarda la scuola la Sns-Cgil afferma in un suo comunicato «di assumere per intero la piattaforma dello sciopero» secondo le modalità concordate con la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil: un'ora di sciopero alla fine di ogni turno del mattino e pomeridiano delle lezioni nella scuola.

La Sns-Cgil ricorda poi i punti salienti della vertenza e cioè: 1) rivalutazione del punto di contingenza, con la revisione della periodicità dell'applicazione e i riflessi sulla 13.a mensilità, nonché il godimento anticipato al 1.o gennaio 1975 dei punti maturati nel secondo semestre '74; 2) difesa e sviluppo dell'occupazione nella scuola; 3) rilancio dei temi generali, partendo dai punti dell'accordo di maggio sul diritto allo studio, l'edilizia scolastica, la contrattualità nella gestione dei decreti delegati; 4) difesa dei valori antifascisti e delle libertà sindacali e democratiche nella scuola e nel paese.

Anche il Sindacato nazionale autonomo scuola elementare (Snase) aderisce allo sciopero generale e l'Ancisim (Associazione nazionale capi di istituto), il Sasmi (Sindacato autonomo scuola media italiana) e lo Snia (Sindacato nazionale istruzione artistica) hanno da parte loro deciso di indire autonomamente, sempre per il 4 dicembre, un'intera giornata di sciopero «per rivendicare — afferma un comunicato — il diritto a ottenere la contingenza con le stesse modalità e nella stessa misura prevista per il settore privato».

Per quanto riguarda i poligrafici e i cartai, la Federazione nazionale della categoria ha stabilito che «i lavoratori debbano astenersi dal lavoro in modo da impedire l'uscita dei giornali quotidiani del pomeriggio del giorno 3 e del mattino del giorno 4. Per evitare che i giornali del pomeriggio del giorno 4 dicembre siano in edicola prima degli orari consuetudinari», la Federazione dà mandato ai consigli di fabbrica di controllare affinché non vengano apportati, in quel giorno, mutamenti all'organizzazione del lavoro, tali da inficiare l'efficacia dello sciopero.

Le federazioni marinare Cgil, Cisl e Uil hanno comunicato che tutte le navi e i traghetti per le isole (sia pubblici sia privati) resteranno fermi nei porti per 24 ore (dalla mezzanotte tra martedì e mercoledì alla mezzanotte tra mercoledì e giovedì). Anche gli enti locali mercoledì prossimo resteranno bloccati. Infatti la segreteria dei sindacati dei dipendenti degli enti locali ha invitato gli iscritti ad astenersi dal lavoro per 24 ore.

Altro argomento sul tappeto è l'unità sindacale. Quattro ore di discussione non sono servite alla segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil per raggiungere un accordo. Di concreto c'è stata solo la conferma della riunione del comitato direttivo per il 10 e l'11 dicembre, al quale tuttavia Bruno Storti non potrà presentare una relazione, ma soltanto una sintesi delle posizioni fin qui emerse.

E' obiettivamente un passo indietro rispetto ai risultati dei congressi nazionali delle tre centrali sindacali, ma tutto lascia supporre che comunisti e socialisti della Cgil, «cattolici democratici» della Cisl e socialisti della Uil possano costituire nel «parlamentino» una maggioranza sufficiente, contro le posizioni sostenute dalla minoranza della Cisl e dai repubblicani e socialdemocratici della Uil.

Il problema sul tappeto è naturalmente, ancora una volta, l'unità sindacale organica, che secondo i tre gruppi di maggioranza deve essere costituita entro il 1977 e secondo le minoranze non può essere invece prefissata, né realizzata, come vorrebbe Lama, «con chi ci sta».

R. R.

ESTRAZIONE PREMI B. d. T. scadenza '77

Roma 30

Nella direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, si è svolta la settima estrazione per l'assegnazione di un premio di dieci milioni di lire, di quattro di cinque milioni e di venti di un milione a ciascuna serie dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza primo gennaio 1977.

Ai sensi del decreto ministeriale 22 gennaio 1951 i numeri sorteggiati valgono per l'assegnazione dei premi a ciascuna delle cinquantaquattro serie e i premi stessi sono pagabili a decorrere dal primo gennaio 1975. Il premio di dieci milioni è stato assegnato al buono n. 1.260.051. I quattro premi di cinque milioni sono stati assegnati rispettivamente ai buoni nn. 18.536, 691.092, 898.155, 1.810120. I venti premi di un milione, sono stati assegnati rispettivamente ai buoni nn. 61.556, 362.126, 454,540, 518.222, 613.773, 772.281, 294.967, 813.874, 907.930, 1.050.316, 1.062.491, - 1.065.927, - 1.150.801 - 1.212.688 - 1.228477 - 1.459.931 - 1.537.117 - 1.735.982 - 1.754.965 - 1.858.129. (Ansa)

GLI INTERVENTI DEL BANCO DI ROMA

Necessaria per Carli la copertura a Sindona

Sono state evitate una grossa crisi borsistica e pesanti ripercussioni sul sistema bancario

Roma, 30

L'intervento del Banco di Roma sulla Generale Immobiliare ha evitato una grossa crisi borsistica, mentre quello sulla Banca privata italiana ha evitato ripercussioni negative sull'intero sistema bancario. Questo il pensiero del governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, sulle più recenti evoluzioni della crisi che ha interessato il gruppo Sindona come emerge da un documento pubblicato da «Il Villaggio», mensile del Banco di Roma. In questo fascicolo si ricorda come lo stesso governatore ebbe ad affermare che anche nei momenti più gravi la struttura bancaria in Italia è protetta da speciali sistemi di itervento a garanzia del risparmiatore, e quindi l'azione del Banco di Roma va inquadrata in tale sistema.

... oggi, come ieri, più che mai estraneo ad ogni polemica di parte che ha dato vita a una abbondante e contraddittoria letteratura su questo «caso» che resterà tra i capitoli più interessanti della storia finanziaria italiana. (Italia)

MORTO PIO RUMOR zio di Mariano

Vicenza, 30

E' morto stamane a Vicenza il comm. Pio Rumor, di 82 anni, zio del ministro Mariano Rumor. Pio Rumor era uno dei superstiti del gruppo che aveva fondato il «Movimento di Azione Cattolica Italiana». Fu anche consigliere della Banca cattolica del Veneto, fondata dal padre nel 1892. Pio Rumor era da 40 anni direttore del giornale «L'operaio cattolico» molto diffuso nella provincia di Vicenza, fo...to pure fondato dal padre. (Ansa)

ALL'OPERA L'ORGANIZZAZIONE TERRORISTICA «NUOVO ESERCITO ITALIANO»

RICATTO AL COMUNE DI TORINO: UN MILIARDO OPPURE ESPLOSIONI

Sarebbero saltati in aria edifici pubblici e privati se l'amministrazione non avesse pagato In fumo il primo appuntamento con i banditi - Reticente il sindaco, silenzio della polizia

Torino, 30

Un'ignota organizzazione terroristica ha ricattato nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Torino, minacciando di far saltare in aria edifici pubblici e privati della città se non le fosse stata versata la somma di un miliardo di lire.

Secondo quanto si è appreso, gli ignoti malviventi hanno inviato martedì scorso una prima lettera minatoria al municipio, firmata «nuovo esercito italiano». Successivamente sono giunte in comune altre due lettere, sempre a firma della medesima organizzazione, nelle quali si davano le istruzioni dettagliate per il pagamento della somma. L'organizzazione criminosa avrebbe chiesto che il denaro fosse portato oggi da un assessore comunale in un punto dell'autostrada Torino-Milano.

L'«appuntamento» fra l'emissario del comune e i ricattatori è stato «disdetto» dalla sedicente misteriosa organizzazione terroristica mediante una telefonata, giunta a palazzo comunale; i malviventi avrebbero affermato che l'appuntamento era da considerarsi annullato, perché l'autostrada era «piena di poliziotti», aggiungendo che ulteriori istruzioni per la consegna del denaro sarebbero state fornite successivamente.

Risulterebbe che la persona incaricata di consegnare la somma sarebbe l'assessore comunale all'istruzione, signora Annamaria Viziale, indicata dagli stessi terroristi. L'assessore pare dovesse recarsi nel luogo convenuto lungo l'autostrada a bordo di un'autopubblica guidata da lei stessa. Nessuna conferma ufficiale si è comunque avuta di questi particolari. L'ufficio politico della questura — immediatamente avvertito dalle autorità comunali, insieme con la prefettura, — ha fatto sapere da parte sua «di non aver assolutamente nulla da comunicare in merito alla vicenda».

Il sindaco di Torino, architetto Giovanni Picco, interpellato per telefono ha dapprima affermato di «non avere alcuna dichiarazione da fare» e di «non avere intenzione di fornire particolari». Successivamente, rispondendo alla domanda se davvero stamane ci sarebbe dovuto essere il «contatto» con i ricattatori, ha risposto in modo affermativo. «Non possiamo dire però — ha affermato l'arch. Picco — se si tratta del gesto di un pazzo o se sotto c'è davvero qualcosa d'altro. D'altronde del fatto sono state informate le autorità competenti, e tocca a loro accertare come effettivamente stanno i fatti». (Ansa)

UN DETENUTO A FIRENZE

SEQUESTRA UNA GUARDIA per tentare la fuga

Firenze, 30

Un detenuto del carcere delle Murate — Enrico Luidelli, 28 anni da Lucera — ha preso in ostaggio un agente di custodia e minacciandolo con un coltello a serramanico, lo ha costretto ad accompagnarlo fuori dal suo braccio. Il Luidelli è stato bloccato al momento in cui usciva dal braccio stesso: un brigadiere delle guardie carcerarie si è accorto di quanto stava accadendo e, dopo aver aperto il cancello, aderendo alla richiesta del detenuto, con uno strattone ha liberato la guardia, rinchiudendo poi il cancello in faccia al carcerato, che è rimasto isolato in cortile. Poi, anche per l'intervento del sostituto procuratore dott. Fleury e di un altro magistrato che si trovava nel carcere, si è lasciato convincere a ritornare in celia.

Il Luidelli, che era stato portato alle Murate dopo un'evasione dal carcere di Novara dove stava scontando una condanna per furto, teneva in cella un apparecchio radio a corrente elettrica anziché a transistors, come prescrive il regolamento e per questo fatto era stato convocato all'ufficio matricola. Prima di farlo entrare nell'ufficio, il brigadiere ordinava ad un agente di perquisirlo. E' stato a questo punto che il Luidelli ha tirato fuori il coltello puntandolo alla gola dell'agente dei quale si è fatto scudo per farsi aprire un cancello che anziché verso l'esterno dava adito a un cortile. Enrico Luidelli, per le precedenti imputazioni e per il tentativo di fuga con sequestro di un altro agente, avvenuta a Novara, aveva già subito una condanna che avrebbe finito di scontare nel 1980. (Italia)

PER UN'ASSEMBLEA APERTA

BOTTE A VENEZIA fra gruppi di sinistra

Venezia, 30

Due operai del porto — Marcello Fontin, di 28 anni, e Gianfranco Lai, di 30 — sono stati denunciati dalla polizia per rissa dopo gli incidenti avvenuti ieri all'istituto di architettura fra gruppi della sinistra. Gli incidenti sono avvenuti allorché una ventina di studenti aderenti al «Comitato leninista di architettura» e a «Lotta comunista» si sono presentati all'istituto per partecipare a un'assemblea «aperta» organizzata dal PCI e alla quale erano stati invitati alcuni operai.

Gli organizzatori della riunione li hanno respinti. Di qui gli scontri, al termine dei quali l'operaio Marcello Fontin, di «Lotta comunista», ha riportato ferite alla testa giudicate guaribili in cinque giorni. (Ansa)

GRAVE FATTO DI SANGUE VICINO A NAPOLI

Spara, uccide una donna e ne ferisce tre figlie

Il giovane omicida ha poi tentato di ammazzarsi

Napoli, 30

Una donna è stata uccisa e tre sue figlie sono state ferite a colpi di pistola da un giovane — Gennaro Sepe, di 26 anni, ex fidanzato di una delle tre ragazze — il quale subito dopo si è sparato restando gravemente ferito. E' accaduto nell'abitazione delle quattro donne, in via San Marco, ad Afragola, un comune di circa 50 mila abitanti a nove chilometri da Napoli.

La vittima è Rosa Di Paola, di 60 anni. Le figlie rimaste ferite nella sparatoria sono Luisa, Antonietta e Giuseppina Russo, rispettivamente di 28, 27 e 22 anni. L'anziana donna è stata soccorsa da una quarta figlia uscita illesa dalla sparatoria, Maria, di 23 anni, la quale ha accompagnato a bordo di un'auto la madre all'ospedale «Loreto» di via Marittima. Colpita da molti proiettili, la Di Paola è morta durante il tragitto.

Le tre sorelle sono state ricoverate all'ospedale «Incurabili»: per Giuseppina e Antonietta i medici si sono riservati la prognosi mentre Luisa stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Gennaro Sepe, che fa autista, è sposato con Antonia Daino ed è padre di un bambino di nove mesi. Due anni fa era stato fidanzato con Antonietta Russo, ma successivamente i rapporti tra i due si erano guastati e il giovane, dopo aver abbandonato la donna, aveva sposato la Daino, andando a vivere in un appartamento in via Genova, ad Afragola. Saputo che Antonietta in questi giorni si era fidanzata con un altro giovane di Afragola, Sepe si è recato in casa dei Russo, un'abitazione economica alla periferia della cittadina. C'è stata una lite, poi sfociata in tragedia. (Ansa)

La riforma Rai-Tv

Dalla prima pagina

spondenza dall'estero dovrebbero essere pressoché raddoppiati con un aumento vertiginoso dei costi. Comunque, i due telegiornali e i tre giornali radio avranno un'autonoma struttura e un proprio direttore responsabile.

Alla difficile intesa si è giunti, come si è detto, a tarda sera, grazie ad una riunione alla quale ha partecipato lo stesso Moro. In mattinata, il vicepresidente del consiglio La Malfa, secondo il mandato avuto da Moro, aveva riunito a palazzo Chigi i ministri delle partecipazioni statali e delle poste, e gli esperti per esaminare il documento concordato e predisporre il testo del decreto legge. Le divergenze emerse hanno indotto La Malfa a sviluppare una nuova, fittissima, serie di incontri e riunioni conclusesi con l'accordo solo poco prima delle ore 21, ora in cui era stato convocato il Consiglio dei ministri. Ma la messa a punto definitiva del testo ha comportato ancora un ritardo, fino alle 21.30, della seduta governativa.

Le valutazioni dei rappresentanti dei quattro partiti di centrosinistra sono tutte caratterizzate dalla soddisfazione. Per il democristiano Bubbio «il nuovo sistema proposto risponde al pluralismo e alla libertà, ragion d'essere primaria del nostro partito». I socialisti Manca e Cicchitto hanno visto nell'intesa il raggiungimento degli «obiettivi che hanno costituito l'essenza della lotta che i lavoratori, le forze della cultura e i settori più vivi della società hanno condotto da anni. Le forze riformatrici e il partito socialista — ha osservato Manca — vedono premiata una lunga, tenace, coerente battaglia».

Soddisfazione è stata espressa anche dal socialdemocratico Orsello. Il repubblicano Bo... ha sostenuto che «è posta finalmente in essere — dopo molti sforzi e grazie al sensibile e oggettivo contributo della sentenza della Corte costituzionale — un'occasione di rilancio democratico sul terreno dell'informazione. Speriamo — ha concluso — che la classe politica sia all'altezza di un'occasione così preparata sia oggi, sia, soprattutto, domani nel momento della gestione di questa riforma».

R. P.

TRE SCHEMI DI DECRETI di riforma tributaria

Roma, 30

Nella seduta consiliare di questa sera, il ministro delle finanze, on. Visentini, ha illustrato tre schemi di decreti del Presidente della Repubblica in materia di riforma tributaria, che saranno sottoposti alla commissione parlamentare dei «trenta» per acquisire il prescritto parere al fine della loro definitiva approvazione da parte del Consiglio dei ministri.

I provvedimenti recano norme correttive ed integrative dei decreti delegati in vigore riguardanti l'imposta sul valore aggiunto, l'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili e le disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

In particolare, vengono indicati i criteri per il primo impianto della contabilità da parte di quei contribuenti che il nuovo sistema tributario ha obbligato alla tenuta delle scritture contabili, e vengono apportate alla disciplina dell'Iva e dell'Invim quelle modifiche che l'esperienza della prima applicazione dei tributi ha dimostrato necessarie, provvedendo si tra l'altro alla migliore definizione della nozione di società di gestione immobiliare. Nessuna variazione subiscono le aliquote dei suddetti tributi.

Ultimo a lasciare palazzo Chigi è stato il ministro delle poste e telecomunicazioni sen. Giulio Orlando, il quale durante la seduta è stato colto da lieve malore, dovuto a crisi di stanchezza, determinata dall'intenso lavoro al quale il parlamentare d.c. è stato sottoposto in questi giorni per la messa a punto del provvedimento di riforma della Rai-Tv.

Non pagano a Brennero le bollette della luce

Bolzano, 30

Nel comune di confine di Brennero numerosi utenti non hanno pagato le bollette della luce elettrica mentre altri hanno pagato soltanto la metà dell'importo. Questo episodio di disobbedienza civile, che si è verificato anche in seguito alla iniziativa dei sindacati, ha provocato la denuncia all'autorità giudiziaria di due sindacalisti,

...CHE LE NOVITA' NELLE INDAGINI SULLE TRAME EVERSIVE

... per la libertà ...P.S. Capanna

...ara - Tamburino a Roma

... configurare le responsabilità di quel gruppo di «golpisti» che si erano assunti, almeno secondo quanto si afferma nelle pagine del fascicolo processuale, il ...pito di catturare il Presi... ...e della Repubblica, Giovan... ...one.

..., intanto, si è conclusa ...a a Roma del giudice ...re di Padova Giovanni ...ino, che indaga sulla ...ei venti». La decisione ...rte di appello di Vene... ha respinto l'istanza ...ale il generale Vito Mi... ...a ricusato, gli ha pra... ridato via libera per ... le sue indagini. Per... ...a una volta, si è preci... Roma, senza tuttavia ... motivi del suo viag... ...to si sa che, come al ... trascorso diverse ore ...o della Difesa. Anche ...tenza da Roma è av... più stretto riserbo.

Sergio Geraldini

Le confessioni

QUATTRO novembre, giorno dei ricordi. Nostra Signora Televisione, come sempre ammiccante, trasmette «Il distaccamento rosso femminile», rappresentazione scenica a tema rivoluzionario della Compagnia del Balletto Cinese. Soldati e soprattutto soldatesse in azione, con mitra, sciabole e stendardi. La guerra è santa o maledetta, dipende da chi la fa e contro chi: o esaltante ed edificante, o deprimente e distruggitrice. Eppure le armi sono sempre armi, i morti sempre morti, cioè tutti pietosamente uguali.

Confesso che avrei trovato lo spettacolo esilarante (in fondo siamo negli anni Settanta e non regge più neanche la retorica dell'antiretorica) se non mi avesse spaventato la constatazione della facilità con cui ancora si riesce a mettere le armi in mano alla gente. Nel caso particolare, perfino alle ballerine.

* * *

Sintomo di ripresa civile, o cauto assaggio di natura politica? Per la prima volta alla televisione, ho assistito a una tavola rotonda sul tema «Essere a destra, essere a sinistra», dibattuto da individui di opposte tendenze, senza frasi a effetto e astiosità, con qualche concessione reciproca, almeno a livello intellettuale.

Dimostrato che non è il colore a fare di uno un cannibale.

* * *

La massaggiatrice Dominghetti è in vestaglietta vaporosa, imbottita, con la mano sul fianco. Un tale le dice: «Vederti così, fai compassione: sembri un vaso da notte».

E lei tranquilla: «Occhio non vede, cuore non sente e viceversa, proverbio cinese della dinastia Ming. Morale: o ti cavo gli occhi, o ti mangio il cuore».

La Dominghetti, come molti giovani di oggi, pratica il karatè e s'ispira alla grande saggezza degli orientali.

* * *

Chiaretta, quando fa il compito d'italiano, tiene il quaderno distante, vi scrive sopra a braccia tese.

Dico: «Non ho mai visto scrivere così».

«Lo vedi ora».

Le chiedo: «Qual è la ragione?».

«Perché più lontana mi tengo da quello che scrivo e meglio sto».

Esattamente come la penso io. Che per il suo distacco, sia destinata a diventare una scrittrice?

Dev'essere un carattere ereditario recessivo di famiglia.

* * *

In occasione dell'ennesima crisi ministeriale, assisto all'ennesima serie delle consultazioni del Capo dello Stato per formare un nuovo governo, destinato all'ennesima, più una, crisi ministeriale.

Vedo sfilare gli ex, invecchiati facendo gli ex fino al punto di sembrare le mummie di Venzone, poi quelli in carica, sempre gli stessi in turno prima degli ex, invecchiati al punto d'essere in procinto di diventare delle mummie pure loro, e poi basta, non vedo sfilare quelli che succederanno: primo, perché sembra che non esistano, e secondo perché, anche se esistessero, non sarebbe bello far sfilare in pubblico dei giovani affetti di properia, malattia per cui uno è vecchio fin dall'adolescenza, pelato e senza denti, fermo a ripetere sempre e solo le cose imparate nella prima infanzia.

Pare che anche questa volta la crisi si è risolta secondo le premesse, preludio alle solite conseguenze, insomma senza stancanti ringiovanimenti.

* * *

Come passa il tempo! Di noi stessi, non ci accorgiamo. Ci accorgiamo che passa negli altri, rivedendoli, meglio a distanza d'anni.

Qualche giorno fa, incontro uno che non vedevo da secoli. Tutto in grigio, distinto, con la scriminatura in parte, la pipa e il binocolo a tracolla, mentre una volta era tutto all'italiana, con maglione, cicca e i capelli alla Mascagni. Mi ferma compassato, gli occhi lucidi, la bocca aperta a un larghissimo sorriso, mi mostra una dentatura nuova nuova, tanto più giovane di lui, che non gli conoscevo e — ahimè — due canini che...

Adesso, capisco la trasformazione: deve averlo morso Dracula. Cosa fanno gli anni! Se penso a quanto era buono, mi vien da piangere.

* * *

Di Jules Renard, conoscevo solo «Pel di carota», racconto su cui avevo pianto leggendolo, guardando il film e a teatro.

Ora, di Jules Renard, conosco anche «Lo scroccone», edito quest'anno dall'Adelphi, e il mio pianto si è rinnovato per ragioni diverse, perché il tempo è trascorso anche per me, e il mio cuore, come le arterie, a forza di pompare sangue al cervello, si è nel frattempo un po' indurito.

Nello «Scroccone» si parla di un certo Henry, letteratuccio arrampicatore, che si introduce con i suoi fantasmi in una famiglia «perbene», e lì si industria a plasmare, deformandola, la loro realtà, senza però avere la forza di completare la propria creazione. A metà strada, infatti, incapace di vita autonoma come un autentico parassita, quando si tratterebbe di concludere, di essere se stesso nei fatti, così come nell'invenzione, abbandona la famiglia su cui si è esercitato, si immagina per ricominciare daccapo con un'altra.

Il libro è di una comicità feroce.

Il pianto che mi ha suscitato, è lo stesso che suscitano in me tutti i letteratucci (scrittori e, perché no, critici) che, per tatticismo, egoismo e mistificazione, inventano dei se stessi che non riusciranno mai a realizzare compiutamente, in modo che abbiano un'identità.

A proposito dello «Scroccone», consigliabile in ogni senso il saggio di Marcel Schwob, che nel volume appare in appendice.

* * *

E visto che ci siamo, meglio dire subito che ho anche appena finito di leggere «La cripta dei cappuccini», di Joseph Roth, sempre dello stesso editore.

Chi è Roth? I triestini nostalgici di Francesco Giuseppe dovrebbero esultare, fu un ufficiale austriaco della prima guerra mondiale, che in questo romanzo narra la storia di un giovane abbastanza nobile, originario da Sipolje in Slovenia.

Austria e Jugoslavia, si tratta per noi di un romanzo-brivido, mitteleuropeo secondo l'accezione più abusata, «Cripta» in cui gli imperialregi, dalle loro tombe di marmo, chiamano con voce flebile tutti coloro che non hanno voluto sentire il rotolio fragoroso del carro della storia.

Il giovane personaggio di Roth, dice: «Io non sono figlio di me stesso, anzi, mi riesce difficile non definirmi addirittura suo nemico».

E di suo padre: «Era ribelle e patriota: una specie che è esistita solo nella "vecchia" Austria-Ungheria».

E poi ancora: «Sopra i calici dai quali noi bevevamo, la morte invisibile incrociava già le sue mani ossute».

E non era la morte fisica, ma la fine di un mondo.

«Non era forse abituato ormai da lungo tempo a osservare tutti gli avvenimenti che i giornali definiscono "storici", con lo sguardo appassionato di uno che non appartiene più a questo mondo?».

Romanzo reazionario, che però insegna una verità che io conosco: chi ha fatto la guerra, è stato prigioniero e ha visto sparire un mondo, bello o brutto che fosse, difficilmente riesce a credere in un mondo in evoluzione, ad aver fiducia nell'avvenire. Probabilmente perché vivere le proprie vicende personali, senza il sostegno di un periodo storico consolidato, impegna già al limite delle possibilità umane.

Stelio Mattioni

L'«Ostpolitik»

Roma, 30

A Roma presso la libreria Remo Croce è stato presentato il volume di Gustavo Selva su «Brandt e l'Ostpolitik» — edito da Cappelli — nel corso di un incontro-dibattito presieduto dal sottosegretario agli esteri on. Granelli. Era presente un folto ed attento pubblico fra cui numerosi parlamentari, uomini di cultura, scrittori e giornalisti.

Vittorio Citterich, Antonio Gambino e Arnaldo Agostini hanno presentato, in termini di analisi critiche, il libro di Selva che riassume ed esamina tutte le fasi salienti dell'apertura verso Est condotta dall'ex cancelliere Willy Brandt. *(Italia)*.

CINQUANT'ANNI OR SONO SI SPEGNEVA A BRUXELLES IL ROMANTICO POETA DELLA DONNA E DELL'AMORE

«Butterfly» aspro dolore di Puccini suggellò poi il trionfo del Maestro

Alla première alla Scala l'opera cadde perché così era stato preordinato con accurata perfidia - Ma tre mesi dopo risorse gloriosamente e gli avversari del compositore dovettero rassegnarsi a deporre le armi della contestazione

Alla vicenda di Tosca e Cavaradossi, Puccini aveva pensato per la prima volta mentre stava musicando «Manon Lescaut», dopo aver assistito alla rappresentazione del dramma del Sardou interpretato da Sarah Bernhardt. Tornò a pensarci dopo aver finito «Bohème», sempre più affascinato dal soggetto, e decise che «Tosca» sarebbe stata la nuova prova da affrontare. Decisione felice: se «Manon Lescaut» fu la rivelazione di Puccini, se con «Bohème» egli inaugurò un nuovo stile musicale, con «Tosca» dimostrerà di saper muoversi con eleganza in ogni ambiente e di saper scrutare in qualsiasi animo. Qui l'ambiente è diverso da quello delle anime semplici, a lui tanto caro; qui siamo nella cosiddetta alta società, vista nei suoi aspetti positivi e negativi, e i personaggi che in essa si muovono, con i loro pregi e con i loro difetti, appartengono pur sempre a un ceto più alto, e devono avere ovviamente un livello intellettuale più elevato.

La musica di «Tosca» non fa piangere, anzi, nemmeno commuove: ma avvince, trasporta. Sarebbe sprecata, banale, la stupenda musica di «Bohème» per il libretto di «Tosca», dove c'è amore sì, ma anche orgoglio; dove c'è passione, ma anche fierezza e in certi momenti (di fronte a Scarpia) addirittura superbia: dove i sentimenti e i rapporti fra i due amanti si sviluppano su un piano di superiore dignità: con la vigorosa figura di Cavaradossi, maschio, galante, raffinato («Recondite armonie» «O dolci mani»); negli ardenti trasporti di Floria Tosca, innamorata e gelosa, amante e pia («Arde a Tosca nel sangue il folle amor»; «Vissi d'arte»), sconvolta dalla perfidia di Scarpia, ora ipocrita («Oh, che v'offende, dolce signora?»), ora cinico («A donna bella non mi vendo»), ora falsamente pietoso e comprensivo («Si adempia il voler vostro»).

«Tosca» andò in scena al Teatro Costanzi di Roma il 14 genn. 1900, direttore Leopoldo Mugnone, interpreti Hericlée Darclée, il tenore Emilio De Marchi e il baritono Eugenio Giraldoni. C'era molta elettricità nell'aria, provocata dagli avversari di Puccini: gli esecutori avevano ricevuto lettere anonime, con oscure minacce, correva voce di un attentato dinamitardo a teatro. Comunque gli spettatori avevano cominciato ad accalcarsi davanti al «Costanzi» già alle 11 del mattino.

Come Mugnone attaccò le prime battute, si udirono grida e rumori dall'esterno. Si pensò sibito alle voci che correvano, e tosto il velario venne abbassato fra l'apprensione generale. Ma si trattava solo delle proteste dei soliti ritardatari, ai quali (oh, beata consuetudine, oggi purtroppo non più seguita!) una volta salito il maestro sul podio, non si permetteva di entrare. Chiarito l'equivoco, Mugnone attaccò nuovamente dall'inizio e portò felicemente a termine la rappresentazione.

Per la cronaca, si dovettero replicare le romanze «Recondite armonie», «Vissi d'arte», «E lucean le stelle», oltre al «Te Deum» finale del primo atto e al duetto Tosca-Cavaradossi del terzo. Le ovazioni non finivano più: ventun chiamate, di cui sei entusiastiche per Puccini. Ma la première non avevan soddisfatto il Maestro che aveva giudicato l'esecuzione non proprio buona con quel mezzo tumulto che c'era stato all'inizio e la eccitabilità che era seguita in tutti, e col nervosismo che in quell'atmosfera di tensione s'era impadronito, sia degli interpreti, sia dell'orchestra. E agli applausi non avevano mancato di far eco gli zittii della claque.

* * *

E venne il grande, aspro dolore di «Butterfly».

«Quando più penso a Butterfly, sempre più mi ci appassiono», scriveva Puccini all'editore Ricordi nel novembre del 1900. Aveva assistito a Londra al dramma che David Belasco aveva tratto da una novella di J.L. Long, e aveva ottenuto il consenso del Belasco a metterlo in musica. «Ho avuto la visita dell'ambasciatrice del Giappone. ...) Le ho raccontato in succinto il libretto, e le è piaciuto, tanto più, dice, che una storia press'a poco come quella di Butterfly la conosce anche lei, essendo successa veramente».

Finora Puccini, nelle sue opere, si è mosso in ambienti diversi ma sempre nel mondo europeo, anzi latino; ora, con «Butterfly», egli entra in un altro mondo, un mondo avente mentalità, sensibilità, concezioni lontanissime dalle nostre. E con la stessa sicurezza, con lo stesso trasporto con cui aveva cantato la modesta fioraia parigina, ora fa vivere e amare l'umile donna giapponese, con la sua grazia, con la sua dolcezza, con la sua devozione. E compone quel meraviglioso duetto del primo atto, il più appassionato dei duetti pucciniani («Viene la sera...») così pieno dell'amore e del romanticismo di Cio-Cio-San «Vogliatemi bene»), che anche il fatuo ufficialetto ne è commosso, sia pure per un breve momento, che subito dopo egli ha tutt'altro pensiero «Vieni! Vieni!), mentre Butterfly continua ad accarezzare il sogno «Dolce notte! Quante stelle!»). E ci presenta la fanciulla, ormai donna ma ancora candida e sognante «Piccina mogliettina, tornerò con le rose alla stagion serena»), mentre attende il ritorno di lui «Un bel dì vedremo»), incapace di ammettere che ciò possa non avvenire. E ci fa partecipare, più che assistere, al suo dolore disperato, quando al dramma della donna viene ad aggiungersi quello della mamma; quando, dopo la dolcezza della ninna - nanna «Dormi, amor mio»), la realtà le si presenta con inattesa e impensata durezza «Sotto il gran ponte del cielo non v'è donna di voi più felice»), e la porta a dover rinunciare al bambino con una esplosione di spasimo esasperato «Tu, tu, piccolo iddio»).

La prima rappresentazione di «Madama Butterfly», alla Scala di Milano, fu annunciata per il 17 febbraio 1904, direttore il maestro Cleofonte Campanini, interpreti Rosina Storchio e il tenore Giovanni Zenatello. L'opera era allora in due atti, il secondo dei quali era spezzato da un intermezzo — il coro a bocca chiusa — senza che calasse il velario. Mai, prove si erano svolte in un'atmosfera di così intensa commozione: la Storchio cantava col pianto nella voce; Giulio Ricordi e suo figlio Tito frenavano a stento la loro commozione; Gatti-Casazza, allora direttore artistico della Scala, aveva gli occhi lucidi. Nessun dubbio, in alcuno, sul sicuro successo che attendeva quella musica.

Il 17 febbraio Puccini mandò un grande cesto di fiori alla Storchio: «Cara Rosina, è inutile il mio augurio. E' così vera, delicata, impressionante la Sua arte, che certo il pubblico ne sarà soggiogato. Ed io spero, per merito Suo, di correre alla vittoria. A stasera dunque, con animo sicuro e con tanto affetto».

«Eravamo tutti pronti — raccontò poi la Storchio — s'avvicina Puccini: "Sono le 9. Ci siamo. Campanini è già sceso in orchestra". Mi accosto al velario: la Scala è rigurgitante, fa paura. Mentre sento l'attacco, vivissimo, mi premo il cuore, faccio tre volte il segno della croce. Puccini, che mi vede, s'apparta, per segnarsi anche lui di nascosto... Adesso tocca a me».

Rosina Storchio è in scena: «Spira sul mare e sulla terra un primaveril soffio giocondo...». — «E' la Bohème!», urla una voce dal loggione, alla quale altre voci fanno subito eco: «Bohème! Bohème! L'abbiamo già sentita!». Non è che l'inizio. Poi, nell'intervallo, nessuno sale in palcoscenico, non un amico, non un giornalista. Puccini fuma nervosamente una sigaretta dopo l'altra, senza curarsi dei pompieri di servizio, che a loro volta fingono di non vedere, comprendendo cosa dev'esserci nell'animo del Maestro.

Secondo atto. Suzuki, accoccolata davanti all'immagine del Budda, prega che Pinkerton ritorni. Cio-Cio-San le impone di aver fede, essa è sicura che tornerà e stringerà al petto la loro creatura. Quando porta il piccino a dormire, come sta uscendo la corrente d'aria gonfia il kimono. una voce sghignazza: «E ancora incinta di Pinkerton!». Alla cantante si riempiono gli occhi di lacrime. La romanza «Un bel dì vedremo» viene accolta con proteste; freddezza per il coro a bocca chiusa.

Ultimo quadro. E' l'alba, il cielo si schiarisce, e sui mandorli in fiore si diffonde un lieto cinguettio. Un momento dopo, dal loggione, si alzano latrati di cani, chicchiricchi di galli, ragli d'asino, muggiti di mucche. Il dolore di Cio-Cio-San, la preparazione, il bimbo bendato, il suicidio non destano alcuna commozione, e l'opera finisce tra fischi e clamori. «Siamo stretti intorno al Maestro annientato — è sempre la Storchio che parla — con la desolazione del nostro pianto. Improvvisamente un ragazzetto irrompe di corsa e si precipita fra le braccia di Puccini singhiozzando «Oh, papà, papà mio!».

Quando rientro in casa — a Milano abitava in via Verdi — Puccini s'era già ripreso, era calmo. Da una cornice che racchiudeva un disegno donatogli da un pittore, Butterfly lo guardava dolcemente. Il Maestro si avvicinò alla parete e con tre parole vergate a matita completò il disegno: «Rinnegata e felice!». In quella stessa notte scrisse all'editore Ricordi: «Mi rimetto completamente a Lei. La mia coscienza d'artista è tranquilla».

La mattina seguente, sotto le finestre dell'abitazione di Puccini, gli strilloni di giornali urlavano a gran voce la notizia del clamoroso fiasco di «Butterfly»: tutto era stato preordinato con accurata perfidia. L'opera, per ferma determinazione di Guido Ricordi, fu ritirata malgrado le insistenze della Direzione della Scala, dove si era disposti a ritentare, e la Casa editrice restituì la somma di ventimila lire ricevuta per diritti di première.

Il fascicolo di marzo della rivista «Musica e musicisti» si occupò dell'accaduto con sarcastico ma rispondente commento di Giulio Ricordi: «Prima rappresentazione di "Madama Butterfly", libretto di Illica e Giacosa, musica di Puccini. Grugniti, boati, muggiti, risa, barriti, sghignazzate... Ecco, sinteticamente, quale è l'accoglienza che il pubblico della Scala fa al nuovo lavoro del maestro Giacomo Puccini. Dopo questo pandemonio il pubblico lascia il teatro, contento come una pasqua. E mai si videro tanti visi allegri e gioiosamente soddisfatti come di un trionfo collettivo. Nell'atrio del teatro la gioia è al colmo, e non mancano le fregatine di mani sottolineate da queste testuali parole: Consummatum est, parce sepulto! Lo spettacolo che si ha nella sala pare altrettanto bene organizzato quanto quello del palcoscenico, poiché principiò esso pure col principiare dell'opera».

Ma «Butterfly» non poteva essere un'opera fallita, Puccini lo sentiva. «Povero prete nascosto fra i monti — aveva scritto alla fine di febbraio all'amico don Pietro Panichelli — tu sarai spaventato dalle vili parole della stampa invida. Niente paura. Butterfly è viva e verde, e presto risorgerà. Lo dico e lo sostengo con fede incrollabile. Vedrai. E sarà fra un paio di mesi».

Fu il 28 maggio dello stesso anno, al Teatro Grande di Brescia, direttore ancora il maestro Campanini, interprete Salomea Kruscenisky: l'opera aveva subito qualche lieve modifica, il più consisteva nella sua riduzione in tre atti anziché in due. Fu un trionfo clamoroso, maggiore di quello che il Maestro s'era aspettato tre mesi prima alla Scala. Fu la staffilata più bruciante per coloro che volevano ad ogni costo Puccini nella polvere. Un mese dopo, il trionfo si ripeté a Buenos Aires con la Storchio, nel 1906 a Budapest e Parigi, nel 1907 a Berlino, Vienna, Barcellona.

A vent'anni esatti dalla sua prima apparizione nel teatro, Giacomo Puccini aveva vinto definitivamente, e da gran signore, la sua lunga e difficile battaglia per l'arte.

Fabio Giraldi

Il salone della villa di Torre del Lago nel quale Puccini lavorava: qui nacquero Mimì e Butterfly. Nulla è cambiato, tutto è rimasto conservato con cura diligente come al tempo del Maestro

HA CAMBIATO OBIETTIVO IL POLEMICO AUTORE

«LEGGE DI PARKINSON» ANCHE NELLA POLITICA

Gli uomini che stanno guidando le sorti degli altri uomini non sono oggi all'altezza del loro impegnativo compito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 30

La «Legge di Parkinson» è famosa, il libro che prende garbatamente in giro il mondo degli affari e dell'industria ha avuto un grande successo in tutto il mondo. Il nuovo libro del prof. Northcote Parkinson cambia registro. Questa volta il ridicolo è riservato alla politica e ai suoi istituti, e il tono non è affatto blando. Questa volta l'autore difende non solo quel tartassato organismo che è la società multinazionale, ma vede in essa la speranza dell'umanità.

«Big business», il libro di Parkinson pubblicato da Weidenfeld e Nicolson, è un vasto e brillante panorama di un soggetto immenso. Il suo autore studia da sempre il mondo degli affari. Ma questa volta va assai più in là di quanto fece nel 1957, allorché enunciò la legge per cui «il lavoro si estende fino a riempire il tempo disponibile per il suo compimento».

Scrive Parkinson: «Il grande complesso d'affari fu invenzione di Cornelius Vanderbilt, che fece la sua fortuna con le ferrovie americane». E traccia un profilo dello sviluppo dell'affare su vasta scala, di quello che è sempre stato considerato un «fenomeno tipicamente americano», sino alle proporzioni gigantesche degli odierni complessi internazionali, tanto grandi da avvolgere il mondo.

Parkinson parla anche delle personalità che hanno reso grande il «big business», di uomini come John D. Rockefeller nel settore petrolifero, Andrew Carnegie nell'acciaio, Henry Ford nel campo dell'automobile, ed esamina la carriera di questi personaggi.

Ma lo scrittore non mira solo a fare della storia, punta a zero sul suo vero obiettivo facendo un raffronto fra gli affari e la politica. «Ovunque ci possa condurre la nostra tecnologia — egli osserva — i nostri uomini politici rimangono troppo indietro». Le istituzioni politiche sono superate, la condotta politica ha portato a «un crescente senso di disordine, confusione e collasso».

Il «big business» spicca in posizione di stupefacente contrasto con questa stagnazione politica, dice Parkinson. Il problema centrale dell'uomo «è il risultato dello sconvolgente contrasto fra la competenza della nostra industria e l'abissale inefficienza dei nostri sistemi politici, dei concetti e della leadership».

L'ultimo capitolo del libro è una argomentazione serrata impostata su questa tesi: sono state le grandi imprese a fare la nostra vita, non è male che sia così, e il «big business» deve diventare ancora più grande.

Il prof. Parkinson si lancia contro la nazionalizzazione dell'industria e ha parole di fuoco per il concetto, a suo avviso, ristretto che limita la visuale alla nazione, e non tiene conto del fatto che «la strada degli scambi commerciali è una realtà e la frontiera una finzione».

Nei rapporti umani come in quelli internazionali, scrive Parkinson, «sono le persone dalla testa calda e intolleranti a provocare i danni... Negli affari, per contro, la gente sa che è follia litigare con il cliente, e perfino con il rivale». Già le compagnie multinazionali, che si espandono al di là della loro base nazionale, «non rientrano nell'intelaiatura politica, la sovrastano». E in questa tendenza, ritiene Parkinson, è la migliore speranza dell'uomo.

«Se vogliamo salvare la nostra civiltà dalla tragedia — afferma l'autore della «Legge» — lo potremo fare applicando alla politica l'intelligenza allenata e il pensiero metodico che già abbiamo applicato alla scienza e alla tecnologia. Ma nemmeno questo basterà se non applicheremo le lezioni del "big business", le lezioni dell'organizzazione e del controllo, e soprattutto dell'approccio internazionale».

Conclude Northcote C. Parkinson: «Se avremo un futuro prospero lo dovremo a uomini che hanno già appreso come collaborare e sono giunti a vedere il mondo come un'unica cosa. Sono gli uomini del "big business" che hanno le lezioni più grandi da impartire».

Gregory Jensen

Oltre cento dipinti di Capogrossi a Roma

Roma, 30

Oltre cento dipinti di Giuseppe Capogrossi saranno esposti alla Galleria nazionale d'arte moderna in occasione della prima mostra postuma del grande artista astrattista. L'inaugurazione, alla quale presenzierà il Capo dello Stato, avverrà il 12 dicembre; le opere resteranno esposte fino alla fine di febbraio.

Dopo aver fatto parte dal 1930 della Scuola romana, nel cui ambito si sviluppò la pittura tonale, con i suoi originali caratteri, Giuseppe Capogrossi si raccolse, nel 1948-49, in una ricerca solitaria, da cui nacquero le prime opere di un astrattismo diverso dalla tradizione astratta, che aveva preso vigore in Italia nel dopoguerra con forme derivate dal cubismo e dal concretismo. Tali opere, in cui un segno tipico fondamentale si ripeteva e si moltiplicava in vari rapporti su tutta la superficie, furono esposte per la prima volta a Roma nel 1950.

Nelle nuove esperienze non figurative europee del dopoguerra, la figura di Capogrossi acquista immediatamente un rilievo di protagonista. *(Italia)*

La rassegna dei libri

PAGINE DI POESIA

Rosa Berti Sabbieti: *Le spiagge passano lontane* (Todoriana Editrice, Milano 1974; pagg. 52; lire 1.600).

Silvio Bordoni: *La pelle della terra* (Todoriana Editrice, Milano1974; pagine 108; lire 1.600).

Giuseppe Giovanni Salerno: *Lettere a Wanderblatt* (Todoriana Editrice, Milano 1974; pagg. 59; lire 1.600).

Intenti ed attenti ad esaminare quella splendida raccolta poetica che Rosa Berti Sabbieti ha intitolato «Le spiagge passano lontano», ci siamo accorti che altri due libretti editi dalla stessa Todoriana Editrice (collana di poesie «La scacchiera») ci attendono per essere presentati ai nostri lettori. Così, in nome di quella sensibilità che nella poesia raggiunge il suo apice, in nome di quei versi che, teneri o aspri, dolci o severi, languidi od opacamente allusivi, sono tutti in egual misura profonde voci dell'animo, abbiamo pensato di farne un unico lungo commento, anche se ovviamente diversa è l'ispirazione, diverso è il «momento», diverso quel «raptus» che ha guidato gli autori nella loro composizione.

Tre raccolte poetiche, dunque, per tre autori che hanno già conosciuto i giudizi più lusinghieri della critica, che hanno già chiarito dentro di loro le linee di una poetica, fissandone i caratteri essenziali in precedenti prove che significativi premi letterari hanno stigmatizzato nella loro più autentica validità. E ciò vale innanzi tutto per Rosa Berti Sabbieti che, nata a Camerino, occupa, per la sua ricca produzione poetica, il posto più «autorevole». «Le spiagge passano lontane», la sua più recente raccolta, comprende trentasei poesie che affondano e si dipartono da una sensitività esuberante dove tutto è motivo di canto o di denuncia, di pacata osservazione o di vivificante partecipazione a una natura intensa e vibrante, la quale o agisce sull'animo dell'autrice levigandolo in una sensibilissima similitudine, oppure la rende interprete del cumulo di errori che attraverso i millenni l'uomo ha assommato; l'uomo che ella intravede «tra il sonno o l'incubo / il sogno o la vigilia» in un alternarsi di «volti strapazzati...» fra «tensioni d'uomini in pena».

Suddivisa in due parti, la raccolta di Rosa Sabbieti presenta nella seconda sezione, «Ho preso la tua parola», alcune poesie che riandando o ricalcando le voci universali di Neruda, di Sartre, di Jimènez, di Rimbaud, di Eliot, tratteggiano la comune sensibilità di un'alta poesia.

Secondo autore e seconda raccolta poetica: Silvio Bordoni, «La pelle della terra»; quasi un poemetto, fitto di sensazioni, di parole, di musica, di dolore, un dolore di cui nell'introduzione, «Una chitarra triste» annuncia di essere la «voce per fermare il tempo. / Un muro che s'innalza contro il vento dell'assassino. / La poesia e la speranza stessa del mio esistere.». Diversa dunque la poesia di Bordoni da quella della Sabbieti: un canto crudo, aggressivo, quasi suono senza eco, dove anche le «formiche invisibili hanno il «cuore duro» e dove il mondo non è che un «autunno immenso», nel quale «la luna diventa neve / e i poeti non sanno più resistere».

Silvio Bordoni, lombardo, è anch'egli poeta di sicura e personalissima ispirazione e questa «La pelle della terra» segue quel «Tempo d'amore» con il quale si era fatto conoscere e apprezzare dalla critica.

Infine, Giuseppe Giovanni Salerno con «Lettere a Wanderblatt», la sua prima ed impegnativa raccolta poetica, che egli ha fatto precedere con diverse prove nelle quali è andato alla ricerca di una strada sicura per esprimere tutta la ricchezza e i motivi di una sottile emotività che ha estrinsecato «in un tessuto di evocazioni alternativamente affettive e letterarie».

«Ed è ancora il mezzogiorno di Abano / in prossimità della villa dell'architetto / nel sedile forse davanti al Bacchiglione / o al caffè Pedrocchi. Tutti gli occhi, / amore, erano puntati su di noi, / anche gli zufoli conoscevano solo / il nostro nome da ripetere all'infinito.».

Calda e appassionata, la poesia di Salerno emana il profumo e la freschezza dell'amore, sensazioni che nel verso diventano epidermiche, tattili e che il ricordo fa rivivere in una trasfigurazione da sogno.

G. P.

O

Un esile volume di poesie ci viene proposto dalle Edizioni del Circolo Culturale «G. Salvemini» di Gorizia. Ne è autore Aleksij Pregarc, triestino, uomo di teatro e autore di testi in prosa e in versi. Le poesie sono scritte in lingua slovena e in fedele corrispondenza di pagina appaiono tradotte da Jolka Milic, già segnalatasi in questa sua opera di versione con le «Poesie di velluto e integrali» di Kosovel e con una recente antologia di poeti sloveni contemporanei. Nella prefazione, Gianni Anglissani scrive che in Pregarc vi è «una base immediatamente leggibile: solidità di cultura, sconfinato amore della vita, capacità di abbandoni estremi come incurabili malattie, provocate dalla bellezza di un cielo o dall'idea di un addio, un suo modo di essere cristiano che lo fa ddirittura sempre disponibile al martirio, una sapienza direi antichissima ma proiettata verso un futuro di occhi e di mani che attendono, una dolente felicità dell'esistere».

Difficili da commentare le indicazioni poetiche del Pregarc, le quali si muovono incalzanti in una sorta di monologo alieno da ogni connivenza con i riti e gli inganni del mondo esterno e tendono a delucidare con stoica fermezza le ragioni della vita o della rinuncia ad essa. Sono composizioni che vanno lette e «sentite» con un inequivocabile riconoscimento di verità umana, non per questo eludendone la stesura formale che ci perviene, per quanto possiamo giudicare, con resa ineccepibile attraverso la versione della Milic. Dovessimo esprimere una preferenza — opinabile come sempre, in questi casi — indicheremmo le lucide, icastiche composizioni intitolate «Dal cotonificio» ove il giudizio umano e morale del poeta si esprime e modula con rara intensità.

R. D.

Telefoto Upi

Madrid — A El Ferrol del Caudillo è in allestimento la più grossa petroliera costruita finora in bacino in Europa: è stata ordinata dal Kuwait e misura più di 360 metri di lunghezza

Puccini ricordato al teatro alla Scala

Milano, 30

Nel ridotto dei palchi del teatro alla Scala, si è svolta una breve cerimonia, per ricordare il 50.o anniversario della morte di Giacomo Puccini di fronte al busto del musicista, opera dello scultore Francesco Messina, presente con molte altre personalità della musica, il sovrintendente del teatro alla Scala Paolo Grassi ha ricordato Puccini artista milanese, i suoi legami con la città e le sue istituzioni, le rappresentazioni scaligere delle sue opere, soffermandosi in particolare sulle «prime» di «Edgar», di «Madame Butterfly» e di «Turandot».

Nella sua rievocazione Grassi è poi passato a ricordare l'artista pucciniana, Gilda alla Rizza (che creò i personaggi di Magda nella «Rondine» e di «Suor Angelica») ospite della casa Verdi che, nell'impossibilità di intervenire, ha inviato un affettuosa lettera *(Ansa)*

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

MARTEDI' VERRA' PRESENTATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

IL COMUNE AFFRONTA IL '75 CON UN PASSIVO DA CAPOGIRO

Bisognerà risanare con mutui un disavanzo complessivo di 22 miliardi e mezzo - Intanto lo scoperto è già di 60!

Il disavanzo finanziario del Comune previsto dal bilancio '75 — che verrà presentato martedì al Consiglio comunale — è di ben 18 miliardi 740 milioni 883.300 lire, superiore di 6 miliardi 798 milioni rispetto quello prefigurato per l'esercizio di quest'anno. Si aggiunga l'assunzione da parte del Comune, sia pure in misura del 50 per cento, del ripiano della perdita subita dall'Acegat nel 1973 per il servizio trasporti, ed ecco che il mutuo a copertura del disavanzo economico sale da 15 miliardi e mezzo a 22 miliardi e mezzo, con un incremento — da un anno all'altro — di 6 miliardi 997 milioni 883.300 lire.

Secondo il progetto di bilancio presentato alle Consulte rionali, per una preventiva verifica delle esigenze delle singole zone cittadine nel quadro finanziario del Comune, il totale delle spese viene preventivato in 41 miliardi e mezzo (7 miliardi 232 milioni in più rispetto la previsione per il '74), mentre il totale delle entrate viene calcolato in soli 22 miliardi 840 milioni (appena 434 milioni più del '74). Ora, la Giunta si accinge a presentare in aula il progetto definitivo, che comprenda le eventuali variazioni suggerite dai pareri delle Consulte rionali, ma è evidente che nelle sue linee essenziali il documento contabile sul quale si aprirà martedì il dibattito consiliare, non si discosterà di molto dalla «bozza» illustrata ai consultori dall'assessore al bilancio Lonzar.

Queste nel dettaglio le voci d'entrata. In 600 milioni (90 milioni in meno rispetto all'esercizio precedente) viene preventivato l'avanzo d'amministrazione; in 16 miliardi 235 milioni (229 milioni in meno) viene prefigurato il gettito complessivo delle entrate tributarie, comprese quelle di compartecipazione ai tributi riscossi dallo Stato; dalle entrate extra-tributarie (compresi i fitti figurativi) viene calcolato un introito complessivo di quasi 5 miliardi (323 milioni in meno rispetto il '74; le entrate da alienazioni patrimoniali vengono previste in 351.200.000 lire (180 milioni in più), dall'ammortamento di beni patrimoniali 135 milioni; dai prelevamenti di quote introitate per opere d'urbanizzazione si conta infine di incamerare 200 milioni, il doppio dell'esercizio precedente.

Ed ecco il dettaglio delle spese. Le uscite per le retribuzioni al personale dipendente salgono a 12 miliardi e mezzo (con un aumento superiore al miliardo) e per le pensioni a quasi tre miliardi (mezzo miliardo in più); il capitolo degli interessi passivi vede i seguenti incrementi: sui mutui, 6 miliardi 170 milioni (1 miliardo 780 milioni in più); sui prefinanziamenti e sulle anticipazioni di tesoreria, 5 miliardi e mezzo (2 miliardi 700 milioni in più); per le quote capitali d'ammortamento, 2 miliardi 87 milioni (230 milioni in più). Contenute al massimo, invece, le rimanenti spese correnti: 11 miliardi 255 milioni (solo 364 milioni in più, rispetto al precedente esercizio).

A completamento di tali dati, di per sé eloquenti in quanto testimoniano di una drammatica situazione finanziaria, la relazione che accompagna la bozza di bilancio sottolinea l'impossibilità, ormai, di reperire mutui a ripiano dei disavanzi (e ciò vale sia per il Comune sia per l'Acegat) e la conseguente necessità — ma si tratta in realtà di un'impossibilità — di accrescere l'indebitamento a breve termine; impossibile reperire addirittura i mutui cosiddetti «per scopo», perfino quelli necessari al completamento delle opere già iniziate.

L'impossibilità di reperire mutui a ripiano dei disavanzi sta assumendo dimensioni addirittura drammatiche: a tutto il 1973 — sottolinea la relazione — i disavanzi da ripianare con mutui ammontano a circa 5 miliardi per il Comune ed a circa 30 miliardi per l'Acegat, per cui se si aggiungono i 25 miliardi del 1974, il volume complessivo dei mutui da reperire per il solo ripiano dei deficit sale a circa 60 miliardi, mentre l'autonoma capacità di garanzia comunale non supera i 30 miliardi. Dall'impossibilità di reperire mutui deriva l'obbligo di ricorrere all'indebitamento a breve termine (prefinanziamenti, anticipazioni di tesoreria), ma i tassi d'interesse sfiorano ormai il 20 per cento annuo, e ciò provoca un ulteriore, fortissimo appesantimento delle spese comunali. Ma la prospettiva è la seguente: di non poter ricorrere neppure a questo tipo d'indebitamenti, a causa dei limiti d'accrescimento del credito bancario, per cui — se non intervengono urgenti modificazioni all'attuale situazione del mercato monetario e creditizio — è inevitabile che a breve termine si arrivi non solo al blocco della spesa, ma alla paralisi delle stesse attività comunali e dei servizi dell'Acegat.

Di fronte a una situazione che compromette la stessa esistenza dei poteri locali, la Giunta ha impostato il bilancio 1975 — sottolinea la relazione — avendo presenti i seguenti obiettivi: 1) limitare spese correnti non indispensabile (blocco di nuove assunzioni salvo quelle previste da concorsi già banditi, taglio del 30 per cento sulle spese correnti chieste dalle varie ripartizioni); 2) garantire comunque il regolare funzionamento dei vari servizi; 3) mantenere aperta la possibilità di accendere nuovi mutui «di scopo» politicamente irrinunciabili (scopo» per il rilancio del piano pluriennale 1973-77; 4) dare la precedenza alle spese ritenute politicamente irrinunciabili (scuole materne, assistenza domiciliare agli anziani, iniziative anti-inquinamento) e sospendere invece la realizzazione di opere ritenute non compatibili con l'attuale momento.

Il Comune si prefigge inoltre, con tale bilancio, di dare avvio a quei programmi che non comportino costi immediati ma consentano di predisporre gli strumenti per uno sviluppo qualificato della città: piano particolareggiato del centro storico, il piano di variante per le aree di pubblica utilità, piani di zona per l'edilizia economica e popolare; nuovo regolamento del decentramento; sistemazione organica del personale; e la costituzione dei consorzi sanitari e dei trasporti su scala provinciale.

Crisi superata per il cantiere di Muggia

Nel corso di una riunione tenutasi presso l'assessorato dell'industria e del commercio, imperniata sull'esame dell'attuale situazione economica ed industriale nella regione, si è appreso l'avvenuto superamento della travagliata vicenda dei cantieri Alto Adriatico di Muggia.

Con la formalizzazione nelle appropriate sedi consiliare ed assembleare, infatti, hanno avuto definitiva veste giuridica ed operativa i provvedimenti tecnico-finanziari che si possono considerare il presupposto essenziale perché le difficoltà possano alfine ritenersi positivamente superate.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	13	71	18	68	15
CAGLIARI	9	5	90	69	80
FIRENZE	70	46	82	10	40
GENOVA	74	46	85	51	40
MILANO	37	12	81	50	65
NAPOLI	3	19	54	76	85
PALERMO	26	71	59	22	66
ROMA	85	73	54	49	5
TORINO	59	62	60	32	22
VENEZIA	56	73	1	54	44

Colonna Enalotto:
1 1 2 2 X 1 1 2 X X 1 2

La direzione Enalotto comunica che nel concorso n. 48 di ieri 30 novembre nove giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 4.973.000 lire ciascuno.

Ai 219 vincitori con punti 11 spettano 153.200 lire ciascuno. Ai 1642 vincitori con punti 10 andranno 21.700 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 111.897.221 lire.

CHIUSO DOPO 130 ANNI IL GRANDE ALBERGO DELLE RIVE

Spente in silenzio le luci del prestigioso «de la Ville»

Nelle stanze che già accolsero Verdi e John Kennedy è tornato per l'ultima notte un affezionato padovano

Mezzanotte sulle Rive: il portiere del «Grand Hotel et de la Ville» appone il cartello «chiuso» all'ingresso dell'albergo (Foto Rice)

Il portiere di notte ha fatto calare il sipario sul «Grand Hotel de la Ville», che da oltre un secolo ha conferito tono e prestigio all'incomparabile scenario delle Rive. Della decina di clienti che ieri si trovavano nell'albergo, sette sono partiti in serata, gli altri vi hanno pernottato, mentre un altro, affezionato in modo particolare a quell'albergo, un commerciante padovano, è giunto espressamente, proprio per trascorrere in una di quelle stanze l'ultima notte del «de la Ville».

Ecco, dunque, che s'è compiuto il destino di un albergo che la legge economica e finanziaria ha condannato, e per il quale nessuno s'è mosso nel tentativo di salvarlo. Il cav. Antonio Rigoletti, amministratore della società comproprietaria, è il primo a dispiacersene, ma nello stesso tempo si dice assolutamente convinto di aver fatto tutto il possibile perché l'irreparabile non avvenisse.

«I centotrent'anni di vita — sostiene Rigoletti — purtroppo si avvertono. Esso è come quelle autovetture prestigiose, che vanno piano piano e che magari destano tanta commozione. Ma se si gratta la vernice, allora si vedono le vere condizioni. E il motore, poi... Bisognerebbe affrontare una spesa di oltre un miliardo di lire perché questo albergo possa essere degno della particolare clientela che annovera; ma la nostra è una società privata, che non può assolutamente sostenere uno sforzo finanziario di simili proporzioni. C'è una flessione nelle presenze e, al contrario, un aumento dei costi: per mantenere il tono degno del "de la Ville" si spenderebbe più di un albergo nuovo».

«Per salvare il patrimonio societario — rileva Rigoletti — bisogna concretare oggi questa decisione, anche se tanto amara: non c'è nessun'altra via d'uscita. E del resto, nessuno s'è fatto vivo per entrarne in possesso o per darci una mano. Soltanto qualche tempo fa si pensava di tenerlo chiuso per sei mesi sperando poi di poterlo riaprire. No, nessuna speranza ormai: la chiusura è definitiva. La proprietà sta studiando il modo migliore per salvaguardare il patrimonio; la situazione è già difficile, e una decisione lo è ancor di più. Il volto del palazzo, naturalmente, rimane quello, è evidente che anche il «de la Ville» ha la sua storia. Il Gran Hotel sorse su un progetto dello svizzero ticinese Giovanni Degasperi, che risale al 1839. Aperto nel giugno 1841 intestato al nome di Metternich, aveva rischiato di essere distrutto dalle fiamme la sera del 16 marzo 1848 quando, alla caduta del governo, una folla di dimostranti gli aveva dato fuoco. Salvato dai pompieri, il giorno dopo sulla facciata spiccava il nome «Nazionale». Dopo diversi cambi di proprietà e di nome, nel '42 veniva occupato dai tedeschi, nel '46 dagli inglesi e nel '47 dagli americani.

Il Grand Hotel de la Ville ha annoverato fra i suoi clienti, tutti di notevole levatura, anche alcune personalità di fama mondiale: basta ricordare Verdi, che in una di quelle stanze compose una sinfonia dello «Stiffelio», e una ventina d'anni fa John Kennedy, allora senatore, e futuro presidente degli Stati Uniti.

Auto sfonda una saracinesca

Un «errore di rotta» ha mandato stanotte una 124 sport» (TS 111172) contro la saracinesca della rivendita di tabacchi n. 53 di piazza Tommaseo 2, di proprietà di Alma Flacco.

Nell'auto sono rimasti imprigionati i tre occupanti: il conducente, Maurizio Steffè (19 anni, studente, via Doda 1) ha riportato ferite al volto e alle gambe giudicate guaribili in una settimana; Walter Cigui (19 anni, studente, via d'Alviano 8) ha subito un taglio al mento e contusioni; Mariuccia Armani (17 anni, Salita di Gretta 9) si è prodotta solo contusioni.

CON LA NOMINA A PRESIDENTE ONORARIO

Premiato Hausbrandt nel sodalizio con la C.R.I.

Roberto Hausbrandt

Si è chiuso ieri ufficialmente un ciclo nell'attività del comitato regionale della Croce Rossa italiana, con la visita di commiato che il dott. Roberto Hausbrandt ha fatto al commissario di governo, prefetto Di Lorenzo, il quale ha pure ricevuto, in visita di presentazione, il nuovo presidente, dott. Paolo Paladini. Al dott. Hausbrandt il prefetto ha rivolto espressioni di viva riconoscenza per la meritoria e apprezzatissima opera svolta per lunghi anni alla guida dell'ente; per il nuovo presidente ha formulato i migliori auguri di proficuo lavoro.

Nell'avvicendamento il dott. Hausbrandt è stato nominato presidente onorario della CRI: un riconoscimento, questo, pienamente meritato, che viene a premiare un'instancabile opera svolta al servizio dell'istituzione nel lungo arco di quindici anni, periodo nel quale il dott. Hausbrandt ha profuso tutte le sue doti di intelligenza e di umanità, al solo scopo di concretare quei miglioramenti che in definitiva si riflettono positivamente su chi soffre e ha bisogno immediato di aiuto. E la prova è offerta dalle rinnovate conferme che Hausbrandt ha avuto per tre lunghi lustri alla presidenza della CRI, che suonano a suo alto merito.

Sotto la sua guida, infatti, la Croce Rossa di Trieste ha conosciuto un impulso nuovo e al passo con i tempi: una dimostrazione è data dall'impianto dei radiotelefoni sulle autolettighe, innovazione questa che ha permesso un più sollecito soccorso dell'ammalato, con sensibile risparmio di tempo e maggiore tempestività nell'accorrere dove il caso si presenta più urgente. Ma questo è soltanto un particolare dell'attività del dott. Roberto Hausbrandt al vertice dell'istituzione: da qui il significativo riconoscimento rappresentato dalla nomina a presidente onorario.

MOVIMENTATO ARRESTO ALL'ALBA

Spara il metronotte aggredito dal ladro

Dalla sorpresa all'interno di un bar all'inseguimento da parte della Volante

Un metronotte aggredito, due colpi di pistola e un uomo in mano alla Volante, sono le fasi di un movimentato episodio accaduto all'alba di ieri in via Giacinto Gallina.

Poco dopo le quattro, il metronotte Italo Montanari (59 anni, via San Cilino 59) stava compiendo il suo giro di ispezione in centro per conto della «Unita Fortior». Passando davanti al bar Verdi, in via Gallina 2, egli ha notato che la maniglia della porta d'ingresso era contorta e la serratura risultava forzata. Italo Montanari ha estratto dalla fondina la sua pistola ed è entrato nel bar, subito scorgendo un'ombra che si stava muovendo: all'alt intimato dal guardiano notturno, lo sconosciuto si è avventato contro di lui. Ne è sorta una colluttazione nel corso della quale Italo Montanari è rimasto ferito alla mano sinistra.

Lo sconosciuto è riuscito così a guadagnare l'uscita e a fuggire inseguito dal metronotte che ha sparato in aria due colpi di pistola. Considerato inutile l'inseguimento per non perdere attimi preziosi, egli ha subito telefonato al «113» mettendo così in caccia una pattuglia della Volante (maresciallo Dal Pra, l'appuntato Cucciardi e la guardia Cillis) che ha immediatamente iniziato una battuta.

L'esito è stato fortunato: in piazza Ospedale, all'angolo con la via Foschiatti gli agenti hanno incrociato un giovane che corrispondeva perfettamente alle descrizioni date dal guardiano notturno. E' stato bloccato, fatto salire sulla «Giulia» e condotto alla presenza di Italo Montanari, il quale lo ha riconosciuto senza alcuna esitazione. L'uomo identificato per Giordano Floran, di 45 anni, abitante in via Conti 24, è stato dichiarato in arresto.

In fin di vita per una caduta a bordo di un bus

Un'anziana signora, dall'apparente età di 70 anni, priva di documenti, è stata ricoverata ieri sera in fin di vita al centro di rianimazione dell'Ospedale maggiore per un'accidentale caduta a bordo di un autobus. Secondo un racconto frammentario fatto al sottufficiale di PS dell'Ospedale maggiore, l'anziana signora sarebbe caduta sul pavimento di un autobus della linea «11» a causa di un brusca frenata impressa al veicolo dall'autista Giorgio Bellini.

CALENDARIETTO

Oggi: 1.a d'Avvento — Il sole sorge alle 7.25 e tramonta alle 15.23; la luna nasce alle 18.21 e cala alle 9.04. nima 5; pressione mb. 1015,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Al Centauro, via Rossetti 33; Davanzo, via Bernini 4; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Al Centauro, via Rossetti, 33; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica prefestivo e festivo per l'assistenza diretta ENPAS: tel. 68441.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

LA TRAGEDIA NELLA CASA INVASA DAL GAS

SI SPERA DI SALVARE LA NONNA DI VIA MARCESE

Il villino di Sant'Anna nel quale si è compiuta la tragedia (Italfoto)

Dolorosa emozione ha suscitato l'agghiacciante tragedia di Sant'Anna, dove — in un villino di via Marcese — un giovane di 21 anni, Marino Fiori, ha perso la vita e sua nonna, Lidia Turko vedova Remskar, nata a Villa Decani 73 anni or sono è stata ridotta quasi in fin di vita dall'ossido di carbonio sprigionatosi da una caldaia sistemata nella piccola casa.

Le condizioni dell'anziana signora permangono ancora gravi e i medici del centro di rianimazione si stanno prodigando per salvarle la vita.

I rilievi compiuti nella casa hanno confermato che all'origine della tragedia è il filtro a maglie fitte che ha otturato il camino, impedendone il tiraggio per cui l'ossido di carbonio invece di trovare sfogo attraverso il comignolo ha invaso e saturato l'ambiente.

Altra fatalità, come si è già scritto, la morte del giovane che si trovava nella sua stanza, mentre i primi soccorsi sono stati prestati alla nonna. Nessuno, sul momento, aveva pensato che il ragazzo si trovasse in casa e troppo tardi ci si è accorti di lui, ormai quasi esanime per l'asfissia.

Chiamata d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale a viaggio: 1 cameriere, turno n. 358.

MALGRADO I MAGGIORI PATTUGLIAMENTI IN VIALE XX SETTEMBRE

È ancora insufficiente la tutela di bar e caffè

Nell'assemblea dei pubblici esercenti della Fipe è stato rilevato il contrasto fra la poca difesa da parte dello Stato e gli oneri sempre più complessi

Ordine pubblico, attività extracommerciali, situazione fiscale e tazzina di caffè sono stati gli argomenti sui quali si è incentrata l'affollata assemblea dei titolari di esercizi pubblici di bar e caffè tenutasi nella sede della locale Unione commercianti a cura dell'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE).

L'esame della situazione generale della categoria non poteva prescindere, infatti, dall'esigenza degli esercenti di svolgere la propria attività nella tutela della propria incolumità e nelle condizioni di necessaria serenità: tali condizioni oggi non sussistono. L'attività intimidatoria e violenta di teppisti e malintenzionati determina condizioni di persistente pericolosità in città ed i pubblici esercizi, per la stessa natura delle loro aziende e per la più prolungata apertura serale al pubblico, finiscono per subire le conseguenze più vistose e più gravi di tale situazione.

L'assemblea ha riconosciuto che dopo i noti episodi di violenza a danno delle stesse forze dell'ordine nella zona del Viale XX Settembre si è registrata una più assidua e lodevole sorveglianza, ma ha anche rilevato che tali provvedimenti risultano ancora grandemente insufficienti anche perché il pattugliamento del «Viale» ha provocato il decentramento di tali gruppi di violenti ed il conseguente aumento della pericolosità in altre zone urbane. E' stata pertanto sostenuta la necessità, da postulare nelle opportune sedi, di una più intensa tutela dell'ordine pubblico, di una più efficace azione preventiva e repressiva del pronto intervento nonché decisioni della magistratura capaci di scoraggiare l'ulteriore perpetuarsi di tale situazione, inammissibile in una città civile qual'è Trieste.

Un altro settore per il quale gli esercenti lamentano una grave carenza di interventi da parte dei pubblici poteri è quello dei controlli per evitare che le attività extra-commerciali si trasformino in spacci aperti indistintamente a tutti e finiscano, quindi, per praticare un'illecita concorrenza nei confronti delle aziende regolamentari.

La disamina ha appunto investito i vari circoli, bar aziendali, spacci, ecc., sulla cui attività è stata auspicata una più scrupolosa vigilanza, nonché i vari tipi di distribuzione automatica di alimenti e bevande, per la quale è stata invocata una più attenta applicazione della legislazione in vigore ed è stato auspicato un sollecito iter di quelle iniziative legislative cui la commissione del Senato per l'industria e commercio ha già dedicato particolare attenzione.

Se però l'autorità dello Stato palesa scarso interesse nella tutela del diritto al lavoro e della sicurezza nel lavoro degli esercenti pubblici, essa si dimostra per converso attenta e prolifica nell'addossare loro sempre più complessi adempimenti di carattere fiscale e che sempre meno tengono conto delle reali capacità di adeguamento e di assolvimento da parte di medi e piccoli imprenditori autonomi. Il tutto aggravato da penalità estremamente rigorose.

Il numero di aziende che hanno chiuso al pubblico dopo l'introduzione dell'IVA e le condizioni di vischiosità registrate da quella data nel mercato delle aziende costituiscono motivi di allarme che non possono essere trascurati dagli stessi organi politici e tributari. Le recenti innovazioni sulla riforma e quelle in preparazione e che dovrebbero trovare applicazione dal prossimo 1.o gennaio rischiano di aggravare tale stato di cose, aumentando il divario tra ciò che i singoli imprenditori hanno la capacità di fare e quello che viene loro richiesto.

Gli esercenti triestini sollecitano, pertanto, un effettivo ridimensionamento di tali procedure e soprattutto chiedono che la quantificazione delle pene sia commisurata all'entità delle colpe, in modo da evitare (come si teme il profilarsi) che semplici infrazioni di carattere formale (e che i piccoli imprenditori non riusciranno mai ad evitare) finiscano per far scattare penalità di tale entità da mettere a repentaglio la stessa continuità aziendale.

L'assemblea degli esercenti i locali di bar e caffè ha, infine, preso atto che il locale Comitato prezzi ha finalmente autorizzato da domenica 1.o dicembre, l'aumento a 120 lire della tazzina di caffè. E' stato però riconfermato che tali procedure di vincolo oltre a determinare un ingiusto danno economico agli esercenti triestini (autorizzati ad applicare con circa cinque mesi di ritardo, i prezzi in vigore nelle altre province dall'estate scorsa) costituiscono anche un'evidente e mortificante sperequazione. E' stato pertanto dato mandato ai dirigenti dell'Associazione provinciale ed alla stessa Federazione nazionale di svolgere ogni opportuna azione perché tale anacronistico vincolo del locale CPP venga eliminato, oppure, al limite, se effettivamente sussistono le condizioni giuridico-sociali perché il prezzo della tazzina di caffè rientri tra i prezzi amministrati, tale blocco avvenga su scala nazionale, più non sussistendo apprezzabili differenze tra province.

Natale con Daysi Tudor a favore della UILDM

La tradizionale mostra natalizia di Daysi Tudor sarà inaugurata mercoledì 4 dicembre, alle ore 17, in via San Nicolò 22. L'offerta libera dei lavori eseguiti dalle sue nipotine andrà a totale beneficio della UILDM, per la lotta alla distrofia muscolare.

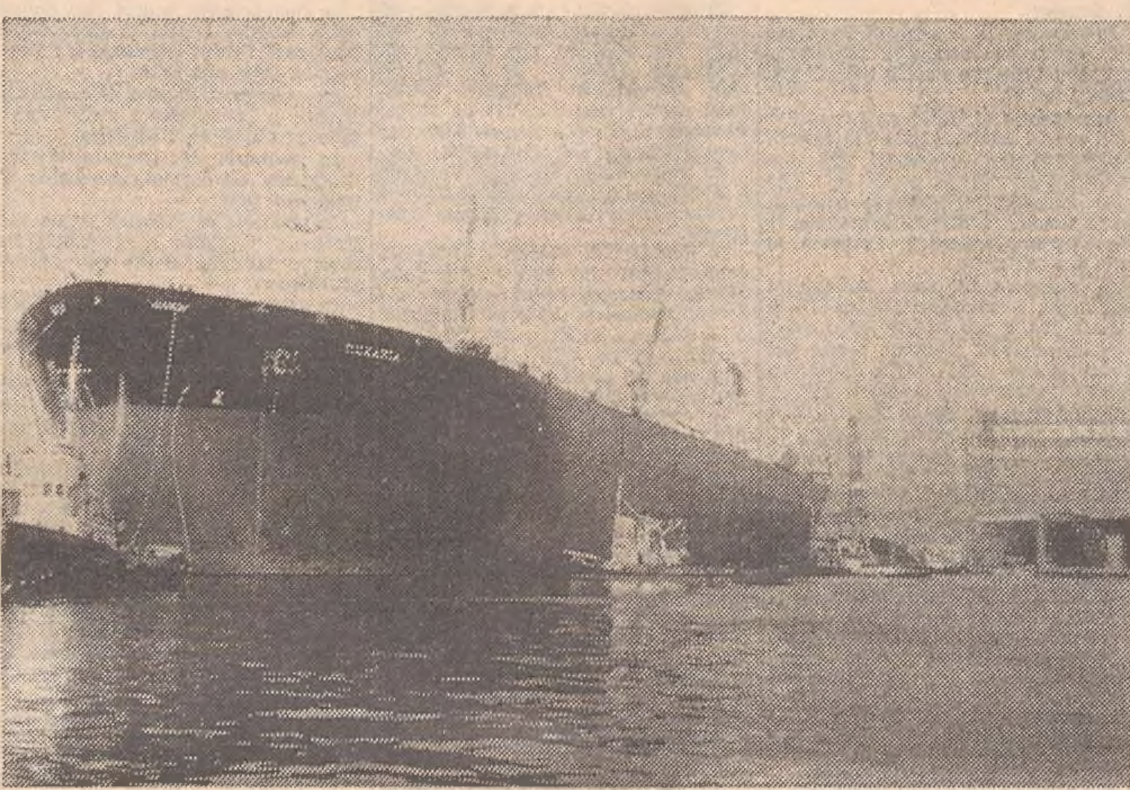
Da oggi a 120 lire la tazzina di caffè

Il caffè espresso costa da oggi 20 lire in più. Per effetto della determinazione del locale Comitato provinciale prezzi, il caffè in tazza servito al banco negli esercizi pubblici della provincia di Trieste resta stabilito infatti, da oggi 1.o dicembre, sul nuovo valore di 120 lire.

In proposito l'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rammenta che, come richiamato dalla stessa disposizione prefettizia, il nuovo prezzo deve risultare nel listino dei prezzi che i pubblici esercizi hanno l'obbligo di esporre nei rispettivi locali in luogo ben visibile al pubblico. Quanti non fossero ancora in possesso dei nuovi listini a stampa potranno intanto operare la correzione del prezzo su quelli scaduti e da domani provvederne al ritiro presso la segreteria dell'Associazione, piazza Silvio Benco 4.

DOPO DUE STUPIDI FALSI ALLARMI TELEFONICI

L'«OCEANIA» AFFRONTA IL MARE



Due telefonate anonime che annunciavano la presenza di una bomba sulla superpetroliera «Oceania», che doveva lasciare ieri mattina la banchina di allestimento dell'«Italcantieri» a Monfalcone per cominciare le prove in mare, hanno fatto rinviare la partenza dell'unità. La prima telefonata, giunta la notte precedente, aveva bloccato gli ultimi lavori poiché le maestranze erano state fatte allontanare subito. Ieri mattina alle 8 una seconda telefonata, proveniente (come è stato accertato) dall'interno del cantiere, ha confermato che la bomba c'era e quindi tutti gli operai sono stati di nuovo allontanati.

Dopo alcune ore di inutili ricerche, compiute a bordo dagli artificieri e da squadre di operai specializzate, l'«Oceania» ha potuto cominciare, aiutata da sei rimorchiatori giunti da Trieste, le operazioni per giungere in mare aperto.

La superpetroliera, di 253 mila tonnellate di portata lorda, è stata costruita per conto della società di navigazione «Carbosider» di Genova. Era stata impostata sullo scalo-bacino gigante il 6 dicembre dell'anno scorso e varata per galleggiamento il 7 settembre scorso. E' la prima unità di una serie di altre nove gemelle. *(«Giornalfoto»)*

LE ORE DELLA CITTÀ

Per le signore al C. d. S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, la dott. Renata Cargnelli parlerà sul tema: «Trebisonda: l'impero dimenticato», corredando la sua conversazione con la proiezione di diapositive a colori.

Al Val

Domani, lunedì, al VAL, alle ore 16.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, la prof. Maria Grazia de Mottoni parlerà su «Impressioni di un viaggio in Norvegia», corredando la conversazione con la proiezione di un documentario a colori.

Gruppo «Bresadola»

La sezione di Trieste del gruppo micologico «S. Bresadola» informa soci e simpatizzanti che la riunione di domani, lunedì 2, si terrà alle 20 presso il Civico Museo di storia naturale (sezione staccata di via Campo Marzio 1).

Dottori commercialisti

La sede dell'Ordine dei dottori commercialisti si è trasferita in via della Zonta n. 2, I p., telefono 68895.

Sconto del 20 %

sui tappeti orientali. Su tutti gli articoli, copriletti, coperte, tendaggi, tessuti, moquettes, tappeti moderni, sconto del 15% da *Bon - Pas Arredamento*, via Battisti 14 (di fronte alla Standa).

San Nicolò con Seiko

Meraviglioso assortimento Seiko donna uomo. Assistenza Seiko. Riparazioni accurate con certificati di garanzia. *Laurenti Stigliani.* Largo Santorio 4.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Boutique Florence

Raffinatezza, signorilità e buon gusto è l'etichetta della nuova «Boutique Florence» inauguratasi in questi giorni in via Palestrina n. 5 con un simpatico brindisi. Il folto pubblico intervenuto all'inaugurazione ha potuto ammirare oltre agli arredi piacevoli e funzionali, un vasto assortimento di confezioni di alta sartoria in una vasta gamma di fogge e colori che la moda attuale propone.

Mobili Alabarda

via Rossetti 4: carrozzine, seggioloni, giocattoli *Giordani*. *Visitateci* per conoscere tutti i nostri articoli per la casa.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

La sartoria «Mani d'oro»

confeziona mantelli, abiti, gonne, camicette e vestaglie, anche con le stoffe delle clienti. Via Donota 4 angolo via Artisti, telef. 68538.

Malossi

Porte-soffietto. Via Nordio 9.

Malossi

Avvolgibili. Via Nordio 9.

Malossi

Veneziane. Via Nordio 9.

Malossi

Tende verticali in tessuto. Via Nordio 9.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Oggi «Tele-Trieste»

Iniziano oggi, a Trieste le trasmissioni dell'emittente via etere «Tele-Trieste». Il programma, che comprenderà un'intervista a Giulio Ercolessi, della direzione nazionale del partito radicale, e a Gianni Pecol Cominotto, dell'Associazione di Trieste del partito radicale, nonché un intervento di Tullio Mikol sui «manipolatori della libertà di informazione», sarà trasmesso per tre volte, alle 15, alle 16 e alle 17. Per ricevere la trasmissione sarà sufficiente, a seconda del tipo di televisore, sintonizzare qualunque apparecchio sul canale C, o inserire il tasto del primo canale e ricercare quindi il canale C.

A.N.F.Fa.S.

Dal 4 al 15 dicembre nei locali gentilmente concessi dalla Amministrazione Provinciale in Piazza Vittorio Veneto 4, si svolgerà la mostra-mercato allestita dalle «amiche» dell'A.N.F.Fa.S. I ragazzi del «Centro Riabilitativo e di Addestramento al Lavoro» hanno eseguito pregevoli lavori che testimoniano la loro operosità, degna di ogni considerazione, simpatia e rispetto e quindi essi meritano di essere aiutati a risolvere il loro doloroso problema con un'opera di bene. La Mostra rimarrà aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, domani, lunedì 2, dalle ore 9.30 alle ore 10.30.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel 744832 Consegne immediate.

Arredamenti

copricaloriferi, tavolini, specchiere, ecc. Lavorazioni decorative in metallo da *Arredamenti Starè*, via della Tesa 39, tel. 795936.

Cappella civica

Oggi nella cattedrale di San Giusto, durante la messa capitolare delle ore 10, la Cappella civica eseguirà musiche polifoniche di Palestrina, Morales, Jomelli e, novità per Trieste, la Messa del sesto tono a 5 voci di Giovanni Croce.

Non vedenti a S. Giusto

Alle ore 16 di oggi, a cura del Movimento apostolico ciechi, nella Cattedrale di San Giusto avrà luogo il giubileo diocesano in preparazione all'Anno Santo. La messa sarà celebrata dall'Arcivescovo mons. Santin. Si pregano cortesemente i vedenti di accompagnare i non vedenti di loro conoscenza, anche se non soci.

Consulte rionali

La Consulta rionale di Città nuova - Barriera nuova indice un'assemblea pubblica per domani lunedì 2, alle 18, presso la sala parrocchiale di via S. Anastasio, con all'ordine del giorno: incontro con i genitori della scuola «G. Corsi». Sono invitati ad intervenire tutti gli interessati.

Artiglieri in congedo

Gli artiglieri in congedo di Trieste ricorderanno, come ogni anno, il 4 dicembre, la loro patrona, Santa Barbara. La riunione avrà luogo alle 20 al Circolo ufficiali del Presidio, in via dell'Università 8. Al termine, «rancio sociale». I soci sono invitati a parteciparvi.

Festa di San Nicolò al CMM

Venerdì 6 dicembre alle ore 16, avrà luogo presso la sede sociale di via Roma 15, la tradizionale festa di S. Nicolò. Prenotazioni presso la segreteria.

San Nicolò

Care signore, S. Nicolò si avvicina. Per provvedere ai regali tradizionali, la calda vestaglia invernale, pullovers, cravatte, i berretti, le sciarpe, per voi, i vostri figli, e mariti, approfittate dell'assortimento che *Beltrame* vi offre, in una vastissima gamma di modelli e di prezzi.

«Maghi» al castello

Appuntamento con il «Cocktail Grand Marnier 1975» e con due diabolici maestri dell'illusionismo, danze di ieri e di oggi proposte dal «disk jockey» Fulvio ed un buffet favoloso: questi i motivi dominanti — e tanto attraenti — della seconda serata «speciale» alla «Bottega del vino» del castello di San Giusto, organizzata dalla direzione dell'esercizio con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste. E' in programma per mercoledì prossimo, 4 dicembre, dalle 21 in poi. Protagonisti dei ... miracoli di prestidigitazione saranno «Magus», recente vincitore di un «Festival internazionale», a Bologna, e Gino Chetta. Prenotazione tavoli oggi, martedì e mercoledì al n. 795959.

Novità bellezza

Un nuovo eccezionale trattamento rivitalizzante delle cellule. Interpellatect telefonando al 68009, *Istituto di Bellezza «Alida Rigonat»*, via S. Francesco 4.

Materassi Permaflex

Tutte le misure, tutti i tipi, anche matrimoniali in giornata a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Pelletteria Argia

Un regalo per San Nicolò? Sceglíete tra le creazioni 1974-75 di *Bottega Veneta, Piccini, Barantani, La Coquette*. Modelli in esclusiva. Via Gallina, 1.

Regali regali

Regali per tutti, originali, unici a Trieste in legno, dipinti a mano dell'Alto Adige confezionati con i famosi saponi Village originali Californiani. Vasto assortimento Bazaar Natalizio *Ellen Betrix*. Le originali confezioni in paglia di Firenze *Atkinsons*. Accenditori *Ronson* novità regalo da tavolo elettronici. Assortimento candele mangiafumo e ornamentali e ancora qualcos'altro ... alle Profumerie *Cosmeco Chemical* via Capodistria 1 angolo via Svevo, ampio parcheggio (autobus linea 29) a prezzi eccezionali.

Lauree

Il giorno 29 novembre si è brillantemente laureata in matematica presso l'Università degli Studi di Trieste la sig.na Mariella Marchi discutendo con il chiar.mo prof. Arno Predonzan una tesi dal titolo «Sistemi lineari di ipersuperfici di una varietà algebrica» e con il chiar.mo prof. Pietro Rebbi una tesina dal titolo «Uso didattico della rotaia a cuscino d'aria». Vivissimi rallegramenti.

— L'8 novembre presso l'Università degli studi di Trieste si è laureato in Economia e Commercio con punti 110 su 110 Varesano Giovanni discutendo con il chiar.mo prof. Giovanni Caselli una tesi in diritto commerciale dal titolo «Le partecipazioni statali». Al neo dott. vivissime congratulazioni.

Merito distinto

La prof. dott. Giovanna Puleo ha superato il concorso per merito distinto per scienze naturali, chimica e geografia ottenendo il massimo punteggio in ciascuna prova d'esame. Congratulazioni.

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 31 marzo 1974.

Haltofloor pavimenti

Vastissima scelta. Ratel T Club. Propria manodopera. Corso Italia 3.

Haltofloor scorrevoli

Porte - pareti pieghevoli per ogni esigenza, legno, vetri, alluminio, tessuti, PVC. Corso Italia 3.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili. Televisore Philips qualsiasi offerta. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

Venerdì ore 11 asta

Via Gravisi 11-1. Quattro autovetture qualsiasi offerta.

Via Ananian 2

Tutta giornata venerdì al dettaglio senza aste.

Articoli profumeria

Biogiotterie. Borsette. Confezioni.

Sabato ore 16 asta

Autovettura Fiat 600 D, televisore Telefunken qualsiasi offerta.

Litografia Guttuso

Mobili ufficio metallo.

Due Multisumma

Tecnigrafo. Stufe kerosene.

Articoli cartoleria

Scaffalature metalliche. Macchine ufficio.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste, mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade. Radio. Piccoli elettrodomestici. Oggetti preziosi fallimento Iviani.

Bollettino settimanale

Gratuito.

SEGNALAZIONI

Separarsi per l'aliquota

«Care "Segnalazioni", ho letto con il massimo interesse l'articolo del "Piccolo che porta esempi pratici di redditi cumulati in una famiglia e ho potuto constatare quante tasse in più dovrò pagare in aggiunta a quelle che vengono trattenute dal datore di lavoro.

«Nel mio caso, oltre a lavorare io e mia moglie, lavora anche mio figlio che ha 19 anni, e quindi nella mia dichiarazione dovrò aggiungere e cumulare anche lo stipendio di mio figlio. Chissà se la Corte Costituzionale deciderà che tali cumuli sono ingiusti!

«Ho sottoposto ad un mio amico, che se ne intende, il mio problema, e questi mi ha risposto ridendo che la soluzione è molto semplice: separarsi legalmente dalla moglie e andare all'anagrafe e denunciare che mio figlio ora abita presso qualche parente, e così venir tassati con aliquote minori. Io gli ho espresso la mia perplessità, perché poi in realtà io continuerei a convivere con la moglie e il figlio. Al che mi ha risposto, sempre ridendo, che l'unico pericolo è che gli agenti delle tasse vengano nel mio appartamento nel cuore della notte e ci trovino in pigiama. E pensare che hanno detto che l'imposta di famiglia è abolita.

«Un'altra imposta che hanno detto che è abolita per le piccole eredità è quella sulle successioni. Una mia zia è rimasta vedova e ha ereditato unicamente un modesto appartamento in un mezzanino di periferia. L'altro giorno è stata all'ufficio delle tasse ed è ritornata avvilita. Le è stato detto che deve pagare l'imposta sull'incremento dei valori e che le sapranno dire quanto dovrà pagare dopo che avranno calcolato quanto vale l'appartamento oggi e quanto valeva dieci anni fa. Speriamo bene, perché con la sua modesta pensione non so come farà.

«Insomma le imposte di cui è stata sbandierata la loro abolizione ritornano sotto altro nome. Anzi io penso, in generale, che tutta la riforma tributaria consiste solo nell'aver cambiato nome alle tasse e che tutto il resto sia come prima, anzi ancora peggio. Domando scusa se la lettera è un po' lunga». Lettera firmata.

Carosello infernale in piazza della Borsa

«Il sottoscritto consigliere comunale, reduce oggi 30 novembre 1974 da una riunione di commissione consiliare, transitando per piazza della Borsa ha assistito ad una inaudita esibizione di giovani motorizzati che hanno terrorizzato con le loro gincane quanti si trovavano a passare di là. Ciò accadeva alle ore 13.15 quando le forze dell'ordine avevano già terminato il loro regolare turno di servizio. Interpellato da parte di passanti e di tassametristi che stazionavano in via della Borsa (i quali per infrazioni minori vengono spesso multati) mi rivolsi ad alti funzionari della Questura trovati in attesa dell'autobus in via Mazzini e che conosco personalmente, con i quali si convenne di chiamare il pronto intervento 113, ma ormai i "giovani acrobati" si erano dileguati.

«Il sottoscritto, attraverso le "Segnalazioni", invita quanti erano presenti all'"esibizione" sopra menzionata e quanti si sono rivolti allo stesso (ma sconosciuti di nome) a voler prendere contatto telefonando al n. 813681, o scrivendo a Giovanni Marchesich via Vigneti 22/1, il quale intende tutelare l'incolumità dei cittadini e intraprendere un'energica azione contro il malcostume che sta ormai travolgendo questa civile città. Attraverso le "Segnalazioni" voglio inoltre pregare le Autorità di intraprendere quei provvedimenti che potrebbero essere salutari per risolvere il problema, altrimenti sarebbe proprio anacronistico che gli indipendentisti dovessero intervenire a sanare una lacuna spettante alle forze dell'ordine. Giovanni Marchesich».

Il Rossetti senza parcheggio

«Care "Segnalazioni", mi rivolgo anch'io ancora una volta alla vostra gentilezza per avere una risposta dal Comune sulla soppressione del parcheggio nei viali del giardino pubblico nelle serate di rappresentazione al Politeama Rossetti. E' incredibile: appena si trova una soluzione ragionevole ad un problema cittadino questa viene, chissà per quale prassi burocratica, annullata da un momento all'altro! Purtroppo, ancora una volta, il buon senso non è prevalso. Grazie. Luisella Cantori».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Maria Venizelos» (liber.); mn. «Messapia» (naz.); mn. «Sabratha» (lib.).

PARTENZE: mn. «Brastsvo» (jug.); mn. «Ginevra I» (pan.); mn. «Michele Garofano» (pan.).

Scuole e scioperi

«In riferimento alla notizia comparsa sul "Piccolo" il 29 novembre, riguardante lo sciopero studentesco del 28, nella quale era detto che le lezioni si erano svolte quasi regolarmente in tutte le scuole, vi invitiamo a consultare i registri di classe delle varie scuole. Nel nostro istituto le assenze hanno raggiunto il 90 per cento degli studenti. Il collettivo di base del "D'Aosta"». Lettera non firmata.

L'Iva e i medici

In merito alla segnalazione «Medici e ricevute» pubblicata il 29 novembre, l'Ordine dei medici ci scrive: «Esatto che esiste la possibilità di detrarre dalle tasse la frazione di spesa per malattie eccedente il 5 per cento per redditi fino a 15 milioni. Il medico, se richiesto, deve sempre rilasciare ricevuta. Per quanto riguarda l'Iva, gran parte dei medici ne sono esonerati nel 1974, non raggiungendo nell'ultimo quadrimestre i 5 milioni di incasso; per gli altri l'aggiunta Iva del 12 per cento deve essere compresa nell'onorario richiesto.

«Dal 1.o gennaio 1975 tutte le prestazioni professionali saranno soggette all'Iva, con notevole aggravio di spesa per i pazienti e per gli enti mutualistici. Dottor Piero de Favento, vicepresidente dell'Ordine dei medici».

ANALISI SULLE PESANTI PREVISIONI DI SPESA DELLA PROVINCIA

Nelle strette del momento favorite scuole e assistenza

Una grossa somma è stata inghiottita dagli interessi passivi
Sarà acquistato un immobile per l'Istituto tecnico femminile

Il bilancio 1975 della Provincia prefigura, com'è già stato riferito, un passivo di un miliardo in più rispetto a quello dell'esercizio in corso. La grave situazione si è andata determinando a causa della crescente rigidità delle entrate, contrapposta alla dinamicità delle spese, che devono forzatamente inseguire l'evoluzione dei costi. Le misure restrittive imposte al credito bancario, inoltre, non fanno che rafforzare questa rottura di equilibrio.

L'amministrazione provinciale, di fronte al generale indirizzo di austerità, ha inteso — come ha dichiarato l'assessore alle finanze, Sosic, nella sua relazione — di procedere in un'opera di massimo contenimento della spesa corrente, sia pure senza pregiudicare il normale andamento dei servizi, in modo da riuscire a sviluppare il programma di investimenti per una rapida trasformazione delle strutture provinciali.

Se si esamina ora nel dettaglio il bilancio di previsione 1975, si nota che, tra le entrate, soltanto due titoli prevedono un aumento netto: si tratta delle entrate tributarie (aumento di 250 milioni) e di quelle provenienti «da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, di trasferimenti di capitale e da rimborso di crediti»: l'incremento, in quest'ultimo caso, è però di appena duecentomila lire. Per le altre voci, la situazione è più o meno «stazionaria»: in qualche titolo, si registra qualche aumento, dovuto a certi tributi maggiorati, ma nel contempo vi è la diminuzione di altri (per le entrate extra-tributarie, ad esempio, da un lato si prevede quasi mezzo miliardo in più — maggiori investimenti statali — e dall'altro oltre settecento milioni in meno, per il diminuire di altri contributi).

Passando al capitolo spese, risaltano subito i due settori in cui l'amministrazione ha ritenuto di impegnarsi maggiormente: le cifre parlano chiaro. Quasi 260 milioni sono destinati dal bilancio di previsione alla sezione intitolata «Istruzione e cultura», in quanto «il settore della pubblica istruzione è stato quello che ha richiamato particolare attenzione per l'ormai consueta dinamica della popolazione scolastica e per il miglioramento e l'affinamento dei mezzi posti a disposizione dell'insegnamento». Lo stanziamento riguarda l'attribuzione al personale non insegnante dell'indennità integrativa speciale, l'adeguamento degli stipendi per sviluppi di carriera, la gestione di nuove succursali, l'assunzione delle spese relative alla gestione dell'istituto «Volta» (precedentemente a carico del Comune).

Altra sezione particolarmente «privilegiata» è quella intitolata «Azione e interventi in campo sociale» (per la quale il bilancio prevede un aumento della spesa di poco meno di mezzo miliardo): in essa vanno elencati, tra l'altro, gli oneri per l'assistenza agli infermi di mente, all'infanzia e altri servizi consimili.

Vanno segnalati poi gli «Oneri non ripartibili», una voce che prevede un aumento di spesa di mezzo miliardo, a causa degli interessi passivi su scopertura di cassa per anticipazioni presso il tesoriere, inevitabile conseguenza del ritardo con cui gli istituti bancari — a causa del blocco di credito imposto «in modo indiscriminato e distruttivo» — accreditano le somme riconosciute con decreti ministeriali per i ripiani dei disavanzi economici nei bilanci 1972, 1973 e 1974.

Tra le spese previste «in conto capitale», vale la pena di citare alcune delle partecipazioni provinciali che ne aumentano le proporzioni: restauro di Palazzo Galatti (sede dell'Amministrazione provinciale), acquisto di un immobile da adibire a istituto tecnico femminile, costruzione di piscina e palestra per l'istituto «Da Vinci», arredamento del nuovo liceo scientifico «Galilei», acquisto di apparecchiature di rilevazione dell'inquinamento, e infine, per l'ospedale psichiatrico: conservazione del patrimonio indisponibile, acquisto di un padiglione prefabbricato, adattamento di un padiglione a self-service.

Per concludere, il progetto di bilancio 1975 si presenta con un volume di entrate e spese di oltre sedici miliardi, superiore di un miliardo e ottocento milioni circa al corrispondente dell'anno in corso. La «spesa corrente» e quella «in conto capitale» sono aumentate di circa 900 milioni ciascuna (rispettivamente del 10,15 e del 17,44 p.c.): un dato che l'amministrazione provinciale ritiene sostanzialmente positivo, in considerazione delle difficoltà oggettive incontrate nel perseguire i suoi criteri gestionali (contenere la spesa senza pregiudicare le esigenze di sviluppo e trasformazione dei servizi destinati alla collettività).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Mario Slaico nel II anniv. (1/12) dalla moglie Giorgia, figlio Stelio, nuora Mariuccia e nipote Renzo 20.000 pro ECA (Collegio S. Giusto).

In memoria di Giuseppe Filippi nel III anniv. da Aurelia e Nichiforos Moschos 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giordano Bruno Tonelli nel X anniv. (2/12) dai fratelli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rodolfo Stoinich nel I anniv. (1/12) dalla mamma e Berto 20.000; dai nonni Gerusina 20 mila pro ECA.

In memoria di Nera Mascherini nell'anniv. e mamma Lea da Livio e Nora 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Armando Zerrer per il compleanno dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Stana Berberovich Benfanti nel II anniv. dai figli 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Eugenio Scogna nel XVIII anniv. dalla moglie Francesca 5.000 pro Chiesa S. Rita; dalla figlia Adelina 5.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Mercedes Hidalgo in Giacaz nel IV anniv. dal marito e figli 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Sole nel I anniv. (2/12) dalla sorella Maria e nipoti Lidia e Giulio 3.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 3.000 pro Consorzio Antitubercolare.

In memoria di Vittorio Maizen nel XIX anniv. dalla famiglia Maizen-Ferluga 3.000 pro Ospedale Maddalena II Geriatria.

In memoria del com.te Matteo Verbas nel centenario della nascita dal figlio Mario 50.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Valentino Bortoluzzi nel VI anniv. (2/12) da Nives, Rosanna, Romano e Renata 3.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Flora Li Voti nel V anniv. dalla figlia Argia 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giogio Sanguinetti.

In memoria di Renato e di Egidia Ianderco nel XV anniv. dalle figlie Maria, Anita e Renata 30.000 pro Assoc. Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Francesco Viola dal personale degli Uffici provinciale e regionale del lavoro di Trieste 29.500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Armando Fogher - Fogar dalle famiglie Tominich e Coceani 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Albino Arban dai colleghi del fratello Evaristo 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Margherita Giampiccoli dagli amici del figlio Libero Ewald Firmino 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Margherita Foresti in Dolzani da Alice e dott. Giuseppe Vidossi 5000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Pompeo Zelco dalla famiglia Venutti 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Iaschi ved. Pieruzzi dalla famiglia Ghira Rutteri 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Duilio ed Enzo Gullin 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro ECA.

In memoria di Edi Bressan da Bruno e Laura Bensi e Lisetta 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgina Witovez da Mario ed Egidio Pasqualini 20 mila pro ECA.

In memoria di Caterina Callin ved. Ferrauto da Fabio e Aldamaria Parovel e famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dorotea Bearzi ved. Castro da Marghi e Vittorio Urban 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Margherita Dolzani da Ferruccio Niederkorn 5000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Andrea Cergoly da Nello e Bruna Travan 5000, da Livia e Mario Bertocchi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Cosmo 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonia Venturin ved. Moro dalla nipote Bruna Venturin 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dai nipoti Giovanna ed Erminio Sturnega 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Anna Cosciani Perini dalla cugina Fernanda C. 3.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giulia Seu dal marito e dalla figlia 20.000; dalla sorella Angelina e nipote Mario 5.000 pro ECA - Istituto dei Poveri.

In memoria di Gianni Bisiach da Cornelia e Carlo Tagliaferro 5.000 pro Assoc. Nazionale Alpini.

In memoria di Dora dai cognati Maria e Otello Zorzutti 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Carlo Ghersi da Francesco e Romana Rossani 5.003 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5.000 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Enrico Biraghi da Lucia e Cristoforo Biraghi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nives Mottek da Maria Zorbetti 3.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Sarisi ved. Giamperlati dalla famiglia Sopelza 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria ved. Pieruzzi da Milly Malabotti 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Margherita Fuchs 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Lucia Misan da Anita Michel 10.000; dalla famiglia Mayer Grego 3.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Vittorio Furlan dai funzionari e personale Direzione Compartimentale P.T. di Trieste 20.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giordano Geri dal fratello Ettore 5.000 pro Istituto Infanzia «Burlo Garofolo»; dalle famiglie Alfonsi, Faresi, Pertot e Semi 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anna Lorsetti Giorgi dalla nipote Nadia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Biasi da Amelia Calegari 2.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Angela Stocchi da Romano e Laura 6.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Cossetto da Gisella e Gualtiero Lovisato 10 mila; da Nicoletta e Lucio Lovisato 10.000 pro ANIEP.

In memoria di Bartolomeo Cosiovich dalle famiglie Sindellari-Nassivera 5.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Maria Iaschi ved. Pieruzzi da Camilla Bertoli 10.000 pro Istituto Infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Libero Fonda dalla famiglia Ferrantelli 3.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacro Cuore di Gesù).

In memoria di Pompeo Zelco dai professori e compagni della classe V D del Liceo Ginnasio «D. Alighieri», della figlia Patrizia, 33.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Dora Rossi Sabatini da E.F. Gardiol 2.000 pro Liceo Ginnasio «F. Petrarca» - Cassa scolastica.

LA «SUPERTASSA DI NATALE» COLPIRA' PERSINO I BAMBINI

Barbanera pessimista anche per i giocattoli

In aumento la tendenza a rivolgersi all'oggetto educativo
Sempre sulla cresta dell'onda bambole e «pezzi» meccanici

Con molta probabilità anche per i giocattoli ci sarà una stagione magra, poiché, secondo il parere degli esperti del settore, la domanda si ridurrà nettamente.

Gli operatori interrogati dall'Isco sono concordi nel pronosticare un rallentamento della domanda: è un'indicazione che sembra senz'altro verosimile e che già, in specie per i giocattoli di alto costo, come riferisce «Informazioni sulla congiuntura», bollettino del Banco di Sicilia, è di fatto operante.

Il settore è evidentemente esposto alle incognite che pesantemente oggi incombono sul mondo produttivo in genere, sia sotto l'aspetto quantitativo che sotto quello dei prezzi e quindi dell'aumento dei costi. A ciò si deve aggiungere la particolare situazione di liquidità in cui gli italiani verranno a trovarsi in occasione del prossimo natale: l'ultimo stipendio dell'anno o la tredicesima, a seconda delle decisioni a livello aziendale, verranno fortemente decurtati dal conguaglio fiscale, ormai noto come «supertassa di Natale».

Secondo gli ultimi calcoli a disposizione, quelli della Confcommercio, la «supertassa» ridurrà la liquidità normalmente sul mercato a fine anno con le tredicesime, di circa 500 miliardi di lire. Malgrado tali previsioni, l'industria italiana dei giocattoli, che comprende circa 400 aziende e occupa 18 mila persone, ha registrato nel corso del 1973 e nei primi 5 mesi del 1974 ulteriori incrementi produttivi, seguendo l'andamento produttivo iniziato nel 1971.

L'indice produttivo del settore elaborato dall'Istat, istituto centrale di statistica, ha segnato un incremento medio del 10,4% nel 1972, di ben il 25,4% nel 1973 e del 6,3% nei primi 5 mesi del 1974.

Il moderato incremento dei primi 5 mesi dell'anno in corso vanno attribuiti alle conseguenze della crisi petrolifera ed alle accresciute difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, dato che buona parte dei giocattoli viene prodotta con derivati del petrolio quali la plastica, il polistirolo e il cloruro di vinile. Ed è proprio in questo campo che l'Italia è riuscita a realizzare prodotti di elevata perfezione, guadagnandosi una posizione di primo piano in campo internazionale.

I principali «pezzi» dell'industria del giocattolo risultano essere sempre le bambole ed i giocattoli meccanici ed elettromeccanici. Dall'analisi qualitativa della domanda, tuttavia, sta emergendo, con sempre maggiore chiarezza, la tendenza da parte del consumatore ad acquistare giocattoli educativi e didattici, e questa tendenza, anche se risentirà del calo generale della domanda che è scontato e che appare già in atto, dovrebbe rafforzarsi.

Occupate le sedi dei corsi professionali

L'occupazione delle sedi dei tre enti Enalc, Iniasa, Inapli è stata decisa dalle assemblee degli studenti riuniti per valutare l'attuale difficile situazione in cui si viene a trovare l'istruzione professionale nella nostra Regione. L'azione mira a sensibilizzare le autorità preposte e l'opinione pubblica, considerando che i problemi della formazione professionale si trascinano da anni senza trovare soluzione, nonostante la fondamentale importanza che la formazione stessa ha in vista della creazione di personale idoneo per l'attuazione del piano economico regionale. Gli studenti sono infatti convinti che solo il passaggio delle competenze agli organi regionali porterà una strutturazione più organica dei corsi e ad una programmazione dell'attività formativa più consona alle esigenze locali del mondo del lavoro.

Congedo dalla linotype

Accomiatarsi da un amico, sapendo di non trovarlo più accanto sul posto di lavoro, è come perdere una parte di se stessi. Era questa la sensazione che tutti noi abbiamo provato la notte scorsa, quando ci siamo congedati da Nino Semolini che, raggiunto il traguardo del sessanta, ha levato per l'ultima volta le mani dalla tastiera della linotype per stringere quelle — quante!, e tutte amiche — dei compagni di lavoro e di noi giornalisti che gli auguravano tanti anni di felicità. Assieme, naturalmente, alla rievocazione degli anni trascorsi assieme, nelle ore notturne in tipografia a incasellare riga su riga per convogliarle poi sui banconi e inquadrarle nella cornice d'acciaio, per farla diventare pagina.

Tanto attento e scrupoloso sul lavoro, Nino Semolini rivelava il suo carattere estroverso appena il suo turno si concludeva: e allora erano rievocazioni dei tempi passati, all'insegna di uno schietto umorismo popolare che ha permeato sempre i suoi racconti, fossero essi di evasioni intitolate alle ferie o riflettenti fatti ed episodi della giornata appena conclusasi. Di una vitalità prorompente e di una facezia pronta e originale, Semolini è stato sempre il perno degli incontri che quasi ogni notte, in tipografia, caratterizzano il relax che segue al termine del lavoro, duro anche se appassionante.

Ecco perché, al momento dell'arrivederci, si è avuta la sensazione di staccarsi da un amico vero: lo si è avvertito nelle parole dei compagni di lavoro, nei versi che gli sono stati dedicati, negli omaggi che accompagnano gli auguri di una pensione serena, perché pienamente meritata.

Imposizione indiretta e aliquote maggiorate

Come è noto, la legge 17.8.1974 n. 383, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 6.7.1974, n. 254, recante alcune maggiorazioni di aliquota in materia di imposizione indiretta.

Al riguardo il servizio P. R. dell'Intendenza informa che il Ministero delle Finanze, con telegramma del 9 novembre 1974, n. 504027/74, ha precisato che gli emendamenti innovativi contenuti nella predetta legge di conversione n. 383 del 17.8.1974 hanno decorrenza dal quindicesimo giorno della sua pubblicazione (G.U. del 28.8.1974, n. 224), ossia dal 12 settembre 1974.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno di allenamento agonistigo di Capodanno a Cortina d'Ampezzo. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di sci «6 domeniche sulla neve». Informazioni solamente in sede, dalle 19 alle 21, piazza Unità d'Italia 3, tel. 35240.

AURORA VIAGGI
Gite di Natale e Capodanno

L'AURORA VIAGGI organizza due gite Natalizie in pullman, e cioè:
1. «Lago di Bled», 24-26.XII.1974, quota Lire 29.000.
2. «Lago di Bohinj - M. Vogel» 22-26.XII.1974, quota L. 38.000. A quest'ultima potranno partecipare (a prezzo ridotto) i gitanti con mezzi propri.

E due gite di Capodanno:
1. «Lubiana», Hotel «Lev», 31. XII.1974-1.I.1975, in treno, quota Lire 29.000 con veglione.
2. «Parigi», 29.XII.1974-1.I.1975, in aereo, quota Lire 139.000 con veglione.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, tel. 29243.

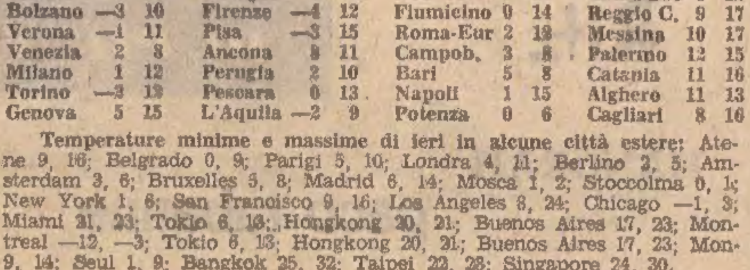
IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione — B = BASSA pressione — ISOBARE ...mb — FRONTE FREDDO — FRONTE CALDO — FRONTE OCCLUSO — LINEA D'INSTABILITA'





Una perturbazione di moderata intensità in movimento dal Canale della Manica e dalla Francia settentrionale verso Est-Sud-Est potrà influenzare le condizioni del tempo sulle regioni settentrionali ove si delinea un probabile aumento della nuvolosità con possibilità di precipitazioni. Sull'Italia centro-meridionale quasi sereno con formazione dal pomeriggio di nubi alte e sottili sulle regioni centrali. **Temperatura**: in probabile lieve aumento specie sulle regioni tirreniche.

Le temperature minime e massime di ieri:

Trieste	5	10	Bologna	5	13	Roma-N.	—3	12	Catanzaro	6	12
Bolzano	—3	10	Firenze	—4	12	Fiumicino	0	14	Reggio C.	9	17
Verona	—1	11	Pisa	—3	15	Roma-Eur	2	13	Messina	10	17
Venezia	2	8	Ancona	8	11	Campob.	3	8	Palermo	12	15
Milano	1	12	Perugia	2	10	Bari	5	8	Catania	11	16
Torino	—3	13	Pescara	0	13	Napoli	1	15	Alghero	11	13
Genova	5	15	L'Aquila	—2	9	Potenza	0	6	Cagliari	8	16

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 9, 16; Belgrado 0, 9; Parigi 5, 10; Londra 4, 11; Berlino 2, 5; Amsterdam 3, 6; Bruxelles 5, 8; Madrid 6, 14; Mosca 1, 2; Stoccolma 0, 1; New York 1, 6; San Francisco 9, 16; Los Angeles 8, 24; Chicago —1, 3; Miami 21, 23; Tokio 6, 13; Hongkong 20, 21; Buenos Aires 17, 23; Montreal —12, —3; Tokio 6, 13; Hongkong 20, 21; Buenos Aires 17, 23; Mon- 9, 14; Seul 1, 9; Bangkok 25, 32; Taipei 22, 28; Singapore 24, 30.

A BORGO S. SERGIO E CITTÀ NUOVA

CONSULTE IMPEGNATE SUI DECRETI DELEGATI

L'altra sera nella sede della scuola provvisoria di Borgo San Sergio si è tenuta un'assemblea pubblica organizzata da genitori e della consulta rionale di Valmaura Borgo S. Sergio.

Hanno illustrato ai presenti il significato dei nuovi decreti delegati il prof. Sergio Visintino del sindacato nazionale scuola media, il prof. Balzano per i sindacati confederati e il sig. Fabio Marchetti per le ACLI provinciali. Presiedeva la riunione il prof. Moratto, presidente della commissione scuola della consulta.

Nel corso del dibattito è emersa l'esigenza di un'attiva partecipazione dei genitori nel far sì che l'apertura della scuola all'ambiente sociale che la circonda possa aiutare la scuola stessa a risolvere, con mentalità e metodi nuovi, i gravi compiti di preparazione culturale dei cittadini di domani.

Lunedì 2 dicembre alle ore 17.30 si terrà con lo stesso programma, presso la palestra del ricreatorio «Cobolli» di Strada Vecchia dell'Istria una seconda assemblea pubblica, a cui tutti i genitori, insegnanti, studenti e quanti sono interessati alla scuola sono invitati a partecipare.

* * *

Si è riunito presso la sede della consulta rionale di Città nuova-Barriera nuova il Comitato di coordinamento interconsulte sui problemi della scuola media superiore.

Dopo un ampio dibattito cui hanno partecipato consultori, studenti, genitori e insegnanti, si è concordato di convocare assemblee aperte di genitori negli istituti medi superiori della città, per un confronto che il comitato di coordinamento ha elaborato.

Martedì 3 dicembre p. v., alle ore 20.30 presso la stessa sede, è convocata la terza riunione dell'interconsulta per prendere in esame le proposte culturali e organizzative che gli studenti hanno autonomamente elaborato.

Il referendum sulla legge per i partiti

Il comitato promotore per il referendum abrogativo della legge sul finanziamento dei partiti informa quanti hanno già firmato e quanti sono favorevoli a questo referendum che finora in tutto il Paese sono state raccolte appena 200.000 firme, e cioè meno della metà di quante la legge richiede.

A Trieste le firme vengono raccolte presso la segreteria generale del Comune, Largo Granatieri 2, stanza 209, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, escluse le domeniche e le feste intermedie, nonché presso i seguenti notai: dott. Giovanni Tomasi, piazza S. Antonio Nuovo 6, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi i sabati, domeniche e feste intermedie; dott. Giulio Flora, via Genova 14, dalle ore 17 alle ore 19, esclusi i sabati, domeniche e feste intermedie.

MOSTRE D'ARTE

Giuliano Giachelli al C.M.M.

Martedì, 3 dicembre, alle ore 17.30 nella sede del C.M.M. di via Roma 15 verrà inaugurata la mostra personale di pittura moderna del giovane Giuliano Giachelli che è alla sua seconda esperienza in campo d'arte «non figurativa». La mostra rimarrà aperta fino al 9 dicembre dalle 17.30 alle 20 anche nei giorni festivi.

Opere di Ciro Russo

Ciro Russo si presenta al solito appuntamento di fine d'anno alla sala d'arte Moderna, corso Italia 9, con una sua personale che comprende circa 30 opere di recente fattura.

La vernice avrà luogo domani alle ore 18.30. La mostra si protrarrà fino al 22 dicembre.

Lido Dambrosi alla «Sofianopulo»

Domani alle 18 alla sala «Cesare Sofianopulo» di Largo Papa Giovanni 6, avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale di acquarelli e chine del pittore Lido Dambrosi.

L'esposizione, che rimarrà aperta fino a tutto il 15 dicembre, può essere visitata tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.30, le domeniche e feste dalle ore 11 alle 13.

Grassi alla Rossoni

L'artista concittadino Pietro Grassi presenta alla Galleria Rossoni una serie di mini-quadri ad olio ispirati al Carso, alla marina istriana e alle composizioni floreali.

La mostra si inaugura oggi e rimarrà aperta fino al 15 dicembre.

Interesse della stampa internazionale sui nuovi ritrovati per il trattamento dei capelli in esclusiva presso le sedi dei centri mes

Al Congresso CIDESCO si è parlato per 4 giorni del modo migliore per conservare il nostro aspetto al livello della sempre sognata giovinezza. Il MES e i capelli

Ogni anno la Cosmetica Internazionale dà appuntamento, durante il più completo convegno che si svolga in questo campo, a tutti coloro che si interessano della bellezza; aderiscono: dal Messico alla Finlandia, dall'Italia agli Stati Uniti, al Giappone.

Lo scopo di questa riunione è di aggiornare su quanto di nuovo è stato prodotto nel campo dell'Estetica Applicata e della Scienza.

E. Magni, l'alto esponente dei centri Mes operanti in Italia, è stato intervistato al suo rientro dal XXIII congresso CIDESCO e ci ha dichiarato che le grandi linee attraverso le quali agiscono i Centri Ces, si possono identificare in due gruppi chiari e distinti:

Il primo gruppo è adatto per coloro che perdendo i capelli possono salvarli; il secondo invece è valido per coloro che essendo già calvi, o quasi, possono rimediare la loro calvizie, grazie ad una protesi che fissata in modo impercettibile, completa il resto della capigliatura in maniera perfetta.

Chiediamo al noto esponente: «Tra i casi da risolvere, quali sono i vantaggi offerti dai vostri centri?».

I vantaggi sono i seguenti:

Primo gruppo

1) Minimizzazione dei depositi di forfora e di sebo per mezzo di prodotti igienici ortodemici.

2) Trattamenti locali atti alla normalizzazione della caduta dei capelli.

3) Miglioramento della circolazione per mezzo di massaggi e vapozone.

4) Stimolare la crescita dei capelli esistenti grazie all'apporto di sostanze nutritive.

5) Apporto di sostanze tricosmetiche attive tali da permettere una azione prolungata nel tempo e praticamente costante.

Secondo gruppo

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche, cioè del respirare e del traspirare favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare?»

«Dura dai 30 ai 40 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

«Garanzia»

Il MES è in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita al MES è terminata.

Come ho avuto modo di constatare è una organizzazione che esplica la propria attività con perfezione, meticolosità e completezza, sotto tutti gli aspetti.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A TRIESTE: Via Valdirivo 26 - Tel. 36822 R. Campisi.

PADOVA: Riv. Mugnani 7 - Tel. 664361.

VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 24250.

BRESCIA: Via Moretto 42 - Tel. 56239.

ROMA: Via E. Q. Visconti 8 - Tel. 311902.

PESCARA: Piazza S. Cuore 64 - Tel. 299126.

Sedi H S. Collegate:

MILANO: Via Dominichino 38 - Tel. 484628.

BERGAMO: Via Paleocapia 8 - Tel. 211016.

BRESCIA: Via Aleardi 1 - Tel. 52440.

Vienna XXIII Congresso CIDESCO — L'esperto è noto esponente dei Centri Mes mentre sta illustrando il valore e l'efficacia dei trattamenti Mes

IMPEGNO DELL'AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO PER IL 1975

NUOVO RILANCIO TURISTICO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO

Apertura continuata del «Bastione fiorito» e mostre nei sotterranei

La XIII edizione del Festival internazionale del film di fantascienza

Il bilancio di previsione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo per il 1975 è stato approvato l'altra sera, dopo il parere unanimemente favorevole del collegio dei revisori, dal consiglio d'amministrazione. Il presidente, prof. Edoardo Cumbat, ha illustrato la relazione allegata al quadro contabile, relazione che prospetta anche, in linea di massima, il piano di attività per la prossima annata attraverso gli specifici compiti dell'istituto: pubblicità e propaganda, manifestazioni, opere permanenti di abbellimento e di valorizzazione turistica della città, ospitalità.

Dal preventivo emerge che, grazie all'incremento delle entrate tributarie, le spese generali (personale, manutenzioni, ecc.) hanno potuto venire contenute nella misura dell'11 per cento del capitale d'esercizio e ciò «secondo quei criteri — rileva una nota dell'Azienda — di scrupolosa gestione, da diversi anni citata ad esempio nel settore amministrativo degli Enti locali a livello nazionale». Naturalmente, l'Azienda si impegna, come per il passato, ad appoggiare concretamente tutte le iniziative e le manifestazioni a carattere culturale, artistico, scientifico, celebrativo, ricreativo e sportivo nelle quali si ravvisi un preminente interesse turistico. Detratte le spese generali ed un'aliquota di oneri non distribuibili (sgravi e fondo di riserva), le ripartizioni più cospicue e qualificanti del rimanente 83 per cento della disponibilità finanziaria sono: il 26 per cento ad opere permanenti di abbellimento ed alla valorizzazione turistica di Trieste e dintorni; il 19,1 per cento in sovvenzioni a sostegno di manifestazioni organizzate da terzi; il 15,6 per cento a manifestazioni organizzate direttamente, od in collaborazione, dall'Azienda; il 12,3 per cento in pubblicità e propaganda.

Nell'elaborazione del programma per il 1975, l'Azienda, oltre a confermare le promozioni oramai tradizionali e di collaudato prestigio, ha voluto avviare il riesame di alcuni importanti progetti rimasti accantonati per diverse ragioni, mentre alcune novità si preannunciano per il castello di San Giusto: utilizzo, lungo l'arco dell'intero anno, degli ambienti chiusi del «Bastione fiorito», al servizio dei forestieri per manifestazioni varie; revisione delle premesse tecniche necessarie all'adattamento dei sotterranei a sede di mostre, rassegne ed altri appuntamenti culturali; definitiva sistemazione delle tre arcate centrali del cortile delle Milizie (bar estivi); perfezionamento degli impianti di palcoscenico; migliorie alla «Bottega del vino».

Nella stessa seduta del consiglio d'amministrazione è stato, inoltre, concordato che la tredicesima edizione del «Festival internazionale del film di fantascienza» abbia a svolgersi da sabato 5 a sabato 12 luglio 1975, mentre è allo studio un adeguato intervento per l'ulteriore valorizzazione del Carso.

Indennità ai disoccupati per il mese di novembre

Domani avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di novembre. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento in via F. Severo n. 46/1 dalle ore 9 alle ore 11.30 con il seguente ordine: domani: dalla lettera A alla Cn; martedì 3, dalla Co alla G; mercoledì 4, dalla H alla O; giovedì 5, dalla P alla Sd; venerdì 6, dalla Se alla Z.

Cronache degli spettacoli

MARTEDI' AL C.C.A.

«Scritti musicali»: la prima antologia di Silvio Benco

Promossa dal Circolo della cultura e delle arti, avrà luogo martedì prossimo, alle ore 18.45, nella sala maggiore del circolo, la presentazione del volume «Scritti musicali di Silvio Benco».

Ad illustrare questa prima, attesa antologia benchiana, la cui pubblicazione in una delle più prestigiose collane di saggi viene a coincidere puntualmente con le celebrazioni per il centenario della nascita del grande giornalista triestino, il CCA ha invitato il musicologo Vito Levi, che presenterà così ufficialmente il volume curato da Gianni Gori e Isabella Gallo, con prefazione di Gianandrea Gavazzeni. Gli «Scritti musicali», oltre a documentare l'importanza del pensiero e della critica benchiana nei confronti della musica, rappresentano un significativo legame culturale fra le commemorazioni di novembre e l'annunciata ripresa al teatro Verdi della «Falena».

Un attore arrivato e anche uomo felice

A colloquio con Ugo Pagliai impegnato in «Trovarsi» di Pirandello

Beh, sì, decisamente un bel ragazzo. Anche se non proprio d'una bellezza travolgente, aggressiva, o tantomeno un po' ambigua, come è oggi di moda in un certo cinema. Un bel ragazzo, dall'aria un po' casereccia (è toscano, di Pistoia, e in parte lo si vede, anche se non nel carattere, perché i toscani, si sa, sono «maledetti», ed invece lui è gentile, mite, cordiale, alla mano) con due occhi d'un azzurro abbastanza intenso, un viso reso simpatico dal sorriso, dalle rughe d'espressione. Ugo Pagliai, questi giorni a Trieste, impegnato in «Trovarsi» di Pirandello, accanto a quell'attrice stupenda («una collega straordinaria, una grande artista») che è Rossella Falk.

E' un tipo decisamente tranquillo, non troppo estroverso, ma riesce a sopportare comunque con filosofia la popolarità derivatagli sopratutto dalle apparizioni televisive (il fortunato originale «Il segno del comando» l'ha consacrato personaggio TV di primo piano). Ama il teatro, però. E non lo dice per snobismo. Potrebbe arricchirsi accettando filmetti e filmacci, probabilmente.

«Oggi, purtroppo, tutto è superficiale, tutto è esteriore. Io cerco invece dei significati, dei motivi nella mia professione. Il teatro mi offre la possibilità di cercare, di migliorarmi replica per replica. Il calore del pubblico, con cui si instaura una sorta di "processo religioso" è anche un modo per non fermarsi alla approssimazione, alla superficialità». Invece il lavoro televisivo o cinematografico è sempre condizionato dalla freddezza degli studi, dalla mancanza di un tempo sufficiente per studiare a fondo il personaggio da interpretare.

A Trieste era già venuto un paio di stagioni orsono, per «Delitto e castigo». Già allora si era trovato benissimo nella nostra città, che gli sembra abbia «la follia geniale di certi personaggi triestini», una città che non gli appare spenta, anzi, straordinariamente viva nel campo culturale, e con una posizione naturale incantevole. Anche per il pubblico triestino ha parole d'elogio (e non sembrano insincere): «sì, reagiscono molto meno che in altri teatri, ma questo mi sembra un fatto positivo, dimostra una notevole educazione teatrale: è un pubblico che appena alla fine tira le somme». (Ed in questo spettacolo ci sono state delle vere ovazioni all'intera compagnia, composta da grandi nomi e da seri professionisti).

Si sa, è padre da poco tempo (Tommaso, undici mesi appena compiuti, un bambino vivacissimo e precoce) ed ha una compagna, Paola, dal cognome importante, Gassman. Ma è difficile fargli dire qualcosa («non mi sento marito», «non sento neppure la necessità di sposarmi», «sono un uomo felice, e basta», «ho tutto quello che voglio») anche se non dimostra visibilmente la sua insofferenza a queste domande, per la sua naturale gentilezza. «No, no, vede. Non è proprio la mia direzione quella di "fare titolo" con queste faccende mie private, esteriori al lavoro. Io voglio che il pubblico mi giudichi, mi prenda per quello che io sono e soprattutto per quello che valgo nella mia professione». Ahi! La celebrità. Una bambina si avvicina per un autografo. Più di qualcuno, accostandosi al salotto dell'albergo, lo guarda incuriosito. Ma sì, sì. E' proprio un bel ragazzo, si sente mormorare, «assai meglio in natura che in televisione». Lui, con un sorriso, fa finta di non sentire, e mi parla di lavoro.

Fiora Palazzini

«Pro Musica Köln» all'Istituto germanico

Nel seicentesimo anniversario della morte di Francesco Petrarca, «Pro Musica Köln», un complesso di 30 elementi fra vocalisti e strumentisti, renderà omaggio al grande poeta con un concerto che si terrà all'Istituto germanico di cultura mercoledì prossimo, 4 dicembre, con inizio alle ore 21. Il complesso è stato fondato nel '69 dal prof. Johannes Hömberg, uno dei «bambini prodigio» del famoso Conservatorio di Colonia. Le grandi prestazioni, che Hömberg pretendeva dai membri del complesso, portarono la «Pro Musica Köln» sin dall'inizio a successi eccezionali, a vari primi premi internazionali e a famose incisioni fonografiche.

Sui «Due Foscari» conferenza al C.d.S. di Gustavo Marchesi

Di una vivace e applaudita conferenza sui «Due Foscari» è stato protagonista al Circolo della Stampa il critico Gustavo Marchesi. Dando per scontata la conoscenza dell'argomento, che poi vicenda non è in quanto tutto si svolge al di fuori e sulla scena incombe perennemente un'atmosfera cupa e tragica, Gustavo Marchesi ha preso le mosse da un esame del carteggio fra Giuseppe Verdi e il librettista Piave.

In realtà, sia nel personaggio del vecchio Doge, sia negli interventi corali dei Consiglieri, Verdi nasconde una rabbiosa denuncia che ha le sue radici in un'opera molto vicina ai «Due Foscari», l'Ernani. Dopo aver individuato le analogie fra il personaggio di Silva nell'Ernani e Foscari sen., Gustavo Marchesi ha spiegato l'ulteriore definizione di carattere che Verdi compie con il Coro: sul Consiglio dei Dieci il compositore calca la mano intendendo illuminare la loro bieca e anche grottesca intransigenza.

Dopo aver rivisto il periodo storico in cui nacque l'opera «I due Foscari», Gustavo Marchesi ha concluso la sua rapida ma succosa esposizione segnalando le «punte segrete» dell'opera che, nell'insieme della produzione verdiana, si configura come una presa di coscienza, un attimo di respiro prima dello scatto verso altri traguardi.

Oggi intanto, va in scena alle 16 (in turno di abbonamento D per ordine di posti), la seconda rappresentazione dell'opera verdiana.

LA CELEBRAZIONE DELLA XVI GIORNATA DEL FRANCOBOLLO

Giovani e anziani uniti nell'hobby della filatelia

Animata vigilia alla Terza Mostra dell'Intesa filatelica «Trieste»

Stamane la premiazione dei ragazzi per il concorso sulle maschere

Francobolli «in maschera», bolli postali di circostanza, buste e cartoline filateliche, mostra rappresentativa e di propaganda, premiazione degli alunni delle scuole medie che hanno partecipato al concorso nazionale indetto dal Ministero delle P.T.: sono questi gli elementi e le manifestazioni che caratterizzano oggi la XVI Giornata del francobollo.

Il preludio all'annuale festa dei collezionisti lo si è avuto ieri con l'apertura della III Mostra organizzata dai dieci sodalizi che fanno capo all'Intesa filatelica «Trieste», nel salone del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3. Qui, per questa mattina alle 10, è fissata la cerimonia principale della Giornata: le autorità postali consegneranno i premi ai ragazzi risultati vincitori, nell'ambito provinciale, del concorso per il migliore componimento scritto e il più bel bozzetto sul tema «Le maschere italiane».

Come già si sa, la Giornata si svolge all'insegna delle maschere classiche, che sono state anche riprodotte sui tre francobolli celebrativi dell'odierna ricorrenza. Tali francobolli, nei valori da 40, 50 e 90 lire, sono disponibili da questa mattina alla posta centrale e nel salone della mostra filatelica, dove è stato distaccato per tutta la giornata un ufficio postale. Questo è dotato di un annullo di particolare interesse cittadino: in armonia con le maschere esso reca l'impronta del Teatro Rossetti; l'insigne edificio compare anche sulle buste e cartoline edite dall'Intesa «Trieste» e che potranno essere acquistate in copia nella sede della esposizine. L'ufficio distaccato userà anche, a richiesta, l'annullo con l'iscrizione «XVI Giornata del francobollo»; analogo annullo è a disposizione alla posta, ma senza la dicitura «servizi distaccati».

Il salone della mostra è stato già ieri visitato da numerose persone: nei quadri figurano oltre duemila fogli d'album, per lo più selezioni di collezioni molto consistenti; accanto a pregevoli raccolte classiche degli anziani sono disposte quelle giovanili, che denotano inventiva, ricerca, impegno. E' stato realizzato così un altro valido e cordiale incontro fra seniores e juniores perché la Giornata del francobollo raggiunga i suoi scopi di richiamo culturale e ricreativo. La manifestazione è stata apprezzata dalle autorità: ne è testimonianza la magnifica coppa inviata dal Commissario del governo Di Lorenzo: sarà assegnata a una scuola.

SCACCHISTI A OPICINA

(Foto Rice)

Si conclude questa sera, nella sala dell'Obelisco di Opicina, l'incontro di scacchi su dieci scacchiere tra le squadre del Nord Italia e della Slovenia, presenti i più forti giocatori. Alla manifestazione sono presenti il presidente della FSI, conte Giancarlo dal Verme, il presidente della federazione jugoslava Rihard Knez e il grande maestro Vasia Pirc. L'ingresso è libero a tutti.

STATO CIVILE

MORTI: Basilisco Renato, anni 73; Fumaneri Egidio, 78; Cossetto Giuseppe, 76; Pitamic Giuseppina, 84; Giorgi ved. Sinico Giustina, 61; Stripsovich ved. Rovina Antonia, 74; Bonazza in Cerqueni Italia, 60; Pizzamei Paolo, 48; Boico Giovanni, 73; Fiori Marino, 21.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Seppi Livio, operaio, con Putinja Milka, operaia; Bortuna Mario, autista, con Conti Giuseppa, casalinga; Sinigaglia Maurizio, studente universitario, con Pizzarello Anna, impiegata; dott. Gec Mario, commerciante, con Cok Anna, commessa; Giorgi Gian Franco, marittimo, con Mazzia Rosaria, impiegata; Civillia Fabio, studente, con Mariuzzo Hilde, studentessa; Rice Dario, fuochista, con Kren Elisabetta, casalinga; Botter Gianni, commesso, con Markovic Olivera, impiegata; Precali Bruno, ingegnere, con Maffei Ada, studentessa; dott. Andolina Marino, medico, con Benedetti Ariella, vigilatrice d'infanzia; Trotta Giacomo, capitano marittimo, con Vagner Agostina, casalinga; Monastero Pasquale, finanziere, con Petronio Margherita, operaia; Balestrucci Dario, assicuratore, con Crevatin Maria Luisa, impiegata; Flego Andrea, studente, con Locatelli Silvia, ass. sociale; Scagnol Guido, impiegato, con Alioto Elisabetta, ass. sociale; Dettoni Augusto, macellaio, con Delton Livia, impiegata; Tirabasso Filippo, artigiano, con Benetti Paola, dott. in filosofia; Dandolo Dario, impiegato, con Codnik Ondina, parrucchiera; Occhipinti Franco, autotrasportatore, con Vichi Ornella, casalinga; Marsic Boris, collaboratore medico scientif., con Penne Tiziana, impiegata; Piccablotto Guido, medico, con Bedin Caterina, infermiera profess.; Bonat Vinicio, saldatore elettrico, con Randis Carmela, casalinga; Crallini Giorgio, ferroviere, con Visentin Tullia, insegnante; Stefani Egidio, impiegato, con Roarzi Daniela, impiegata; Schergat Angelo, meccanico gasista, con Blazic Silvestra, barista; Stefanato Danilo, portuale, con Zuppini Susanna, commessa; Berni Giovanni, medico, con Marini Ines, casalinga; Parrotta Romano, impiegato, con De Zorzi Maria, maestra; Bombace Enrico, meccanico, con Vogrig Rosetta, casalinga; Solari Luciano, dirigente aziendale, con Montonesi Adalgisa, casalinga; Skerl Saverio, perito edile, con Lupoli Maria Cristina, casalinga; Genovese Mario, impiegato, con D'Andrea Anna, impiegata; Fabrianesi Fabio, impiegato, con Fabbietti Ornella, estetista; Bubbini Nevio, portuale, con Rigovich Anna Maria, inserviente.

DISAVVENTURA A LIETO FINE

PERDE 26 ASSEGNI (SUBITO RITROVATI)

Erano le paghe di altrettanti operai

Uno spavento da infarto ha preso ieri l'operaio Vincenzo Mininel, di 28 anni, residente a Ronchi dei Legionari. Mentre si trovava a bordo di un autobus della linea «5», si è improvvisamente accorto di non avere più con sé una busta che aveva ritirato poco prima a Roiano e che conteneva 26 assegni circolari per un importo complessivo di 6 milioni di lire: le paghe di 26 operai della Siemens, tra cui anche la sua. Sceso dal filobus con il cuore in tumulto, Vincenzo Mininel è corso fino a Roiano per vedere se per caso avesse dimenticato la busta nell'ufficio in cui l'aveva ritirata oppure se l'avesse perduta per strada. Purtroppo non l'ha trovata. Disperato, ha telefonato al «113». Una pattuglia è intervenuta a Roiano, in via Tor San Piero, e gli agenti hanno trovato l'operaio stremato, bianco in viso, incapace persino di parlare. Saputo ciò che era accaduto, gli agenti si sono subito messi in contatto con il capo movimento tranvie e sono quindi corsi alla direzione del Banco di Roma, in Corso Italia per bloccare i 26 assegni. Mentre venivano date disposizioni a tutti gli sportelli, gli agenti hanno appreso via radio che la preziosa busta era stata trovata su un autobus della linea «5». I 26 assegni sono stati così riconsegnati nel giro di neanche un'ora al disperato operaio, che ha potuto tornare alla sede di via San Maurizio 5, dove i suoi compagni attendevano con ansia le paghe. Un'avventura finita bene.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A FAMIGLIA piccola paraggi Coroneo cerca referenziata preferibilmente abitante centro, per tutte mattine e qualche volta un pomeriggio. Cassetta 23 F SPI Trieste. (30849 B)

A STABILE con dormire referenziata cercano coniugi soli. Tel. 64535 Trieste. 52536 B

CERCASI signora 50enne lavori leggeri 16-18. Tel. 745567 dalle 12-14. 52706 B

CERCASI domestica referenziata media età ore 9-17 viale XX Settembre telefonare 790032. 52843 B

CERCASI prestaservizi giovane 8.30-15.30. Franchi via Romagna 34-2. 30965 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata, ore mattina. Telefonare 37919. 30889 B

DOMESTICA fissa o lungo orario, referenziata cercasi per signora sola. Telefonare 37864. 52646 B

PRESTASERVIZI ore mattino due volte settimana cercasi telefonare 60419. 30819 B

SIGNORA sola cerca signora per compagnia e piccoli lavori. telef. 762260. 30971 B

URGENTEMENTE cerco giovane prestaservizi stabile referenziata con dormire, telefono 765252. 30777 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A.A.A. CUOCO offresi saltuario. Telefonare 795106. 30891 C

A.A.A.A. BARISTA esperto offresi, tel. 420127. 52757 C

A GIOVANE militesente, assolto biennio ragioneria, offresi qualsiasi impiego subito. Telef. 724703. 52674 C

BABY-SITTER referenziata offresi ore pomeridiane serali. Tel. 824412. 30955 C

COMMESSA pratica abbigliamento offresi mezza giornata. Telefonare 791482. 52656 C

COMMESSO drogheria profumeria lunga esperienza cerca impiego, tel. 415288. 52763 C

CONFIDENZA, incarichi di fiducia riservati ex addetto ministeriale esamina serie proposte d'impiego. Cassetta 6 G, SPI Trieste. (31017 C)

CORRISPONDENTE 26enne militesente, ottimo inglese, tedesco, partico telex, subito offresi. Tel. 212910. 52660 C

DATTILOGRAFA o commessa offresi tel. 751861. 52634 C

DIPLOMATA offresi lavori ufficio primo impiego. Cassetta 4 G SPI. (52726 C)

DIPLOMATA magistrale cerca primo impiego o altro lavoro. Telefonare 208112. 52905 C

DONNA offresi solo pomeriggi, onesta volenterosa. Cassetta SPI 27 F 52680 C

ESPERTA commessa pratica acquisti e organizzazione negozio offresi. Cassetta SPI 25 F. 52656 C

GIOVANE offresi mezza giornata settimane alternate possesso patente auto telefonare 768527. 30785 C

GIOVANE militesente patente B offresi per subito. Telefono 744868. 52917 C

GIOVANE furgoncino proprio libero pomeriggi offresi piccoli trasporti negozi altro. Telef. 731613. 52640 C

GIOVANE referenziato militassolto, conoscenza inglese, offresi lavoro ufficio. Telefonare 753080 lunedì 52672 C

IMPIEGATA pratica ufficio offresi solo mattino. Tel. 725315. 52612 C

IMPIEGATA stenodattilo offresi mezza giornata ufficio o ambulatorio telefonare 53127 giorni feriali ore pasti. 52694 C

INFERMIERA pratica offresi assistenza pomeridiana, nottuna. Tel. 68474 pomeriggi. 52751 C

ISTRUTTORE di guida tutte patenti disponibile solo mattino o pomeriggi, telefono 763224. 30420 C

LAUREANDA offresi assistenza bambini, lezioni materie scientifiche. De Donatis via Milizie 1. 52610 C

LAUREATA economia commercio discreta pratica contabilità paghe contributi esamina serie adeguate proposte d'impiego, Cassetta 22 E SPI Trieste. (30749 C)

MECCANICO esperto motori marini pensionato lunga pratica offresi, lavoro similare. Cassetta SPI 19 F. (52578 C)

OFFRESI militassolto cognizioni elettromeccanica ed elettronica disponibile subito. Cassetta 3 F SPI, Trieste. (30412 C)

OFFRESI bambinaia referenziata solo mattina telefonare 62792 ore pasti. 52849 C

OFFRESI infermiera iniezioni, assistenza, anche periferia. Telefonare 733846. 52666 C

PENSIONATO con auto offresi riscuotitore e piccole consegne in città, 4-5 ore al mattino. Telefonare ore pasti 751552. 30887 C

PENSIONATO sessantenne ex carabiniere agente amministrativo ultimo lavoro portuale cerca qualsiasi occupazione telefonare 52295. 52618 C

PENSIONATO ragioniere, spedizioniere doganale disponibile subito tempo pieno o parziale Cassetta 6 F SPI Trieste. (30458 C)

PENSIONATO pat. C conoscenza città offresi per consegne o altro. Tel. 413373 ore 8-14. 52751 C

PERITO edile militesente pratico disegno iscritto albo offresi. Telefonare 751180. 30999 C

PIAZZALE Rosmini signora dinamica diplomata maestra occuperebbesi bambini 4-10 anni modiche pretese, telefonare 744261. 30414 C

RAGIONIERA discreta pratica contabilità paghe contributi offresi zona Trieste Gorizia. Cassetta 22 E SPI Trieste. (30749 C)

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale amministrazione personale offresi stabilmente 33675. 30502 C

REFERENZIATA esperta bambini offresi. Tel. 60654. 30520 C

REFERENZIATO offresi disbrigo pratiche riscossioni disposto viaggi provincia tel. 754485. 30476 C

SARTA offresi per negozio abbigliamento. Tel. 740713. 52712 C

SEGRETARIA stenodattilografa sedicenne offresi telefonare 825976. 0052585 C

SIGNORA diplomata impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 793620. 30817 C

SIGNORA offresi soltanto mattino escluso sabato e domenica telefonare all'810985 ore pasti. 30825 C

SIGNORINA conoscenza perfetta inglese, spagnolo, viaggiato, vissuto Nord Sud America, cerca impiego come baby-sitter, dama di compagnia. Tel. 794495. 30875 C

SOLO pomeriggio offresi impiegata pensionata dinamica esperta per copiatura testi ecc. sia a macchina che a mano nonché vari lavori ufficio. Cassetta SPI 13 F. (52889 C)

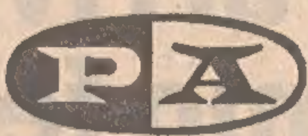
STENODATTILOGRAFA 18enne volonterosa offresi. Telefonare 794488 dalle 13 alle 17. 52654 C

UNIVERSITARIA diplomata ragioneria cerca impiego ore libere telefono 816952. 30594 C

17.ENNE desiderosa esperienza ufficio offresi pomeriggio. Tel. 811447.

21.ENNE ufficiale macchina patentato, buona conoscenza lingua inglese e dattilografia, esperienza ufficio tecnico navale offresi. Cassetta 9 G, SPI Trieste. (52766 C)

Richieste e offerte di personale qualificato



PA INTERNATIONAL MANAGEMENT CONSULTANTS

RESPONSABILI AREA

Italia

GRUPPO INTERNAZIONALE ASSICURAZIONI volendo potenziare la propria struttura commerciale desidera entrare in contatto con dei laureati di non oltre 35 anni che abbiano maturato una significativa esperienza commerciale, almeno biennale, in società modernamente organizzate o nel settore assicurativo. Ai candidati prescelti, dopo un adeguato periodo di training presso i vari settori specialistici di sede, verrà affidata, nel rispetto delle politiche aziendali, la responsabilità dell'organizzazione, gestione e controllo della rete di vendita. Questa offerta riveste un notevole interesse per il nostro gruppo e riteniamo sia estremamente indicata per persone che abbiano buone doti di iniziativa, attitudine ai contatti umani e alla guida di uomini, capacità di operare in modo autonomo e disponibilità di risiedere in una delle zone in cui è suddiviso il territorio nazionale. Si offrono un inquadramento iniziale in prima categoria ed una retribuzione di sicuro interesse. Indirizzare alla PA di Milano citando Rif. B/4177/b anche sulla busta e indicare «riservato» se nella lettera sono elencate le società cui non deve essere trasmessa.

20121 Milano - Via Turati, 40

IMPORTANTE SOCIETA' ITALIANA

cerca

AGENTE DI VENDITA
ZONA: FRIULI - VENEZIA GIULIA

per la vendita nelle Farmacie di prodotti Sanitari - Galenici - Medicinali.
Si richiede:

- elemento giovane dinamico
- provata introduzione nelle Farmacie della zona
- esperienza di vendita nel settore

Inviare curriculum a: CASELLA N. 29 - S SPI PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA, 26 - 00186 ROMA

Nell'ambito di un vasto programma di consolidamento dei servizi commerciali esteri e di sviluppo delle aree di mercato ricerchiamo:

CAPI AREA ESTERO

preferibilmente di età tra i 30 e i 35 anni, con particolare esperienza nella vendita estera, spiccata personalità, disponibilità viaggi frequenti, in possesso di adeguato livello culturale e padronanza di due lingue tra inglese, tedesco e francese. Questo ultimo requisito è considerato fondamentale.

I prescelti avranno, nel quadro delle politiche e degli obiettivi fissati dalla Direzione, i seguenti compiti e responsabilità:

- predisporre ed attuare indagini di mercato
- effettuare le scelte dei canali distributivi
- ricercare concessionari esteri, programmare e gestire i budgets annuali
- condurre e coordinare i concessionari o le filiali estere.

Il livello retributivo sarà correlato alla esperienza ed alle potenzialità dei candidati.

Inviare dettagliato curriculum alla **Snaidero R. SPA - V.le Europa unita 3 - 33030 Maiano (Ud)** oppure telefonare al n. 0432/959191 - 959192.

snaidero
CUCINE COMPONIBILI



sidas s.p.a.
CAPITALE SOCIALE INT. VERS. 1.000.000.000

Siamo una società internazionale di recente costituzione con sede in Udine. Agiamo per conto di aziende di primaria importanza in campo nazionale e internazionale per la distribuzione di prodotti nel settore dei mobili e dell'arredamento.

Ricerchiamo

CAPI AREA ITALIA

I quali, nel quadro delle politiche e degli obiettivi fissati dalla direzione, avranno la piena responsabilità di gestire i rapporti commerciali e amministrativi con la clientela. Dovranno inoltre reperire i rappresentanti regionali e affiancare gli stessi nell'acquisizione della clientela. I candidati ideali, preferibilmente di età intorno ai 30-35 anni, devono essere dotati di spiccata personalità, vantare una solida esperienza commerciale, una cultura di livello medio-superiore ed essere disponibili a frequenti viaggi. La posizione comporta l'inserimento in un ambiente dinamico, aperto a interessanti prospettive di carriera. Il livello retributivo sarà correlato alla esperienza ed alle potenzialità dei candidati.

Inviare dettagliato curriculum alla SIDAS SPA, Piazza I° Maggio 38 - 33100 UDINE oppure telefonare al n. 0432/25976 - 26038.

IMPORTANTE INDUSTRIA

PRODOTTI LARGO CONSUMO, CERCA AGENTE CUI AFFIDARE IN ESCLUSIVA LA ZONA:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA

- **OFFRIAMO:** Elevati guadagni con alto rapporto provvigionale; vasto portafoglio clientela; appoggio pubblicitario poderoso.
- **ESIGESI:** Esperienza e capacità di vendita; residenza o trasferimento in zona; auto propria; età possibilmente non superiore anni 35.

Manoscrivere curriculum a:
CASSETTA 41 C SPI - 40121 BOLOGNA

Importante società con sede in Firenze operante nel settore Arredamento Negozi (esclusi alimentari) con sistemi componibili cerca

AGENTI DI VENDITA

a cui affidare la promozione delle vendite per

FRIULI - VENEZIA GIULIA

Si richiede:
- Valida formazione culturale di tipo tecnico (Geometri, ecc.)
- Brillante personalità e spirito di iniziativa
- Militesente.

Si offre:
- Concorso spese mensile (L. 200.000)
- Alta provvigione + premi produzione
- Concrete possibilità di carriera per elementi capaci.

Inviare curriculum: **CASSETTA 5/N, SPI - 50129 FIRENZE**

G.B. GALIMBERTI & FIGLI
OSNAGO

cerca per distribuzione settore biancheria/casa e tele lino e miste

AGENTE

introdotto presso clientela specializzata Friuli - Venezia Giulia

Inviare curriculum personale a:
VIA TESSITURA 1 - 22058 OSNAGO (Como)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 417006. 52606 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine tempera 15.000, offresi prontamente. Telefonare 68354. 30941 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) cambio cinghie, riparazioni, coloriture. La Font, Coroneo 37, telef. 790157. 52670 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 15.000 lavabile 20.000. Telefonare 732054. 52909 CC

A.A. AGGIUSTIAMO rubinetti scaldabagni wc impianti elettrici, telefonare 821424. 30496 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura Bezzi. Tel. 768606 anche festivi. 52698 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Tel. 794100. 30759 CC

ABATANGELO PARCHETTI, pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura, interpellateci! Rossetti 41/C, telef. 790497. 30897 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1, telefono n. 741317. 30162 CC

ANTENNE installazione, riparazione piccoli elettrodomestici installazione impianti musicali preventivi gratuiti, telefonare 752326. 30925 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori. Tel. 763545. 31037 CC

ARTIGIANATO con officina lavorazione lamiera impianti aspirazione, condizionamento, ventilazione, offresi 413762. 52528 CC

DATTILOSCRITTI vari a domicilio si eseguono. Telef. 81691 Gorizia. 7846 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

FABBRO inizia attività officina via dell'Industria 53 assume lavori in ferro serramenti ringhiere ecc. tel. 749127. 52819 CC

GRATIS sgombero cantine soffitte appartamenti acquistando eventualmente mobilio e altro. Tel. 731613. 52718 CC

IDRAULICO elettricista offresi riparazioni, prezzi modici. Recapito 762129. 52602 CC

IDRAULICO aggiusta scaldabagni lavatrici frigo wc. Telef. 273230 mattino. 30967 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 773019 (segreteria automatica). 30212 CC

INTERPRETE - traduttrice esegue prontamente lavori a domicilio. Anche conversazioni in inglese. Tel. 416798 ore pasti. 30464 CC

LAVORI restauro appartamenti rivestimento tappezzerie carta-parati pitture lavabili e semilavabili. Telefonare 813721 ore serali. 52754 CC

OFFICINA specializzata eseguirebbe lavori di riparazione idraulici e vari a domicilio. Telefonare 422434 dalle ore 8 alle ore 17. 52839 CC

OFFRESI infermiera per assistenza notturna a persona inferma oppure diurna a orario da combinarsi. Telefonare orario negozio al n. 200396 oppure orario pomeridiano al n. 200529. 52526 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno 811504. 52034 CC

PELLE montoni pellicce coccodrillo pulisce tinge garanzia. Tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 52643 CC

PELLE montoni, pellicce, coccodrillo, pulisce tinge, massima garanzia, Cattaruzza, Giulia 13. 30911 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Tel. 53950. 52811 CC

PITTORE camere cucine pittore a olio tappezziere in carta. 751484. 79614 CC

PITTORE camere appartamenti olio porte finestre prezzi modici. Telefono 773994. 30969 CC

PRONTO intervento riparazione elettrodomestici installazioni elettriche idrauliche impianti antenne Capodistria orario 8-22, telefonare 740978. 52628 CC

RADIO televisione autoradio ecc. riparazioni con garanzia servizio riparazioni giornaliero. Telefono n. 722211. 52538 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori, Radio Stefani Corridoni 2, telefono 790944. 50937 CC

RIPARAZIONI, restauri completi con muratore, pittore, idraulico e manuali eseguiamo solo per lavori interni. Telefonare sempre 31317. 31023 CC

RIPARAZIONI casalinghe idrauliche elettriche ecc. esegue economico telefono 727106. 30498 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II, telefono 744532. 52827 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. tel. 744531. 30478 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleurs, mantelli signora, assume anche riparazioni pelle montone, abiti maschili femminili. Piazza Garibaldi 11, 790280. 52662 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 30959 CC

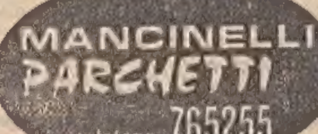
SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine rimanenze legname mobilio ecc. Tel. 811258. 52065 CC

SI eseguono lavori termici-idraulici e sanitari prezzi modici lavorazione accurata, telefono 793564. 52833 CC

SIGNORA esegue vestiti donna modifiche rinnovamenti riparazioni, telefono 36718. 30801 CC

STABILIZZATORI tensione per calcolatori elettronici applicazioni elettriche trasformatori laboratorio specializzato. Tel. 272532. 30981 CC

TINTORIA La Triestina via Zovenzoni 4 Madonnina 38 pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti antilope montoni, tintura vestiario; specializzata per tintura a campione. 30957 CC



TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319. 52504 CC

TRASLOCHI, trasporti, sgomberi Masi. Economia, sicurezza, garanzia, tel. 773528, risparmierete. 30763 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. PRIMARIO mobilificio cerca urgentemente operaio veramente capace montaggio consegna mobili. Telef. 795324 lunedì. 30947 D

A.A. COMMESSA e apprendista cerca Casa del parrucchiere, via S. Francesco, 2. 111 D

A.A. SOCIETA' esamina possibilità assunzione elemento 22-45 anni offre previa selezione inquadramento contratto collettivo di lavoro previdenza e assistenza di legge. Presentarsi domani piazza Unità d'Italia 7, primo piano stanza 18 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. (79516 D)

A. APPRENDISTA banconiere 42 ore settimanali domeniche feste libere ottimo trattamento torrefazione Moka Barriera Vecchia 2. 30741 D

A. PENSIONATI statali parastatali dinamici desiderosi integrare pensione ente Stato - Gorizia offre facile dignitoso lavoro esterno organizzato. Scrivere indicando curriculum Cassetta SPI 20-F. 52588 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 6592 D

AIUTO magazziniera massimo 25enne cercasi. Telef. 741832 ore ufficio. 30973 D

AMERICAN Company assume per Trieste 3 signore-ine, due signori età 24-45 per posizione branch manager, area coordinator, group leader, hostess di pubblicità, segretaria direttiva, liberi subito. Presentarsi lunedì ore 18 Tematron, via Cologna 30. 79560 D

APPRENDISTA cercasi per Fibbie bottoni Bressani, Ginnastica 1. 31033 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Caprice ottimo trattamento tel. 796900. 30835 D

APPRENDISTA banconiera giovane, domeniche festivi liberi cercasi. Telef. 31551 lunedì. 30995 D

A SIGNORA signorina referenziata offresi camera, prima colazione, cambio compagnia serale signora sola. Telefonare 37864. 52646 D

ASSUMONSI prontamente impiegati pratici contabilità industriale, paghe contributi Cassetta 9 G, SPI Trieste. (31043 D)

AUTISTA fattorino massimo 30enne militesente cercasi. Telef. 741832 ore ufficio. 30973 D

CARPENTIERE marinaio per società sportiva nautica cercasi anche pensionato lavoro saltuario presentarsi Triestina Vela Pontile Istria 8, ore 17 - 20. 52875 D

CERCANSI periti, operai, gruisti, autisti e muratori specializzati, retribuzione superiore alla media. Per appuntamento telefonare 820137. 79598 D

CERCANSI operai e apprendisti capaci per officina elettrauto. Telefonare 755688. 1234 D

CERCASI fattorino con patente assolta scuola d'obbligo per piccole consegne città. Rivolgersi magazzino fiori, via Torrebianca 10. 1234 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa. Presentarsi lunedì Calzoleria Moderna, via Cellini 1. 52756 D

CERCASI ragazza o ragazzo bar dalle 16 alle 20 L. 70.000 mensili. Bar Vittoria via Locchi 38. 52742 D

CERCANSI apprendista e lavorante parrucchiera urgente Salone Lully, telefono 410945 ottima retribuzione. 79532 D

CERCASI apprendista parrucchiera o mezza lavorante Salone Nirvana, via Tacco 28. Tel. 728328. 30571 D

CERCASI autista patente D massimo 40 anni. Tel. 61003 ore ufficio. 30500 D

CERCASI coppia possibilmente pensionati per servizio portineria stabili signorili rivolgersi orario ufficio amm.ne Sbisà tel. 60855. 52452 D

CERCASI elemento giovane volonteroso onesto per lavori magazzino, Fototecnica via Carducci 25. 52638 D

CERCASI fattorino pratico Trieste telefonare ore ufficio al 51239. 5882 D

CERCASI marinaio per lavoro ambito portuale massimo 40 anni. Tel. 61003 ore ufficio. 30500 D

CERCANSI operai specializzati per concessionaria auto con referenze. Scrivere Cassetta 15 F SPI Trieste. (30524 D)

CERCASI apprendista da avviare interessante carriera vendita reparto foto-cine, ottimo trattamento. Fototecnica via Carducci 25. 52638 D

CERCASI parrucchiera capacissima. Telefonare lunedì al 410426. 52760 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Via Giulia 18 tel. 795330. 79602 D

COMMESSA conoscenza sloveno croato cerca Fasano Valdirivo. Telef. 64776. 52743 D

COMMESSE per negozio radio televisione cerca Ditta Radiotutto, via Settefontane 50, telef. 767898. 52652 D

COMMESSI desiderosi miglioramento possibilmente esperti colori vernici cercansi. Presentarsi Commerciale Colori, D'Annunzio 21. 31015 D

DITTA commerciale internazionale cerca impiegata giovane con buona conoscenza della lingua inglese e di una delle lingue jugoslave, telefonate all'826784 noi vi offriremo ottime condizioni di lavoro. 79522 D

DITTA Panuto cerca carrozzieri e apprendisti carrozzieri con pratica su automezzi pesanti. Telefonare all' 820258. 30709 D

DITTA commerciale cerca fatturista qualificata. Tel. 37711. 30963 D

FIORAIA cerca Gerli. Piazza Goldoni, tel. 793623. 31035 D

GIOVANE conoscenza partita doppia cercasi per amministrazione aziendale commerciale. Inviare lettere manoscritte Cassetta 16 F SPI Trieste. (79550 D)

GIOVANE munito patente C cercasi per lavoro presso grossista. Telefonare 38560 lunedì ore 12-13. 28815 D

GRANDE ditta cerca giovani per immediato guadagno. Presentarsi sig. Dainese, via Mercadante 1, ore 9-12, 15.30-18. 79568 D

GUADAGNARE CON UNA SECONDA ATTIVITA'. Ricerchiamo collaboratori per la vendita di prodotti altamente pubblicizzati, anche a part-time, alte provvigioni. Rivolgersi 3M via Milano 11 orario ufficio. 52700 D

GUADAGNO immediato a produttori e produttrici prodotto largo consumo cerca importante ditta n. 10 elementi. Offresi fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì mattina dalle 9 alle 12 sig. Fonda, piazza Garibaldi 10, I piano, tel. 734302. 108 D

IMPORTANTE ditta operante nel ramo trasporto contenitori cerca per il proprio impianto di Trieste meccanici d'adibire alla riparazione e manutenzione contenitori e semirimorchi. Elementi con esperienze lavoro elettrauto saranno preferiti. Telefonare ore ufficio 60133 - 62662. 52434 D

IMPORTANTE società navigazione cerca primi ufficiali patentati clc, secondi, terzi aspiranti clc per imbarco motonavi sociali bandiera italiana adibite servizio linea commerciale, telefonare 041-89780 Venezia et 69382 Trieste. 52632 D

IMPORTANTE società trasporti internazionali cerca per filiale in Trieste giovane elemento desideroso migliorare con esperienza specifica lavoro ufficio non inferiore due anni. Indirizzare domande dettagliando curriculum e pretese a Cassetta 17 F SPI Trieste. (30532 D)

IMPRESA cerca geometra esperienza cantiere lire 400.000. Mattelloni v. del Toro 12. 3097 D

MANOVALI muratori assume impresa Schwagel cantiere villa Carsia Opicina. 52532 D

MONFALCONE cercasi pensionato pratico vendita ramo auto Cassetta 8 F SPI Trieste. (30494 D)

OFFICINA meccanica cerca apprendista presentarsi in via S. Anastasio 20 - N.B.R. dalle ore 8 alle 17. 52839 D

OFFRIAMO pronto impiego retribuzione adeguata effettive capacità ad operai meccanici montatori alesatori tornitori carpentieri ossitaglio. Presentarsi solo se effettivamente esperti entro ore 19 Officine Contento, via Caboto 26. 31043 D

CERCASI
esperta vendita elettrodomestici, bella presenza, possibilmente croato - sloveno.
Telefonare 60844 - 69261

ORGANIZZAZIONE ricerca per immediata assunzione tre signorine bella presenza per dirigere mostre esposizioni preorganizzate. Offresi fisso più incentivo. Presentarsi lunedì 15-19 rag. Rossi via Tor Bandena 1. 30991 D

PARRUCCHIERA lavorante capace cerca salone Zacchigna Tarabochia 3, tel. 741077. 52775 D

PERFORATRICE IBM esperienza biennale cercasi. Cassetta 22 F SPI Trieste. (30833 D)

PRINCIPIANTE fidata cercasi studio avvocato telef. 734284 pomeriggio. 52582 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane militesente, referenziato conoscenza inglese. Telefono 60238 79554 D

RAGAZZA cerca negozio self-service via Udine 3 tel. 35668. 30953 D

RISTORANTE cerca abilissimo cuoco-pasticciere. Telefono 31984. 100 D

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'. Agenzia di Prosecco ricerca personale maschile militesente residente in zona. Richiedesi facilità di parola, dinamismo, presenza, buona cultura. Preferibile conoscenza lingua slovena. Manoscrivere Casella SPI 9 F. (52841 D)

SIGNORINA disposta viaggiare lavoro indossatrice taglia 42 cercasi. Telef. 794043 lunedì. 31007 D

SOCIETA' in fase organizzativa, cerca in Trieste giovani, universitari per lavoro di fiducia. Scrivere Cassetta n. 7 F SPI Trieste. (52837 D)

SOCIETA' INTERNAZIONALE cerca diplomato militesente massimo 2[illegible] anni conoscenza inglese in possesso di patente. Scrivere Casella SPI 18 F. (52572 D)

SOCIETA' Editoriale leader settore ricerca per Gorizia sub-agente. Offre: clientela esistente, inquadramento Enasarco, provvigioni ai più alti livelli di mercato. Richiede esperienza settore, referenze, auto propria, disponibilità immediata. Se in possesso requisiti inviate curriculum dettagliato con foto recente a Cassetta 8 SPI Gorizia 7849 D

S. P. A. D'IMPORTANZA MONDIALE ASSUME PERSONALE DESIDEROSO OD IN NECESSITA' DI REMUNERAZIONI SUPERIORI ALLA MEDIA E NON ALLA RICERCA DEL SOLITO, SICURO MA INSUFFICIENTE COSIDDETTO STIPENDIO FISSO. LA NOSTRA SOCIETA' CON I SUOI 25.000.000.000 DI FATTURATO ANNUO SOLO IN ITALIA, GARANTISCE E VALORIZZA, IN DENARO, IN SICUREZZA E IN DIGNITA', LA VOLONTA' LA CAPACITA' L'ABNEGAZIONE E IL LAVORO INDIVIDUALE. PER FISSARE UN COLLOQUIO TELEFONARE LUNEDI' ORARIO UFFICIO AI NUMERI 732370 - 352[illegible] OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA SOLO AI CONVOCATI 30506 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

SIGNORA sola cerca stanza ammobiliata. Telefonare 52061. 79606 E

STUDENTE cerca stanza tutti conforts, unico ospite, possibilmente zona Università. Cassetta 24 F SPI Trieste. (30865 E)

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera mobiliata a persona distinta tutti comfort. Telefonare 814951. 30951 F

AFFITTASI una due stanze mobiliate con uso bagno cucina presso signora sola. Tel. 727969. 30472 F

CAMERA due letti uso bagno affittasi anche studenti via Monfort 4, III p. campanello destra, visitare dalle 13-15. 30484 F

SIGNORA anziana offre stanza vuota con comodo di cucina posizione centrale cambio compagnia. Esteri, via Foschiatti 13, Trieste. 52636 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 79 G

INGLESE madre lingua signora impartisce lezioni elementari medie liceo. Telef. 418170. 79582 G

LAUREATA impartisce lezioni francese italiano latino anche collettive prezzi modici mensili. Telefonare 743354. 52626 G

LAUREATA lettere classiche impartisce ripetizioni latino, italiano greco. Tel. 765008. 79576 G

LAUREATO ingegneria impartisce ripetizioni matematica fisica elettronica. Telef. 815654. 31001 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, estimo, impartisce plurididiplomato cultura universitaria Telefonare 775700. 30985 G

MATEMATICA medie, esami concorsi, insegnante pratica, modica, impartisce. Telef. 773737. 30983 G

OFFRESI universitaria per ripetizioni scuole elementari e medie, telefonare 752326. 52684 G

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA LOTTERIA CANORA

Canzonissima: grandi esclusi e incertezze

Roma, 30

Grosse sorprese hanno riservato i risultati definitivi della ottava puntata di «Canzonissima». Più che i nomi dei vincitori (Gianni Nazzaro per la musica leggera e Lando Fiorini per il folk) hanno fatto sensazione quelli degli esclusi dal torneo canoro. Gigliola Cinquetti, vincitrice dell'ultima edizione di «Canzonissima», giunta quarta nella settima puntata avendo ottenuto una votazione inferiore a quella dei «Camaleonti» (quarti questa settimana) è stata eliminata: 145.155 i voti della Cinquetti contro i 167.381 dei «Camaleonti», i quali però prima di avere la certezza di poter accedere alla terza fase dovranno a loro volta attendere la votazione del quarto in classifica della nona puntata, ultima della seconda fase. Con la Cinquetti è stato eliminato anche Nicola di Bari, altro vincitore di «Canzonissima» nell'edizione di tre anni fa, che si è classificato questa settimana al quinto posto.

Si sono invece qualificati per la terza fase insieme con Gianni Nazzaro e Lando Fiorini, vincitori della puntata, Wess e Dori Ghezzi (secondi) e Gilda Giuliani (terza).

Cartoline pervenute nella settimana: 760.470; totale progressivo (dopo otto settimane): 4 milioni 832 mila 064 cartoline.

(Italia)

Max von Sydow in «Cuore di cane»

Roma, 30

Max von Sydow sarà il protagonista di «Cuore di cane», il film, tratto dal romanzo di Bulgakov, di cui Lattuada è regista e produttore. L'attore svedese, protagonista di molti film di Bergman e recentemente dell' «Esorcista», è giunto oggi a Roma per la prova dei costumi, dopo aver girato negli Stati Uniti un film insieme a Robert Redford. Nel film di Lattuada avrà accanto Cochi nella parte dell' uomo-cane. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

LA FUGA DI ANNA E MUSICA PER TUTTI

«Canzonissima '74» (TV-1, ore 17,40) — Nona puntata di «Canzonissima» lo spettacolo musicale abbinato alla «Lotteria Italia», presentato da Raffaella Carrà. Oggi vedremo in gara i «Dick Dick», che cantano «Senza luce», Massimo Ranieri («Te vojo bene assai»), Mino Reitano («Dolce Angelo»), Orietta Berti («Occhi rossi»), Peppino Gagliardi («Signorinella»), Gli alunni del sole («Un'altra poesia») e per la musica folk il Duo di Piadena («Teresina imbriacuna») e Maria Carta («La corsicana»).

Ospite d'onore della trasmissione è oggi il ballerino di flamenco Raphael De Cordova con il suo gruppo di diciannove persone tra danzatori e suonatori. Vedremo poi Cochi e Renato in uno sketch registrato e la Carrà in una scenetta con Topo Gigio. La regia è di Eros Macchi. Le coreografie di Don Lurio.

* * *

«Anna Karenina» (TV-1 ore 20,30) — Quarta puntata del romanzo sceneggiato di Sandro Bolchi interpretato da Lea Massari e Pino Colizzi.

Il rapporto tra Levin e Nicola si incrina per una accesa disputa ideologica. Nicola riparte per Mosca: il suo distacco dal fratello e dalla casa paterna è improntato a grande malinconia. L'incauta visita di Vronski in casa di Anna esaspera Karenin, che decide di divorziare da lei e di toglierle la tutela di Sergio. Dopo aver consultato un avvocato, Karenin parte per Mosca. Qui non può sottrarsi a un invito a casa di Stiva. Mentre Karenin amareggiato parla del suo dramma coniugale con Dolly, tra Kitty e Levin, anche loro ospiti degli Oblonski, nasce finalmente un tenero sentimento d'amore. Un telegramma della moglie costringe Karenin a ritornare precipitosamente a Pietroburgo. Anna che ha partorito una bambina frutto della sua relazione con Vronski, è in fin di vita. Chiede e ottiene il perdono di Karenin. Vronski, disperato, tenta il suicidio. Ma sia Anna che Vronski sopravviveranno.

Durante la lunga convalescenza Anna vuole cancellare il ricordo dell'amante e reinserirsi nella normalità della routine familiare. Ma Stiva, che è venuto a trovarla, comprende che per Anna è solo un caparbio e disperato tentativo di sfuggire a se stessa. Stiva affronta così con Karenin il problema in termini realistici. Consapevole della disgregazione della sua famiglia e della impossibilità di ricostruirne la compattezza, Karenin lascia ad Anna la libertà delle sue scelte. E' lo scandalo, tanto temuto: Vronski infatti si dimette dal reggimento e Anna paga la sua ribellione alle convenienze con il disprezzo della società. I due amanti partono per un lungo viaggio in Italia, mentre Kitty e Levin, dopo un breve fidanzamento, si sposano.

* * *

«Auditorio» (TV-2, ore 21) — Giorgio Albertazzi presenta da questa sera un nuovo spettacolo musicale di Mario Migliardi a cura di Giorgio Calabrese con la regia di Adriana Borgonovo. Lo spettacolo ha per sottotitolo «Idee intorno alla musica». Albertazzi, infatti, presenterà alcuni strumenti: l'arpa, la tromba e la voce umana. Dopo un concerto di tre arpe sulla musica di «Fiesta in Mexico» ascolteremo la tromba di Oscar Valdanbrini e le cantanti Anna Maria Baratto e Milva.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — La trasmissione di questa sera, curata da Enzo Siciliano e Francesca Sanvitale, è dedicata ad Alberto Moravia e al suo primo romanzo «Gli indifferenti» recentemente ristampato in edizione economica. Scritto nel 1929 divise a suo tempo la critica che viveva gli anni del fascismo. Su Moravia parleranno Geno Pampaloni, Eugenio Montale e Giorgio Amendola.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Spettacolo fuori abbonamento
POLITEAMA ROSSETTI
Ore 16 - 20.30
La COMPAGNIA DI PROSA ROSSELLA FALK presenta
TROVARSI
di Luigi Pirandello
con ROSSELLA FALK — UGO PAGLIAI — NORA RICCI
Regia GIORGIO DE LULLO
Ultime due repliche
Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372 - 38547)

2.o spettacolo in abbonamento
POLITEAMA ROSSETTI
DA MARTEDI' 3 A DOMENICA 15 DICEMBRE
LA COMPAGNIA DI PROSA **TINO BUAZZELLI** presenta
IL NEMICO DEL POPOLO
di HENRIK IBSEN
Traduzione di Claudio Magris
Regia di EDMO FENOGLIO
Scene e costumi di Sergio d'Osmo
Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372 - 38547).

GRATTACIELO
Un eccitante incontro d'amore con LAURA ANTONELLI
incontro d'amore
Vietato ai minori di 18 anni

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
L'IMPERATORE DEL NORD
con Ernest Borgnine e Lee Marvin

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974-75. Oggi alle ore 16, turno D, seconda rappresentazione de «I due Foscari» di G. Verdi. Direttore Oliviero de Fabritiis; regia di Dario Dalla Corte. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974-1975. Mercoledì alle ore 20 terza rappresentazione de «I due Foscari» di G. Verdi. (Turno C/C). Direttore Oliviero de Fabritiis, regia di Dario Dalla Corte.

Oggi all'AURORA
Barbra Streisand
Michael Sarrazin
in
CHI TE L'HA FATTO FARE?

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16-20.30, la Compagnia di Prosa Rossella Falk presenta: «Trovarsi» di L. Pirandello con Rossella Falk, Ugo Pagliai e Nora Ricci. Oggi ultime due repliche. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 3 a domenica 15 dicembre, la Compagnia di Prosa Tino Buazzelli presenta: «Il nemico del popolo» di H. Ibsen. Traduzione di Claudio Magris; regia di Edmo Fenoglio, scene e costumi di Sergio d'Osmo. Secondo spettacolo in abbonamento. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372 - 38547).

ARISTON-I.N.C. (tel. 311434). 15.30, 17.40, 19.50, 22: Ernest Borgnine e Lee Marvin in una grande «prima» di Robert Aldrich: «L'imperatore del nord». Technicolor. Vietato ai min. 14 anni.

FENICE. Lire 1.300. Apertura ore 15. Inizio film 15.15, 17.35, 20, 22.20: «Il segno del potere». Roger Moore, S. York. (Avventure). Colori per tutti.
EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22.10: «Fatti di gente perbene». Il film di Bolognini sullo scandalo Murri con G. Giannini e C. Deneuve. Technicolor. Non vietato.
EXCELSIOR. Platea 1.300. Galleria 1.500. Apertura ore 15. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «La poliziotta». Mariangela Melato, Renato Pozzetto. Colori. E' un film comicissimo per tutti.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 «Pippi calzelunghe». Al FENICE: «La lunga pista dei lupi» di Jack London Ingresso L. 300.

Oggi al CAPITOL
LA SIGNORA GIOCA BENE A SCOPA?
con E. FENECH

FILODRAMMATICO. Lire 900. 15, ult. 22: «Gli strani amori di quelle signore». Technicolor con R. Bierman. Severamente v.m. 18.

GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 14.30: «Incontro d'amore». Laura Antonelli, Umberto Orsini. Spettacolare! Eccezionale technicolor. V.m. 18 a.

NAZIONALE. Lire 1.300. 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Donna è bello». Andrea Ferreol, Marino Masè. (Drammatico). Colori. V.m. 18 anni.

RITZ. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «Fatevi vivi la polizia non interverrà». Technicolor con Henry Silva, Rada Rassimov, Philippe Leroy. Non vietato. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15. Barbra Streisand e Michael Sarrazin nell'ottimo technicolor: «Chi te l'ha fatto fare?». Per tutti.

CAPITOL. 15: «La signora gioca bene a scopa?» con E. Fenech e C. Giuffrè. Un divertentissimo technicolor. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 14.30. Allegri, simpatici, comicissimi ritornano i «Charlots» nel divertente technicolor: «Più matti di prima al servizio della regina». Prima visione per tutti.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14.30. Prima visione: «Dudù il maggiolino scatenato» con Joachim Fuchsberger, R. Mark. Colori. Un film divertentissimo per tutti.
IMPERO. 15.30. II settimana: «Il portiere di notte» con D. Bogarde e C. Rampling. Technicolor. V.m. 18 a.
MIGNON (tel. 750847). 14, ult. 22. Rassegna del film di fantascienza: «Il padrone del mondo». Dal più fantastico romanzo di G. Verne, un film colossale, interpretato da Charles Bronson e da Vincent Price. Technicolor. Prima visione assoluta. Prezzi normali.

Oggi al CRISTALLO
LES CHARLOTS
in
PIU' MATTI DI PRIMA AL SERVIZIO DELLA REGINA

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Una donna e una canaglia». Lino Ventura, Francoise Fabian, Charles Gerard. Uno spettacolo di gran classe firmato dal più geniale regista del cinema mondiale: Claude Lelouch.

ABBAZIA. 14,30: «Scorpio». Formidabile poliziesco ad altissima suspense, con Burt Lancaster e Alain Delon. V.m. 14 anni.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Qui Montecarlo... attenti a quei due» con Tony Curtis e Roger Moore. Uno dei più divertenti film della stagione. Scopecolor.
ALDEBARAN. 15: «Ad un'ora della notte». Giallo a colori con Liz Taylor e L. Harwey. V.m. 14 anni.
ASTRA. 14.30. Steve McQueen è «Bullit» con Jacqueline Bisset. Technicolor per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «Lucky Luciano». Gian Maria Volontè, Rod Steiger, Magda Konopka. Grande successo.
RADIO. 14: «Jesus Christ Superstar». Il più celebre film dell'anno. Colori. Suono stereofonico.
LUMIERE. 14, ult. 21: «Unico indizio: una sciarpa gialla». Faye Dunaway e F. Langella. Colori.
SERVOLA. 15. Adriano Celentano e Claudia Mori in uno scopecolor di grande successo con l'impareggiabile Lino Toffolo: «L'emigrante».
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il gigante buono». Technicolor con Dennis Weaver, Vera Miles, Ralph Meeker.

MUGGIA

VERDI. 15. Charles Bronson e Melissa Chimenti in: «Valdez il mezzosangue». Il drammatico amore di un allevatore di cavalli nel West selvaggio. Technicolor.

VOLTA. 15: «Ku-fu? Dalla Sicilia con furore» con Franco Franchi, Gianni Agus e Irina Maleeva. Un film divertentissimo in technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Fatti di gente perbene».
CAPITOL. 15: «L'uomo dalle due ombre».
CRISTALLO. 15: «Come divertirsi con Paperino e company».
CCENTRALE. 15: «Tutta una vita».
ODEON. 15: «La poliziotta».
PUCCINI. 15: «Romanzo popolare».
DIANA. 14: «La febbre dell'oro».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15: «La grande abbuffata» con M. Mastroianni e U. Tognazzi. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CORSO. 14.30: «Il grande Gatsby» con R. Redford e M. Farrow. Colori. Ult. 22.
VERDI. 14.30: «A muso duro» con C. Bronson. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Addio cicogna, addio» con M.I. Alvarez e F. Villa. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La badessa di Castro» con B. Bouchet e P.P. Capponi. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Il cacciatore solitario» con R. Ely e R. Harmastorf. Panoramico a colori. Ult. 19.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «L' erotomane» con G. Moschin, Janet Agren e Isabella Biagini. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Simona» con Laura Antonelli e Raf Vallone. A colori.
PRINCIPE. 14: «L' ultima corvè» con Jack Nicholson. A colori.
SAN MICHELE. 13.30: «I dieci Comandamenti» con Charlton Heston, Yul Brynner e Yvonne De Carlo. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Andromeda» con David Wayne e James Orson. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Strogoff». Avventuroso. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 22: «La signora è stata violentata» con P. Tiffin, C. Giuffrè ed E. Montesano.
EDEN. 15 - 22: «Un uomo da rispettare» con K. Douglas, F. Bolkan e G. Gemma.

CORMONS

ITALIA. 15-22: «La schiava io ce l'ho e tu no» con L. Buzzanca e C. Spaak.

CERVIGNANO

NUOVO. «La seduzione».

RONCHI

RIO. «Un uomo da rispettare».
EXCELSIOR. «Il suo nome faceva tremare».

PALMANOVA

ITALIA. «Tutti per uno botte per tutti».
GARIBALDI. «Chi ucciderà Charley Varrick?».

GEMONA

SOCIALE. «Cugini carnali».

TARCENTO

MARGHERITA. «Pane e cioccolata».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Dio perdona, io no».

CASARSA

ROMA. «La preda».

FILODRAMMATICO
GLI STRANI AMORI DI QUELLE SIGNORE

ALCIONE
Tel. 796162
QUI MONTECARLO... ATTENTI A QUEI DUE
con TONY CURTIS e ROGER MOORE

Cinema MIGNON
CHARLES BRONSON
il padrone del mondo

CINEMA ASTRA
Giovedì 5 e venerdì 6 dicembre unici due giorni di programmazione del film:
«MONTEREY POP»
con: Jimi Hendrix - Jenis Joplin, Otis Redding, Ravi Shankar e Jefferson Airplane

DIVERTENTISSIMA PRIMA AL **MODERNO**
DUDU': corre, nuota, vola, salta, spara, sputa
DUDU' il maggiolino scatenato
TECHNICOLOR-CINEMASCOPE

STREPITOSO SUCCESSO ALL' *Excelsior*

« ...L'imputato Renato Pozzetto proferendo frasi oscene si gettava sul vigile Mariangela Melato nella palese intenzione di volere a detto vigile congiungersi carnalmente... ».

«UN FILM A RUOTA LIBERA DALLA RISATA IRRESISTIBILE»

CARLO PONTI presenta MARIANGELA MELATO in
LA POLIZIOTTA
con ORAZIO ORLANDO
MARIO CAROTENUTO - ARMANDO BRANCIA - RENATO SCARPA e GIGI BALLISTA
e con la partecipazione di ALBERTO LIONELLO
con RENATO POZZETTO nella parte di Claudio
soggetto di GIUSEPPE CATALANO - LUCIANO VINCENZONI - SERGIO DONATI - NICOLA BADALUCCO sceneggiatura di LUCIANO VINCENZONI, SERGIO DONATI
Prodotto da CARLO PONTI | Regia di STENO | TECHNICOLOR
DISTRIBUZIONE INTERFILM
Apertura ore 15 — Inizio Film: 15.30 - 17.45 - 20 - 22.20
IL FILM E' PER TUTTI

LO SPETTACOLO DELLA DOMENICA
le corse
OGGI ore 14
IPPODROMO DI MONTEBELLO — RISTORANTE APERTO DALLE ORE 12

Cinema FENICE
ROGER MOORE IL PIU' SIMPATICO E POPOLARE ATTORE DEL MOMENTO TRIONFA STREPITOSAMENTE AL CINEMA
Una Produzione MICHAEL KLINGER di un film di PETER HUNT
ROGER MOORE
SUSANNAH YORK
IL SEGNO DEL POTERE
RAY MILLAND - BRADFORD DILLMAN e JOHN GIELGUD
Sceneggiatura di WILBUR SMITH e STANLEY PRICE - Tratto dal libro di WILBUR SMITH
Musica di ELMER BERNSTEIN - Versi di DON BLACK - Prodotto da MICHAEL KLINGER - Regia di PETER HUNT
PANAVISION - TECHNICOLOR
Gratis in vacanza a Johannesburg con la South African Airways e l'Ente Turistico Sud Africano.
Leggete nel settimanale "LO SPECIALE" le norme del grande referendum su Roger Moore
Apertura: 15. Inizio film: 15.15 - 17.35 - 20 - 22.20
E' UN GRANDE SPETTACOLO PER TUTTI

UN FILM DI ECCEZIONALE SPETTACOLARITÀ TRIONFA AL
GRATTACIELO
Un eccitante incontro d'amore con LAURA ANTONELLI
JOHN STEINER - LAURA ANTONELLI - UMBERTO ORSINI
incontro d'amore
PETRA PAULY - ELENA MERCURY
ETTORE MANNI nel ruolo del commissario
e con JOHANNES SCHAAF
un film realizzato da PAOLO HEUSCH
produzione: I.F.C. - GERICO SOUND
TECHNICOLOR
Spettacoli continuati dalle ore 14.30 — VIETATO AI MINORI

Seconda settimana di strepitoso successo
al cinema EDEN
Così la critica
... racconto... sorretto da una grande sensibilità cromatica, che rende il film un godimento visivo di rara perfezione...
... da il Resto del Carlino (Gianni Castellano)
GIANCARLO GIANNINI — CATHERINE DENEUVE
è TULLIO MURRI — è LINDA MURRI
FATTI DI GENTE PERBENE
un film di MAURO BOLOGNINI
GIANCARLO GIANNINI - CATHERINE DENEUVE in FATTI DI GENTE PERBENE con FERNANDO REY
TINA AUMONT - RINA MORELLI - ETTORE MANNI - PAOLO BONACELLI - GIACOMO ROSSI STUART - LINO TONINI
MARIO TESSUTO e LAURA BETTI - con CORRADO PANI e con MARCEL BOZZUFFI
un film di MAURO BOLOGNINI - prodotto da LUIGI SCATTINI - ALBERTO ADAMI - MARIO FERRARI
Si consiglia di vedere il film dall'inizio.
Orario spettacoli: 15.30, 17.40, 18.50, 22.15. Non è vietato.

NAZIONALE E' UN FILM IMPORTANTE!
ANDREA FERREOL - JOE DALLESANDRO
DONNA È BELLO
MARINO MASI - DANIELA METTERNICH - ROSITA TOROSH
MASSIMO SARCHIELLI - SERGIO BAZZINI

COMUNICATO
A causa della scabrosità del soggetto, dell'erotismo delle scene, delle violenze del contenuto, il film è
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Il personale di servizio ha tassative disposizioni dalla direzione del cinema di effettuare i controlli più rigorosi. Pertanto, ad evitare spiacevoli contestazioni, si pregano gli spettatori di munirsi di regolare documento di identità.
INIZIO FILM: 16.05 - 18.10 - 20.10 - 22.15
Distribuzione D.I.F.

AL RITZ - SUCCESSO
QUESTO E' IL PIU' ODIOSO RICATTO DEL MONDO. E' GIA' ACCADUTO E ACCADRA' ANCORA. LA POLIZIA HA LE MANI LEGATE
FATEVI VIVI
LA POLIZIA NON INTERVERRA'
Un film Produzioni Associate DELPHOS s.p.a.
FATEVI VIVI la polizia non interverra'
HENRY SILVA - RADA RASSIMOV
PHILIPPE LEROY - LIA TANZI
e con GABRIELE FERZETTI
sceneggiatura di ADRIANO BOLZONI e GIOVANNI FAGO
soggetto di ADRIANO BOLZONI musica di PIERO PICCIONI
fotografia di ROBERTO GERARDI A.I.C. • Regia di GIOVANNI FAGO
EASTMANCOLOR - TECHNICOLOR - distribuito dalla United Artists Europa Inc.
IL FILM NON E' VIETATO

IMMINENTE A TRIESTE
IL FILM SELEZIONATO DALLA STAMPA ESTERA PER IL «GLOBO D'ORO» ED APPLAUDITO AL RECENTE CONVEGNO DEI CRITICI ED AUTORI CINEMATOGRAFICI
Un tema d'amore al di là di ogni misura del tempo
LISA GASTONI
AMORE AMARO
FLORESTANO VANCINI
ALPHERAT

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23.05 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Brazil '75; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Strettamente strumentale; 17: Palcoscenico musicale; 18: Una vita per la musica: R. Tebaldi; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Impegno sociale nei poeti lucani del Novecento; 21.35: Parole in musica; 22.05: Festival di Salisburgo 1974; 22.35: Noi duri; 23.05: Programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 22.30; — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con G. Becaud, G. Sacco, N. Rosso; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Bis; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.30: Intervallo musicale; 17.40: Canzonissima '74; 19.05: A tempo di swing; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Principi e banchieri; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Trasmissioni speciali - Concerto di apertura; 9.30: Organista D. D'Ascoli; 10: Conversazione; 10.15: Place de l'Etoile; 10.30: Scene d'opera; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico - direttore G. Pretre; 14: Folclore; 14.30: Concerto del Quartetto Amadeus; 15.30: Il matrimonio; 17.35: Concerto di G. Garbarino; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Con l'orchestra e i solisti del «Musiclub»; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani - nell'interv.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un' amica, tante amiche; 11.15: Di melodia in melodia; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14: Le canzoni più; 14.30: Notiziario; 14.45: Mini juke-box; 15: Musica e popoli; 15.30: Discorama; 16.10: Quattro passi; 19.30: Buonasera in musica; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Canzonissima anteprima».
13.30 Telegiornale.
14.00 «Naturalmente», gioco campagnolo per cittadini.
15.00 «Il conte di Montecristo», 6.o episodio.
16.05 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— «Il fantastico mondo di Oz».
16.25 «Zorro: L'imboscata».
16.50 «Topolino: Don Paperino», cartoni animati.
17.00 Telegiornale.
17.15 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.30 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.40 «Canzonissima», presenta Raffaella Carrà.
— Segnale orario.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Anna Karenina», di Leone Tolstoi; con Sergio Fantoni, Lea Massari; 4.a puntata.
21.35 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Un guerriero per Arianna», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 Ritratto d'autore: «Giacomo Manzù».
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Auditorio», idee intorno alla musica.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi - Stasera Charlot; 20.15: «Lo spietato», film con G. Madison, V. French; 22: Telesport - pugilato: Match dei campioni (finali).

Televisione jugoslava

9.40: Trasmissione per bambini; 10.40: Trasmissione per gli agricoltori; 11.25: Krsko: inizio dei lavori per la centrale atomica; 15.30: Pugilato: finale per il «Guanto d'oro»; 17.30: Pallanuoto: Ferencs Varosz-Mladost; 18.15: «I pionieri dell' aviazione», serie televisiva; 18.40: Silenzio, si gira; 20: Un uomo e mezzo; 21.05: Documentario; 21.35: Rassegna sportiva. II PROGRAMMA. 17.30: Pallanuoto: Ferencs Varosz - Mladost; 19.30: Telegiornale; 20: Festival del film d'animazione: «Leggenda di John Henry» (USA); 20.20: Carovana: «Djerdap»; 21: 21: «Prima della guerra», film jugoslavo.

RISTORANTI E RITROVI

AUSTERYTAMENTE
Magnar bon pesce? Ma da Barba Gianni!!!

ATTRAZIONE AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle 20 con il complesso: «Group Vito Tarantino». Al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Questa sera dalle ore 21 ballate il «liscio» con l'orchestra Vallisneri.

PIZZERIA «ITALIA E PAOLA»
Via Soncini 20, tel. 826572. Unica pizzaiola donna vi invita all'assaggio delle sue specialità: «Pizza Italia» e «Spaghetti alla pirata».

HOTEL CRISTALLO - Borgo Grotta Gigante
Si accettano prenotazioni per veglione di Capodanno.

DISCOTECA PICCOLO MONDO
Ballo pomeridiano 16-19. Piazza Unità 3.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi dalle 15 e dalle 20 con «I cugini di campagna» in un locale unico nel Friuli.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21

«LA TARTARUGA» - SCODOVACCA (Cervignano)
Aperto dalle 16 in poi. Dal 5 all'8 dicembre «cabaret» con Giorgio Ariani, 6 dicembre Piero Piazza con ballo liscio. Discoteca club, american bar, ristorante. Tel. 30349.

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA
Gestione Viola — parco, cucina casalinga Tel. 99248.

RIPETIZIONI italiano inglese francese 1500 ora. Tel. 750177. 30841 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inferiori e superiori. Telef. 741507. 52608 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni fisica matematica. Tel. 774460. 52919 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

ANELLO oro turchese brillantino smarrito mercoledì mancia 30.000 rinvenitore telefonare 38635. 52549 H

CAGNETTO nero, pelo corto, sottogola, sottocoda e fine zampette noce, nome Ricky smarrito, rinvenitore tel. 412065 mancia. 79572 H

GATTINO siamese 3 mesi occhi azzurri smarrito ore 12 via Rismondo pregasi rinvenitore tel. 766064 lauta mancia. 52891 H

SETTER bianco-nero, muso focato rinvenuto zona Prosecco. Telefonare 212923. 79570 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. APPARTAMENTI a Sistiana, salone, due o tre stanze, cucina, due bagni, affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 30857 I

A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni tre stanze soggiorno-cucinino bagno centralnafta ascensore affittasi prontamente adatto ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 30857/2 I

A.A. APPARTAMENTO 6 stanze grandissime paraggi SANT'ANTONIO NUOVO adatto ufficio, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 30857/2 I

A.A. SEMINUOVO saloncino 2 stanze tinello cucinino comfort moderno cantina affittasi 120.000. ADRIATICA Mazzini 30 tel. 35598. 52784 I

A. ACIT. Affittasi garage zona CORONEO, 25.000 mensili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30903 I

A. ACIT. AFFITTASI magazzino 35 mq. VIA CORONEO. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 30903 I

A. ACIT. AFFITTASI pied-a-terre centralissimo, rinnovato, due stanze cucinetta bagno, adatto due persone. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30903 I

A. CENTRALISSIMO in zona residenziale, bistanze, cucina completamente arredato affittasi AGEP Zanetti 1. 52865 I

K. ATTICO con mansarda in palazzina signorile, tutti i moderni comforts AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

K. GALILEO GALILEI in casa nuovasignorile - salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts AFFITTASI 130.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

K. MAGAZZINI - LOCALI diverse zone pronta entrata AFFITTANSI IMMOBILIARE DODMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

K. PIANCAVALLO negozio centrale con galleria mq 85 con scantinato moderni comforts AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

K. PIANCAVALLO mobiliato sette posti letto con tutti i moderni comforts AFFITTASI IMMOBILIARE DODMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

K. PIANO ALTO in casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, poggioli, moderni comforts PRONTA CONSEGNA 110.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

K. TIMEUS pronta entrata, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, moderni comforts AFFITTASI 120 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

AL universitari affittasi periodo scolastico appartamento mobiliato. Tel. 211114. 79574 I

AFFITTANSI appartamenti proprietà E.C.A. due-tre stanze servizi. Telefonare 793118 feriali 8.30-13. 52596 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze grande terrazza vista mare finiture lusso esclusi intermediari. Cassetta SPI 4 F. 52817 I

AFFITTASI camera e cucinino mobiliato a persona sola L. 30.000 Gretta, telefonare 421608. 30468 I

AFFITTASI signorile a funzionario paraggi Stazione. Tel. 421666. 30851 I

APPARTAMENTO signorile mobiliato salone stanza matrimoniale cucina con veranda bagno tutti comfort affittasi paraggi Politeama Rossetti. Tel. 61155, ore 10.30-13. 52748 I

APPARTAMENTO centralissimo rimesso nuovo 3 stanze accessori affittasi. Telef. 29571 orario negozio. 31003 I

BELLISSIMI nuovi saloncino 1 2 stanze 125.000 - 140.000 affittansi. Telefonare 767993. 30530 I

BORGO S. SERGIO. Due camere, saloncino cucina bagno centralnafta. Affittasi prontamente 85.000. ESPERIA Imbriani 8. 30508 I

BOX auto affitto zona Rozzol tel. 727969. 30472 I

CAPANNONE zona porto affittasi merce in sacchi caffè o altro. Scrivere Cassetta 1/G. (30923 I)

CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, telef. 35664, affitta referenziando RITTMEYER primo piano, 5 stanze grandi, 3 stanzette, riscaldamento autonomo, anche uso ufficio. STAZIONE 8 stanze, servizi, ascensore, autonomo gasolio adatto anche ufficio. PONZIANA, cucina, 3 stanze, bagno, poggiolo, comforts. SISTIANA salone, 2 stanze, servizi, cantina, box, comforts. 41 I

DAREI alloggio gratuito massimo confort. Signora pensionata cambio cura appartamento, telefonare n. 723737. 30514 I

LOCALI AFFARI via Caccia e via Parini, 1 di 80 mq a L. 90.000, altro 100 mq a 110.000, affittiamo. IL TETTO, via Imbriani 1, telefono 722338. 4331 I

MANSARDA mobiliata rinnovata centrale affittasi. Cassetta 5 G SPI Trieste. (31005 I)

MOBILIATO appartamentino costiera camera bagno cucina terrazza riscaldamento affittasi per 2 persone 120.000 Cassetta SPI 10 F. 52853 I

MODERNO arredato matrimoniale soggiorno cucinino bagno giardinetto affittasi 110 mila. Telefonare al 31944. 31025 I

PRIVATO distinta famiglia cerca casetta villa affitto altipiano più mesi. Cassetta SPI 1 F. 52767 I

ROIANO. 2 camere soggiorno cucinino, bagno centralnafta, ascensore. Affittasi prontamente 90.000. ESPERIA, Imbriani 8. 30508 I

SETTEFONTANE inizio, affittasi prontingresso locale arredato, con soppalco, tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

SIGNORILE centrale salone 3 stanze stanzino cucina 2 bagni centralnafta ascensore 90.000 affittasi telefonare 767993. 30530 I

TETTOIA chiusa uso deposito, zona Baiamonti affitto. Telefono 815269. 30873 I

TRIBUNALE. USO UFFICIO. Affittasi 2 - 3 stanze, ascensore, centralnafta. ESPERIA, Imbriani 8. 30508 I

UFFICI paraggi Tribunale-Foro Ulpiano, ammezzato 5 stanze con grande atrio e servizi, casa signorile, luminosissimo, riscaldamento centrale, impianto telefono 1+3 affittasi. Telef. 764497 ore 9-12. 79578 I

UFFICIO CENTRALISSIMO 5 vani, servizi, centralnafta, ascensore, affitta vuoto Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 52913 I

VIALE XX SETTEMBRE 2 vani uso artigianale o deposito AFFITTA AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17 telef. 64953. 52716 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A.A. L'IMMOBILIARE ARGO sempre al vostro servizio, affitta con celerità e senza alcuna spesa i vostri appartamenti Telefonare 768163. 31011 L

A.A.A. ADRIATICA amministrazione cerca appartamenti in affitto per sistemare clientela referenziata. Pregasi telef. 35598 Mazzini 30. 52734 L

ALLOGGIO quattro cinque stanze centrale anche da restaurare cercasi in affitto. Telefonare 37358. 52750 L

APPARTAMENTO camera soggiorno paraggi Burlo Istria cercasi affitto. Telefonare 60950. 30997 L

Continua in 14.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.20
	17.00	21.30
Bari	07.10	10.25
	14.35	17.50
Brindisi/Taranto	14.35	18.05
Cagliari	07.10	10.30
	14.35	19.45
Catania	07.10	10.15
	14.35	18.50
Genova	07.30	09.35
	17.00	19.55
Lampedusa	07.30	14.10
Milano	07.30	08.15
	17.00	17.45
Napoli	07.10	10.20
	14.35	18.05
Palermo	07.10	10.55
	14.35	18.15
Pantelleria	07.10	13.35
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.35	20.35
Roma	07.10	08.10
	14.35	15.35
Trapani	07.15	12.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	16.55	19.55
Bari	11.05	15.55
	18.30	22.10
Brindisi/Taranto	18.50	22.10
Cagliari	10.35	15.55
	18.30	22.10
Catania	11.05	15.55
	18.00	22.10
Genova	08.35	13.50
	17.40	19.55
Lampedusa	15.10	22.10
Milano	13.05	13.50
	19.10	19.55
Napoli	11.00	15.55
	19.15	22.10
Palermo	11.15	15.55
	19.05	22.10
Pantelleria	15.30	22.10
Reggio Calabria	17.40	22.10
Roma	14.55	15.55
	21.05	22.10
Trapani	16.45	22.10

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Basilea	07.30	14.35
Bruxelles	07.30	12.40
	17.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	17.00	20.40
Francoforte	07.30	11.30
	17.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	17.00	20.30
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.10	14.20
Monaco	17.00	20.40
New York	07.30	15.50
Parigi	07.30	13.20
	17.00	21.35
Stoccarda	17.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.10	13.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.10
Barcellona	15.15	19.55
Basilea	15.10	19.55
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	19.55
Düsseldorf	09.10	13.50
Francoforte	17.00	19.55
Londra	09.30	13.50
	11.30	19.55
Malta	15.00	22.10
New York	19.30	13.50
Parigi	10.00	13.50
	16.30	19.55
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	19.55
Tel Aviv	14.10	22.10

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Palermo	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05

LA REPUBBLICA DANUBIANA DISPONE DI FORZE ARMATE EFFICIENTI

GRANDI MANOVRE IN AUSTRIA DELL'ESERCITO DOPO MOLTI ANNI

Ne è alla testa il generale Emil Spannochi che ha diretto le esercitazioni
In caso di necessità il paese neutrale vuole essere in grado di difendersi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Schloss Trautenfels, 30

L'esercito austriaco è scattato all'offensiva, e in tre giornate di battaglia le forze corazzate hanno compiuto una brillante avanzata dalle sponde del Danubio fino alle vallate coperte di neve, costringendo l'avversario a ripiegare fino ai contrafforti delle Alpi. Anche il nemico, naturalmente, era austriaco, perché si è trattato di manovre disposte dall'alto comando, con la classica divisione in «azzurri» e «rossi». Hanno vinto gli azzurri.

Da molti anni non si tenevano nella repubblica danubiana esercitazioni di così vasto respiro. L'esercito le ha decise per convincere gli scettici che è efficiente ed agguerrito, e per mettere a tacere gli spiritosi che parlavano di soldati di cioccolata. I carri armati (i mezzi blindati sono in dotazione in considerevole numero alle unità austriache) hanno sferragliato sui campi arati, varcato i corsi d'acqua all'inseguimento dell'avversario in ritirata. Si fermavano solo per tornare indietro e ripetere la manovra a beneficio dei fotografi.

Il comandante dell'esercito, generale Emil Spannochi, ha diretto le esercitazioni dal castello medioevale di Trautenfels. Parlando con i giornalisti l'alto ufficiale ha ammesso che l'addestramento non era il solo obiettivo della manovra. «Continuiamo a sentir dire che non c'è più esercito austriaco, che l'esercito è stato disintegrato ed è diventato un mucchio di spazzatura. Bene, vogliamo mostrarvi questo mucchio di immondizie. Siamo qui. Non in gamba come vorremmo essere. Ma siamo presenti.

Una replica, le parole di Spannochi, agli acidi commenti che si sono levati negli ultimi tempi. E' stato detto che da quando il governo socialista ha ridotto la ferma da nove mesi a sei, poco dopo l'assunzione del potere nel 1970, l'esercito aveva perduto la capacità di combattere. Con la riduzione del servizio di leva è stata attuata una riorganizzazione, intesa a modellare l'esercito sulla falsariga dell'efficiente milizia territoriale elvetica. Ma è stato detto che i mutamenti hanno causato un abbassamento del morale, un esodo di ufficiali, un offuscamento dell'immagine dell'esercito.

In agosto altro disastro di pubbliche relazioni: un coscritto di diciotto anni è stato colto da collasso, ed è morto, durante un addestramento nel soffocante caldo. Sulla stampa è stata lanciata una campagna carica di emozione, che chiedeva la punizione dei responsabili. Ci sono state telefonate minatorie a reparti dell'esercito, si sono visti altri segni di pubblica ostilità. Adesso l'esercito reagisce, con le grandi manovre e con opuscoli illustrati e annunci sui giornali, intesi a ripristinare l'immagine delle forze armate, a procurare reclute, ad attenuare l'opposizione alle spese militari. Il bilancio della difesa austriaco è il più basso d'Europa in raffronto al reddito nazionale.

L'apatia del pubblico, si dice, è il risultato degli eventi militari della seconda guerra mondiale e anche di una diffusa sensazione di inutilità di uno sforzo di potenziamento di fronte a vicini più forti. Un'inchiesta sull'opinione pubblica condotta l'anno scorso, ha indicato che solo metà della popolazione ritiene che l'Austria debba disporre di un deterrente nei confronti di altri stati. Molti pensano che sia più o meno impotente dinanzi all'eventualità di un attacco da parte di una grande potenza, e che abbia la capacità di reggere solo pochi giorni. Il sondaggio ha anche indicato che i soldati erano, in prestigio, al livello dei cuochi e dei manovali. I responsabili della difesa austriaca ritengono che un attacco diretto al paese sia scarsamente probabile. Essi intendono disporre di forze atte a difendere l'Austria contro eventuali ripercussioni di un conflitto in qualche stato vicino; qualora questo conflitto «traboccasse» in Austria il paese neutrale deve essere in grado di difendersi.

Negli ultimi vent'anni l'Austria, con una popolazione di sette milioni e mezzo di abitanti, ha visto i carri armati in azione in due dei suoi vicini, l'Ungheria e la Cecoslovacchia.

Un deterrente, si dice, è necessario per eliminare dalla mente di chiunque l'idea di una facile «scorciatoia» o dell'occupazione di parte della repubblica per eventuali contrattazioni in un conflitto regionale. Una volta completata la riforma, l'esercito austriaco si troverà a disporre di un contingente di 15.000 professionisti per i casi di emergenza, con circa 25.000 militari di leva e oltre 100.000 riservisti.

U. P. I.

NORMA PER LA DOMENICA

APERTI A TURNO i musei di Roma

Roma, 30

Tutti i musei statali che rientrano nell'ambito della soprintendenza di Roma 1.a (Galleria Borghese, Corsini, Barberini, Spada, Museo delle arti decorative, Palazzo Venezia) osserveranno aperture domenicali parziali e a turno. La decisione, presa di comune accordo fra la soprintendente, prof. Della Pergola, i direttori dei vari musei e i rappresentanti del personale, è la conseguenza della gravissima carenza di custodi (che impedisce alla Galleria Corsini di effettuare anche i turni di sorveglianza pomeridiana e notturna), e della recente circolare ministeriale che stabilisce, dopo aver recepito una precisa istanza sindacale, che il personale osservi a turno il riposo festivo.

Difficile poter prevedere quali saranno i musei chiusi e quali quelli aperti: questo dipende, infatti, dalla disponibilità di custodi che si verificherà di volta in volta, dal numero degli assenti, dei malati, oltre che dalla dose di buona volontà che il personale vorrà dimostrare. L'orientamento resta, comunque, quello di lasciare aperta la Galleria Borghese, che è una delle più importanti.

Chi si recherà domani a visitare un museo, potrà vedere all'ingresso striscioni e cartelli sui quali verranno spiegate le condizioni in cui vengono tenuti i musei italiani e i motivi dell'agitazione. «Noi contiamo — affermano i responsabili Cgil del sindacato nazionale dei dipendenti delle antichità, belle arti, accademie e biblioteche — di chiedere l'apporto delle organizzazioni culturali e di quelle sindacali della scuola per cercare di organizzare delle visite guidate che, oltre a concentrare i visitatori in determinate ore, permettendo ai custodi di svolgere la necessaria sorveglianza, rendano possibile fruire appieno del museo, stabilendo un rapporto diretto e critico con i contenuti culturali».

Sul problema del completamento dell'organico dei custodi che risulta complessivamente carente di ben duemila unità, e su un suo possibile potenziamento, i rappresentanti della categoria e il ministro della P.I., on. Malfatti, avevano raggiunto nei giorni scorsi un accordo. Fu concordata la nomina di una commissione per verificare le effettive necessità, museo per museo, e fu deciso di accelerare al massimo l'iter per l'approvazione di un DDL per l'assunzione degli idonei, ora fermo in commissione al Senato. Una nuova riunione svoltasi tra le parti non ha portato, a quanto si apprende negli ambienti Cisl del sindacato dei dipendenti antichità e belle arti, a nulla di fatto: l'impressione, si afferma negli stessi ambienti, è che debba essere imminente il distacco delle belle arti dalla scuola, il che porta, come conseguenza immediata, il congelamento delle iniziative in corso.

(Ansa)

UNA PRIGIONE DI LUSSO



Telefoto Upi

San Diego — Questo moderno edificio che aprirà i battenti fra tre mesi, è l'ultimo grido in fatto di prigioni. Capace di ospitare 500 detenuti, privo di inferriate, vanta le celle più lussuose del mondo, arredate con moquette, cucinino, telefono, tv, toilette personale, e per alcune una magnifica vista sul mare

Fiori per Winnie



Telefoto Upi

Bladen — Lady Clementine, la moglie di Sir Winston Churchill, 91 anni, depone fiori sulla tomba del marito, in occasione del centenario della nascita dello scomparso premier.

HA CESSATO LE PUBBLICAZIONI IL QUOTIDIANO GENOVESE

MUORE «IL CITTADINO» DOPO OLTRE UN SECOLO DI VITA

La pesantezza dei costi ha determinato la chiusura - Viva amarezza dei redattori per l'indifferenza che circonda la fine del giornale

Genova, 30

«Il Cittadino» ha cessato le pubblicazioni; l'ultracentenaria testata cattolica genovese è giunta questa mattina per l'ultima volta nelle edicole con un «commiato» a firma del direttore Luigi Vassallo e un breve pezzo firmato da tutti i redattori del giornale. «E' con il più vivo rincrescimento — scrive il direttore — e dopo avere esperito ogni possibile azione per mantenere in vita questa gloriosa e benemerita testata che si è giunti ad una decisione che non può che riempire di amarezza quanti hanno seguito e sostenuto il quotidiano cattolico ligure. La resa di fronte alla gravità del passivo nella gestione del giornale è stata tuttavia inevitabile. La crisi del giornale — aggiunge ancora Vassallo — non deriva da una diminuzione del numero dei lettori che, anzi, in una media degli ultimi dieci anni, si sono accresciuti, ma da un'inarrestabile lievitazione dei costi che ha portato il rapporto tra spese e ricavi ad un divario drammatico».

Dal canto loro i redattori, nell'esprimere «amarezza che, trascende ogni preoccupazione di ordine pratico per il futuro», e ricordando lo slancio ideale che animò non solo i fondatori ma anche coloro che questo giornale tennero in vita in tempi ben difficili consentendogli di essere una voce libera e coerente, capace di resistere perfino alle pressioni fasciste, rilevano «come le forze cattoliche di oggi non abbiano saputo alimentare lo stesso slancio ideale che allora permise un'iniziativa per quei tempi incredibile». I redattori — che sottolineano anche il clima di indifferenza che circonda la morte di un giornale — così concludono: «"Il Cittadino" del 13 maggio 1945 così scriveva: "La nostra rotativa sta per ridestarsi nell'impeto del suo slancio il cui freno consiste solo nella deficienza della carta". Oggi quella rotativa si ferma. E non è per mancanza di carta».

Un comunicato diffuso oggi dalla Federazione nazionale della stampa italiana sottolinea che «dopo oltre 100 anni il quotidiano genovese "Il Cittadino" non è più in edicola: è questa una nuova manifestazione della drammatica crisi che ha investito l'editoria quotidiana, aggravata dall'inerzia, più volte denunciata, dei governi e delle forze politiche che hanno fatto mancare i necessari strumenti per sostenere il pluralismo dell'informazione. Il processo involutivo in atto — continua il comunicato — colpisce soprattutto le piccole e medie testate, pericolosamente esposte ai tentativi di concentrazione e di lottizzazione e più direttamente minacciate dalla crisi economica delle aziende. La Federazione della stampa rinnova l'appello — lanciato all'unanimità dal consiglio nazionale nei giorni scorsi — a tutte le forze politiche democratiche e al nuovo governo affinché siano realizzati, con la tempestività che la situazione richiede, gli strumenti indispensabili per affrontare il difficile momento».

Il quotidiano socialista genovese «Il Lavoro», commentando questa mattina la scomparsa de «Il Cittadino», così scrive tra l'altro in un pezzo a firma del suo direttore Umberto Merani: «E' vivo il quadro della crisi in cui versa tutta la stampa quotidiana italiana, una crisi che si aggraverà nei prossimi mesi e alla quale non si vede in che modo potrà essere posto riparo. Con la chiusura del "Cittadino" viene a mancare una voce libera di una realtà ancora ben presente nel nostro paese e nessuno può pensare che sia un bene. Quanto ad evitare che altri silenzi facciano seguito a questo, non si vedono oggi prospettive perché gli stessi sostenitori, le stesse forze politiche, saranno chiamati ad uno ad uno a fare i conti con una realtà del giornalismo italiano che è costoso ogni giorno di più. Ma è già sconfortante il dovere riconoscere che se chiude una fabbrica si avvertono fermenti e reazioni, mentre un giornale può morire nel silenzio».

(Italia)

A CATANIA

OPERAIO UNDICENNE muore in un cantiere

Catania, 30

Un ragazzo di 11 anni, Salvatore Bulla, originario di Adrano, ha perduto la vita in una sciagura sul lavoro avvenuta in un cantiere edile di Catania. Il ragazzo veniva adibito come aiuto manovale e ciò contrariamente alle disposizioni di legge.

Salvatore Bulla è stato investito, secondo quanto è emerso nella prima fase dell'inchiesta giudiziaria in corso, da una carriola ricolma di calce viva. A seguito delle gravissime ustioni riportate, il ragazzo è deceduto nel giro di pochi minuti. Anche l'ispettorato provinciale del lavoro sta svolgendo un'inchiesta sull'episodio.

(Italia)

L'AVVENIMENTO CELEBRATO IN INGHILTERRA E ANCHE NEGLI STATI UNITI

Winston Churchill: cent'anni dalla nascita di un «grande»

Francobolli, medaglie, busti in tutto il paese per ricordare la nascita dello statista
Indignazione e sdegno suscitati ovunque dalle frasi irriverenti di Burton su Winnie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 30

Cento anni fa nasceva Winston Churchill, e la Gran Bretagna celebra oggi lo statista, l'uomo d'arme, l'oratore, il letterato. Il centenario è ricordato con articoli, con discorsi e con una rovente polemica sui commenti di Richard Burton, che impersona Churchill in un programma televisivo. I familiari dello scomparso sir Winston, si sono radunati per una colazione privata con lady Clementine la novantunenne vedova dell'uomo di stato, a palazzo Blenheim, l'imponente edificio non lontano da Londra, che da generazioni è proprietà della famiglia: lì nacque Winston Spencer Churchill. A un chilometro di distanza, nel villaggio di Bladon, egli è sepolto accanto ai genitori. L'uomo che aveva guidato il Paese attraverso le tremende vicissitudini della guerra morì il 24 gennaio 1965.

Il Paese è stato inondato, per il centenario, di ricordi di Churchill: ci sono francobolli a cinque sterline e mezzo la serie, medaglioni a otto sterline (circa dodicimila lire), busti per 29,50, servizi da tavola di porcellana per 1.750 sterline, (circa due milioni e seicentomila lire). Qualcosa per tutte le borse e per tutti i gusti, a ricordo del personaggio che in una delle ore più tragiche della storia britannica, prese il timone del Paese. Disse allora Winston Churchill, di non aver altro da offrire che sangue, fatica, lacrime e sudore, e proclamò: «Li combatteremo sulle spiagge, non ci arrenderemo mai».

Ai piedi della statua dello statista, sulla piazza antistante il Parlamento, del quale fu per tanti anni personaggio fra i più in vista, sono accumulate le corone. In tutto il Paese sono stati organizzati pranzi di celebrazione; la British Broadcasting Corporation intende trasmettere domenica un film, che è ispirato alle memorie di Churchill. Protagonista del film, che verrà seguito da altre puntate, è Richard Burton e qui il discorso si fa scottante.

Infatti in un articolo apparso sul «New York Times», l'attore gallese ha detto che Churchill era un vile, paragonabile a Hitler, Gengis Khan, lo ha accusato di aver voluto distruggere l'intera stirpe tedesca. «Churchill — ha detto l'attore — fu fra gli altri grandi uccisori della storia».

Le dichiarazioni di Burton hanno suscitato nel Paese un'ondata di indignazione. A Roma l'attore disse di provare ammirazione per Churchill, ma di detestare il tipo di potere da lui rappresentato; ha inoltre dichiarato al «Daily Mail», di non perdonare allo statista di aver «detestato i minatori» (Burton è figlio di un minatore gallese). A seguito di ciò, la BBC ha fatto sapere ieri, che Burton non figurerà più in alcuna trasmissione dei servizi di spettacolo dell'ente. Il capo dei servizi, Shaun Sutton, ha detto di essere rimasto scosso per le dichiarazioni dell'attore sul conto di Churchill, fatte proprio nell'imminente programmazione di «Walk with destiny», ove è Burton a «Camminare con il destino», nelle vesti di sir Winston.

Ieri in un pranzo in occasione del centenario, il leader del partito conservatore, Edward Heath, ha definito Churchill come un grande protagonista del palcoscenico mondiale, «un protagonista infinitamente più grande, tra parentesi, dell'attore che recentemente ha avuto l'onore di impersonarlo». Altri parlamentari hanno espresso incredulità e indignazione per le parole di Burton, che, come ha detto uno di loro, «si riflettono su di lui, assai più che su sir Winston».

Celebrazioni per il centenario della nascita di Churchill non si sono limitate alla sola Gran Bretagna, ma si sono estese fino negli Stati Uniti dove, a Washington, la Galleria nazionale ha allestito una mostra fotografica, che rievoca i novant'anni della vita dell'uomo politico inglese. Oltre che dalle fotografie, l'attenzione dei visitatori è attratta da un ritratto di Churchill, eseguito nel 1946 dal pittore americano Douglas Chandor, lo stesso che un anno prima aveva ritratto il presidente americano Roosevelt. Il dipinto mostra Churchill in divisa da pilota della Raf. Inoltre ciascuna delle fotografie è accompagnata da una delle tante frasi storiche, pronunciate dallo statista. Altissimo è l'interesse dimostrato dai numerosi visitatori che affollano le sale della Galleria, per tutto ciò che riguarda la prestigiosa figura dello scomparso Churchill.

Albert Chestnut

E' REATO LA PUBBLICITA' alle sigarette estere

Sanremo, 30

Colpevoli di aver esposto nelle loro vetrine reclame di sigarette estere, 38 commercianti del centro di Sanremo sono stati condannati dal pretore a pagare 50 mila lire di multa ciascuno. I commercianti si rifiutano, però, di fare l'oblazione ritenendo ingiusta la legge che vieta la pubblicità alle sigarette e ricordando che, durante molte gare automobilistiche, viene fatta molta pubblicità indiretta al fumo tramite adesivi incollati alle vetture. I commercianti avevano esposto nelle loro vetrine un pacchetto di sigarette ed alcuni poster reclamistici, durante i giorni dell'ultimo festival della canzone.

(Ansa)

ATTUALMENTE E' IN CARCERE NEGLI STATI UNITI PER SPACCIO DI DOLLARI FALSI

Ergastolo per un siciliano mandante di un delitto nel '58

Fece assassinare un agricoltore che avrebbe rivelato ai carabinieri il nascondiglio di un latitante - Assolto per insufficienza di prove il presunto esecutore del crimine

Palermo, 30

Giuseppe Cirrito, un contadino di Cerda, paesino poco distante da Palermo, da tempo espatriato negli Stati Uniti — dov'è attualmente in stato di arresto per spaccio di dollari falsi — è stato condannato questa mattina all'ergastolo dai giudici della prima sezione della corte d'assise. La corte, presieduta dal dott. Michele Agrifoglio, ha invece assolto per insufficienza di prove il contadino Rosolino Dioguardi, pure di Cerda, comparso al dibattimento a piede libero.

Il Cirrito è stato riconosciuto colpevole di essere stato mandante dell'omicidio dell'agricoltore quarantenne Giovanni Lanza, compiuto il 23 agosto 1958, nelle campagne di Collesano, un altro centro del palermitano. Il Dioguardi, per il quale il pubblico ministero, dott. Francesco Scozzari, aveva chiesto la massima pena sollecitata pure per il Cirrito, era stato rinviato a giudizio quale esecutore materiale del delitto avvenuto per una vendetta mafiosa. Gli indizi sul conto del Dioguardi, però, non sono stati ritenuti sufficienti dalla corte d'assise.

Secondo l'accusa, il Lanza fu assassinato per essersi disfatto di un mitra affidatogli da un mafioso latitante — Giuseppe Guida — consegnandolo ad alcune persone che poi avrebbero rivelato ai carabinieri il nascondiglio del Guida, il quale, poco dopo, fu catturato. Gli amici del latitante arrestato — e in primo luogo, sempre stando all'accusa, Giuseppe Cirrito — avrebbero perciò decretato la condanna a morte di Giovanni Lanza.

In un primo tempo, sia il Cirrito che il Dioguardi erano stati prosciolti, ma in seguito alle indagini svolte anni dopo dal questore Angelo Mangano quando dirigeva il nucleo della criminalpol in Sicilia, fecero riemergere i sospetti a carico dei due che vennero quindi arrestati nuovamente e rinviati a giudizio. Nel frattempo, però, Giuseppe Cirrito era riuscito a trasferirsi negli Stati Uniti.

Adesso, al processo, la vedova del Lanza, una donna di origine greca, Georgia Anghelopulos, che non si è costituita parte civile, non ha testimoniato perché risiede in Svizzera. La donna ha fatto sapere che sarebbe venuta a deporre in corte d'assise solo se lo Stato le avesse pagato le spese di viaggio.

Ha invece confermato le sue accuse contro i due imputati l'ergastolana Maria Muscarella, pure di Cerda, rinchiusa nel penitenziario di Perugia. Anni fa la donna avvelenò il marito con un anticrittogamico, dopo avere avuto con l'uomo numerosi litigi. La Muscarella, che è stata scortata alle assise di Palermo per ribadire la testimonianza fatta in istruttoria al questore Mangano, ha ripetuto che Giovanni Lanza, suo amico, fu soppresso per la vicenda del mitra del latitante Giuseppe Guida.

(Ansa)

IN ISTRUTTORIA

SINDONA ASSOLTO dall'accusa di estorsione

Milano, 30

Assoluzione in istruttoria per Michele Sindona dall'accusa di tentata estorsione e appropriazione indebita mossagli da un industriale immobiliare di Milano.

Michele Sindona e Ugo De Luca, il primo vicepresidente, il secondo direttore generale del la «Banca Unione», l'istituto di credito sui cui bilanci sta indagando attualmente la magistratura milanese, erano stati citati in giudizio nel luglio del 1970 dal titolare di una società immobiliare che agiva a Milano e Pavia, Angelo Jacometti. Questi nella sua denuncia aveva specificato, senza produrre però prove consistenti, che Sindona e De Luca avevano tentato di impossessarsi del suo patrimonio per alcune cambiali che egli non era stato in grado di onorare.

Questa la vicenda, secondo quanto è stato esposto dall'imprenditore nella sua denuncia. Jacometti per finanziare la sua attività, si era rivolto alla «Banca Unione» chiedendo un prestito di cinquecento milioni di lire che si era impegnato a restituire allo scadere di alcune cambiali. Aveva rimborsato circa 300 milioni, quando però all'improvviso si trovò in ristrettezze economiche che non gli consentivano di mantenere fede all'impegno. Per questo motivo Jacometti si recò dal direttore generale della «Banca Unione» chiedendo uno slittamento delle date di pagamento. La risposta del dott. De Luca — sempre secondo Jacometti — non lasciò adito a dubbi: Jacometti per evitare il protesto delle cambiali avrebbe dovuto vendere il suo patrimonio (valutato attorno ai dieci miliardi di lire) a Michele Sindona per un miliardo e mezzo o avrebbe dovuto accettare che i suoi beni fossero amministrati da una persona di fiducia della banca.

Jacometti rifiutò l'una e l'altra alternativa, le cambiali andarono all'incasso e vennero regolarmente protestate. Di qui la denuncia per tentata estorsione e appropriazione indebita, per il De Luca e Sindona.

Il giudice istruttore Ovilio Urbisci, che conduce l'istruttoria sulle irregolarità di bilancio della «Banca Unione» ha deciso oggi di prosciogliere il finanziere e De Luca dalle accuse perché il fatto non sussiste, accogliendo in tal senso le richieste avanzate dal pubblico ministero Giovanni Caizzi.

La vicenda avrà ora un'appendice. Sindona aveva infatti risposto all'azione giudiziaria messa in moto da Jacometti con una denuncia per calunnia. E questo procedimento è tuttora in corso.

(Italia)

ERA NATA CON UNA MALFORMAZIONE INTERNA

Intervento contestato su una bimba mongoloide

Il padre non voleva, è subentrato il magistrato
La piccola è deceduta poco dopo l'operazione

Genova, 30

Un padre ha rifiutato ai medici il consenso di operare la propria figlia mongoloide nata due giorni fa e in pericolo di vita, ritenendo più giusto lasciar morire la piccina. I medici dell'ospedale genovese «Galliera», dove la bambina, di nome Chiara, era ricoverata, hanno però chiamato in causa la magistratura che ha dato l'ordine di operare. Chiara è stato così sottoposta ad intervento chirurgico. A minacciare la vita della piccola era un restringimento congenito del duodeno che le impediva la digestione. Non sono però bastate le sollecite cure dei sanitari per salvare la vita a Chiara: la piccina è infatti morta nel pomeriggio di oggi per cause che non sono state rese note dalla direzione sanitaria del nosocomio.

Nata mongoloide due giorni fa, un chilo e due etti di peso, Chiara è sembrata subito ai medici un caso molto grave: se poi non fosse stata subito operata sarebbe morta per denutrizione a causa del restringimento duodenale. I medici hanno allora fatto presente al padre, di cui non è trapelato il nome (si sa solo che è un impiegato dell'Italsider), che bisognava subito operare. L'uomo, però, non ha dato il suo consenso e ha messo per iscritto il suo rifiuto. I medici del «Galliera» hanno allora informato il sostituto procuratore di turno, Nicola Marvulli che, consultatosi con il collega Carlo Barile, ha ordinato che l'operazione fosse compiuta. A quanto, risulta, la magistratura ha così deciso perché non operare significava per i medici rendersi responsabili del reato di omissione di soccorso e probabilmente di omicidio colposo.

Con l'intervento compiuto stamane era stato messo artificialmente in comunicazione il duodeno con lo stomaco per superare una strozzatura tra i due organi. I medici, inoltre, avevano riscontrato nel cuore della piccola Chiara una cardiopatia congenita. Il sostituto procuratore della repubblica Carlo Barile aveva precisato stamani che il parere richiesto ieri, dai medici del «Galliera» non si riferiva direttamente all'operazione, quanto al fatto se i medici dovessero attenersi obbligatoriamente alla decisione del padre. Il dott. Barile aveva informato i sanitari che il parere del genitore non era vincolante, e si è quindi proceduto all'operazione.

(Ansa)

LA CRISI DELLA STAMPA

Da Salizzoni il presidente e il segretario della FNSI

Roma, 30

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio, on. Salizzoni, ha ricevuto a palazzo Chigi — informa un comunicato — il presidente e il segretario della Federazione nazionale della stampa, Murialdi e Ceschia, i quali lo hanno intrattenuto sui gravi problemi che travagliano il mondo editoriale giornalistico. La crisi è dovuta alla lievitazione dei costi, specialmente della carta, ai ritardi tecnologici, alle difficoltà di diffusione. Si tratta di una serie di fattori, cioè, che condizionano la libera e pluralistica espressione informativa nel nostro Paese.

L'organicità della legge sulla riforma dell'informazione — prosegue il comunicato — dovrebbe quindi esprimersi in un quadro generale ove ognuno dei fattori di crisi, una volta superati, trovi una armonica collocazione senza tuttavia impedire o limitare la concorrenzialità. Qualora questa venisse meno, il pluralismo resterebbe soltanto formale. La legge organica dovrebbe portare, per la Federazione della stampa, ad una incentivazione dei giornali che non li condizioni in alcun modo, ad assicurare la sopravvivenza delle attuali testate, e a riempire i vuoti informativi che ancora caratterizzano molte regioni prive di quotidiani locali.

(Italia)

A GENOVA

BIMBA DI NOVE ANNI sfugge a un rapitore

Genova, 30

Una bambina di nove anni, Sarah Parodi, è stata aggredita da un uomo che ha cercato di rapirla. La bambina, però, è riuscita a divincolarsi e fuggire. La polizia, alla quale è stato denunciato l'accaduto, è convinta che l'aggressore sia un maniaco sessuale.

L'episodio è avvenuto ieri sera, poco dopo le 20, nel quartiere residenziale di Genova-Albaro. Sarah Parodi, dopo aver trascorso il pomeriggio da una zia, stava rientrando a casa, in via Cadevilla, quando un uomo, sceso da una «Fiat 500» rossa, sulla quale c'era un'altra persona, le ha chiesto una informazione, e dopo aver cercato nella vettura, le ha puntato alla tempia qualcosa che secondo la bambina era una pistola. Sarah allora è fuggita ed è riuscita a raggiungere il portone di casa sua.

Il padre della bambina, Mario Parodi, funzionario dell'Istituto case popolari, ha chiamato la polizia, che ha reso noto il fatto solo stamani. Secondo la squadra mobile genovese, è comunque da escludere l'ipotesi di un rapimento per estorsione, poiché la famiglia Parodi non potrebbe pagare grossi riscatti.

(Ansa)

FORSE GIOCANDO CON I FIAMMIFERI SI E' INCENDIATO LE VESTI

Bimbo di un anno e mezzo muore ustionato dal fuoco

Guaribile in pochi giorni la sorellina che ha corso uguale pericolo

Telefoto Ansa

Il piccolo Antonio Anastasi

Bergamo, 30

Un bambino di 17 mesi, Antonio Anastasi, di Cinisello Balsamo (Milano), è morto per le ustioni subite dopo che i suoi abiti avevano preso fuoco. E' accaduto a Ponte San Pietro, dove il piccolo, con i genitori e la sorella, era ospite dei nonni materni.

Antonio e sua sorella Tiziana, di due anni e mezzo, stavano giocando nell'autorimessa, nella quale, come hanno accertato i carabinieri, non c'erano fonti di calore. I due bambini — che forse hanno acceso un cerino che avevano con loro — sono stati visti uscire, con i vestiti in fiamme, dal padre che era a pochi metri di distanza, intento a lavare l'automobile. L'uomo è riuscito a strappare l'abito alla bambina, uscita per prima, mentre Antonio è stato avvolto dal fuoco.

Il bambino è stato portato subito nel reparto dermatologico dell'ospedale maggiore di Bergamo, ma i medici non sono riusciti a salvarlo. Antonio, che aveva ustioni sul 75 per cento del corpo, è morto infatti la scorsa notte, dopo dieci ore di agonia. Nel tentativo di soccorrere i bambini hanno subito ustioni non gravi anche il padre, Andrea Anastasi, e il nonno materno, Filippo Ravasio. Tiziana è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

(Ansa)

UN SARDO DI 17 ANNI

ISTIGAVA UN BIMBO a rubare alla zia

Sassari, 30

Un ragazzo di 17 anni che aveva convinto un bambino di 10 anni a sottrarre alla zia benestante delle somme di denaro ed a consegnargliele, è stato denunciato alla magistratura per estorsione. Il protagonista della vicenda è Angelo Contu nativo di Palau (Sassari) il quale, secondo il rapporto di denuncia dei carabinieri, ha indotto il bambino Sergio Diana di 10 anni a prelevare ripetutamente delle somme per complessive 600 mila lire alla zia, la signora Anna Caporosso di 59 anni, presso la quale è stato ospite dal gennaio all'ottobre scorso.

Il piccolo, temendo che il Contu potesse fargli qualcosa, non ha rivelato a nessuno la circostanza fino a qualche giorno fa quando ha raccontato tutto al padre, il muratore Pietro Diana di 39 anni. Questi a sua volta ha denunciato il fatto ai carabinieri, i quali al termine degli accertamenti hanno deferito Angelo Contu alla procura della Repubblica.

(Italia)

DERAGLIA UN «MERCI» alla periferia di Padova

Padova, 30

Alla periferia di Padova è uscito dai binari ieri sera il treno merci Villa Opicina-Alessandria: l'incidente — nel quale non vi sono stati feriti — ha causato la totale interruzione della circolazione ferroviaria in entrambi i sensi delle linee Venezia-Milano e Venezia-Bologna.

(Ansa)

TRE RAGAZZI RUBANO dieci auto in tre giorni

Milano, 30

Una banda di giovanissimi ladri di automobili è stata scoperta stamane da una pattuglia dei carabinieri di Lodi, in servizio nel centro di Melegnano. I militari hanno sorpreso tre ragazzi, uno di 14, uno di 15 e uno di 16 anni, mentre cercavano di rubare una «Citroen» in sosta. Dopo un breve inseguimento uno dei tre ragazzi, Leonardo S. di 15 anni, è stato arrestato, mentre gli altri due sono fuggiti.

Nel corso delle indagini i carabinieri sono riusciti a recuperare dieci autovetture che i ragazzi avevano rubato negli ultimi tre giorni. Gli automezzi sono stati trovati tutti a San Giuliano Milanese: erano in sosta nelle strade del centro ma privi di tutti gli accessori, che i giovani ladri avevano venduto a ricettatori.

(Ansa)



...è l'ora del derby!

Triestina e Ponziana si affrontano questo pomeriggio per la settima volta. Il derby, che mobiliterà quasi ventimila sportivi cittadini, ha infiammato un po' tutti. Se ne parla da una settimana di questo scontro fra «cugini»; si intrecciano le scommesse più strane e si azzardano i pronostici. I maggiori favori, stando ad alcune delle ditte che abbiamo voluto sentire, sono per la Triestina. Il segno «uno» e il segno «ics» sono i più frequenti; c'è un solo «due» ma nel calcio, dove tutto è possibile, non è certo una probabilità da scartare a priori. Trattandosi di un derby, poi...

CRONACHE SPORTIVE

UNA DOMENICA DI GRANDI E PICCOLI «DERBY»

Diversi stati d'animo



Due diversi stati d'animo. A sinistra Boninsegna e Mazzola sembrano preoccupati per la gara di oggi; a destra Damiani, invocato da più parti in nazionale, promette una gran partita

RITORNA AL «GREZAR» DOPO QUASI MEZZO SECOLO DI ATTESA LA GRANDE SFIDA STRACITTADINA

Triestina e Ponziana oggi di fronte

Una battaglia che deve essere solo sportiva - Pronostico apertissimo - Arbitrerà Panzino di Catanzaro

Silenzio, si gira. Il gran momento del derby sta per scoccare, dopo una settimana di spasmodica attesa che ha condensato un'attesa ben più lunga, durata quasi mezzo secolo. Questa sfida «stracittadina», in fondo, esce dai confini tradizionali di un campionato; supera il fatto contingente dei due punti; diventa un vero e proprio fatto di costume sportivo, e in questa sua precisa dimensione si colloca, anche se per contorno non c'è uno scenario esaltante, ma quello visibilmente modesto di una quarta serie.

Dicevamo comunque che in questa circostanza il campionato, con tutti i suoi problemi e interessi riflessi, passa in seconda linea. Per la gente (e non soltanto per i fedelissimi di ogni domenica) questo Triestina - Ponziana ha un significato più profondo; è come un ritorno alle tradizioni, un rinverdire qualcosa che pareva definitivamente sepolto nel tempo e che invece torna vivo e attuale. Una specie di ricorso storico imprevedibile soltanto un paio d'anni fa, e che invece si è verificato contro tutte le previsioni.

L'importante, ad ogni modo, ci pare sia soprattutto l'invito ad accantonare le polemiche e i pregiudizi; l'importante è accettare la battaglia sportiva che si è indubbiamente sviluppata fra le due società, e che oggi culminerà nel primo dei due confronti diretti, come un fatto che serva a maturare frutti cospicui e generosi per il futuro, di cui Trieste tutta, e non solamente quella calcistica, ha indubbiamente bisogno. Battersi, sia in campo che fuori, esclusivamente per rivalse spicciole o peggio ancora nel segno della più illogica incomprensione non servirebbe che appesantire una situazione già pesante.

Tutti conosciamo a fondo le disavventure che hanno contraddistinto il cammino della Triestina nelle ultime stagioni. Molto, forse troppo, si è sbagliato in casa alabardata per poter oggi invocare a diritto il conforto (per quanto amaro) di una fortuna non certamente amica. Ma gli errori devono, a un certo punto, insegnare qualcosa; devono far accantonare presunzione e vittimismo per riprendere in tutta umiltà la strada della rinascita. Questo l'unico ruolo che s'impone alla società rossoalabardata: e bisogna convenire che, da alcuni mesi a questa parte, è un ruolo recitato con stretta aderenza al copione imposto.

Diverso il discorso sul Ponziana, di cui è legittima l'aspirazione di sentirsi confortata da giudizi e aggettivi esaltanti. La sua radice è genuinamente ancora legata a quei valori dilettantistici che hanno sempre caratterizzato la sua gloriosa storia: e in fondo anche oggi, pur con una impostazione dirigenziale diversa, il Ponziana rimane nel cuore dei tifosi tutti come l'espressione di un rione che vive e palpita attorno alle vicende dei propri «muli». Una bandiera, insomma; senza con questo voler cadere nella retorica perché l'entusiasmo dei ponzianini non potrà mai essere retorica.

Pur se per opposti motivi, comunque, le due società e le due squadre meritano rispetto. La possibilità di riportare Trieste ai fasti calcistici di un tempo dipende senza dubbio da loro, ma anche da chi segue e soffre per le loro fortune settimanali. Capire questo significa capire la cosa che conta di più: e che cioè una città come questa merita ben altro che un derby di quarta serie; e che per arrivare più in alto è necessario scrollarsi di dosso le tentazioni di cadere nel campanilismo fine a se stesso il quale, come è facile capire, servirebbe soltanto a fare il gioco dei terzi estranei.

Tentare un pronostico sarebbe a questo punto, oltre che inutile, anche irriguardoso. Tanto l'una che l'altra squadra hanno numeri validi per affermarsi. Forse, alla luce di un sottile ragionamento di carattere psicologico, si potrebbe dire che chi sta meglio è la compagine di Russo: partita infatti con la dichiarata intenzione di raggiungere la salvezza la squadra non ha in questo momento il bisogno assoluto di vincere. Potrà quindi giocare in tutta tranquillità d'animo, in scioltezza, di fronte a un'avversaria che al contrario ha bisogno di affermarsi a tutti i costi.

Si tratta in ogni caso di considerazioni che hanno un valore del tutto relativo, perché ogni partita, e tanto più un derby, fanno storia a sé stante: l'augurio è quello di assistere a una gara corretta e giocata veramente in nome dello sport.

Gianadolfo Trivellato



Tagliavini



Russo

Fischietto «principe»

Per un incontro d'eccezione un fischietto altrettanto eccezionale. Il derby triestino, infatti, sarà arbitrato da Francesco Panzino, di Catanzaro. L'arbitro è già noto agli sportivi in quanto ha diretto molti incontri nelle maggiori serie calcistiche.

«Tutto esaurito» previsto al Grezar

E' previsto il «tutto esaurito» questo pomeriggio al «Grezar» per Triestina-Ponziana. Sino a ieri sera erano stati venduti complessivamente diecimila e cinquecento biglietti per un incasso di oltre 17 milioni. Non ci sono più posti disponibili in tribuna centrale mentre per quanto riguarda quella laterale verranno messi in vendita stamane gli ultimi 150 biglietti.

La prevendita continuerà dalle 9 alle 12 nella Biglietteria centrale di Galleria Protti. Gli sportelli dello stadio «Grezar» verranno aperti alle ore 12.15. Per questo incontro verrà notevolmente rinforzato il servizio d'autobus e filobus. Per evitare intasamenti è consigliabile, quindi, preferire i mezzi di servizio pubblico.

PALLAMANO «A»

GRANDE ATTESA PER LA DUINA

Grande attesa nell'ambiente della Duina per il debutto al palazzo dello sport contro il Cus Roma. I triestini sono decisi a riportare un risultato di prestigio, non solo per difendere il primo posto in classifica che attualmente occupano, ma anche per soddisfare i tifosi che ogni domenica seguono le sorti della compagine. Tutti gli atleti sono consapevoli della difficoltà che si apprestano a sostenere, ma altrettanto sicuri sono di riportare il risultato pieno. La squadra dovrebbe presentarsi al completo: l'unico dubbio riguarda ancora il portiere Calligaris, infortunatosi domenica scorsa. Pertanto la sua presenza questa mattina è ancora incerta. La partita, che inizierà alle 11, come già annunciato, verrà disputata al palazzetto dello sport.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

L'avvenimento principe della giornata è indubbiamente il derby TRIESTINA-PONZIANA per il campionato di serie D. Al «Grezar» si registrerà un'afluenza record. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Due partite verranno giocate per il campionato dilettanti di 1.a categoria. A San Dorligo della Valle il ROSANDRA, reduce dal pareggio di Muggia contro la Fortitudo, ospiterà il PIERIS. Lo stadio di Muggia ospiterà l'incontro MUGGESANA - PERCOTO. Le due partite inizieranno alle 14.30.

La 2.a categoria dilettanti ha in programma sei gare: GIARIZZOLE-STOCK (via Flavia, 11.30), PORTUALE-CAMPANELLE (Basovizza, 14.30), PRIMORIE-ISONZO (Prosecco, 14.30), DUINO-COSTALUNGA (Aurisina, 10.30), EDERA-SANT'ANNA (via Flavia, 9.45), FLAMINIO-JUVENTINA (San Sergio, 14.30).

Due incontri di campanile verranno disputati per il campionato regionale Juniores: C.M.M. - TRIESTINA in viale Sanzio alle ore 13; PONZIANA-SAN GIOVANNI in via Flavia alle ore 13.

Per il campionato regionale allievi il SAN GIOVANNI ospiterà alle 10.30, in viale Sanzio, l'UDINESE.

CALCIO FEMMINILE

Proseguirà nel pomeriggio il torneo quadrangolare regionale femminile. Sul campo di Santa Croce si incontreranno alle ore 14.30 il VESNA e RADICI.

RUGBY

Secondo impegno casalingo consecutivo per la FIAMMA TRIESTE, che nel pomeriggio ospiterà per il campionato di serie C, il PAESE. La partita verrà disputata sul campo di San Luigi con inizio alle 14.30.

PALLACANESTRO

Per il campionato di serie C l'ITALSIDER incontrerà sul campo di via della Valle il quintetto del CARMAN SAN DONA'. La partita inizierà alle ore 17.30.

Derby anche nella serie D di basket. Nella palestra di via della Valle, con inizio alle ore 11, saranno di fronte la SERVOLANA e il MOTORI PLET.

HOCKEY SU PRATO

Si conclude il campionato regionale valido per il trofeo «Memorial Felice Mari». Due le partite che verranno giocate sul campo di San Luigi: CUS TRIESTE-H.C. TRIESTE alle 8; ed ITALA-POLISPORTIVA TRIESTE alle ore 9.30.

SCHERMA

Nella sala d'armi della Ginnastica Triestina si effettuerà il campionato regionale di fioretto maschile, riservato alla categoria allievi. La manifestazione inizierà alle ore 9.

MOTOCICLISMO

Organizzato dal Moto Club Trieste avrà luogo a San Dorligo della Valle, nello spiazzo antistante la Grandi Motori, il rallye motociclistico «Golfo di Trieste». La manifestazione inizierà alle ore 9.

SUAREZ NAVIGA IN UN VERO MARE DI GUAI ALLA VIGILIA DELLA GARA CONTRO I BIANCONERI

INTER SENZA FACCHETTI E FEDELE JUVENTUS (SULLA CARTA) IN CARROZZA

Forse verranno lanciati i giovani Guida e Galbiati - Molta attesa anche per Torino-Milan e Roma-Lazio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 30

Inter in un mare di guai a 24 ore di distanza dal match con la Juventus: dopo Facchetti, Oriali e Bertini è toccato oggi a Fedele dare forfait e a mettere ulteriormente in crisi Suarez che comunque riesce a cavarsela con una battuta: «La Juventus — dice — viene a San Siro per giocare? Macché, viene per vincere!» Almeno il buon umore non sembra mancare nell'ambiente nerazzurro forse perché attorno al tecnico ci sono tanti giovani e fra questi sorrisi misti alle speranze di giocare si sprecano.

Per i tre anziani, più il giovane Oriali che escono dai ranghi, infatti ci sono altrettanti ragazzini pronti ad indossare la maglia nerazzurra e a dimostrare che Fraizzoli aveva ragione a puntare su di loro. Resta a vedersi cosa ne penserà in proposito la Juventus che oggi si è accampata in un albergo del centro a Milano confermando che almeno inizialmente toccherà a José Altafini cercare di scardinare la difesa nerazzurra (Anastasi è giù di forma e Parola vorrebbe concedergli un po' di respiro).

Ora Suarez deve risolvere i problemi legati a due reparti, difesa e centrocampo. Potrebbe lanciare i giovani Guida e Galbiati confermando Scala interno, oppure arretrare Scala in mediana per farlo contrastare Causio infine, terza soluzione, lanciare oltre a Guida un altro esordiente, quel Cerilli che prelevato dalla Massese è costato 250 milioni di lire e che in fatto di sinistro dicono forte come il grande Corso. Tanti nomi ma ci si dimentica di Moro, elemento che peraltro Suarez considera una punta e che quindi potrebbe trovarsi a disagio in una partita nella quale l'Inter teoricamente dovrebbe difendersi e quindi contrastare passo per passo gli avversari.

La situazione è decisamente ingarbugliata cosa per cui Suarez ha chiesto tempo sino a domani prima di decidere: probabile la conferma del trio Guida - Galbiati - Scala cosicché avremmo queste marcature: Catellani contro Bettega, Giubertoni su Altafini o Anastasi, Guida su Damiani mentre Scala stazionerebbe su Causio e Mazzola su Capello. Da rilevare in questo caos tecnico, la presa di posizione di Giacinto Facchetti che ha voluto replicare a chi lo accusa di avere dato forfait per paura: «Dopo 35 giorni di assenza per l'infortunio al fianco — ha detto — vorrei vedere chi se la sentirebbe di scendere in campo in una partita così importante. Chi mi conosce sa che non sono un vigliacco, penso di avere dimostrato in ogni frangente, si trattasse dell'Inter o della Nazionale la mia lealtà». Non ha torto indubbiamente, 35 giorni sono molti anche per un campione del suo pari.

Mentre da Torino giungevano notizie rassicuranti per Fabbri (sembra scongiurato il menisco per Castellini, Zaccarelli è pronto a giocare) il Milan è partito alla volta del Piemonte con i suoi soliti problemi: Sabadini o Maldera, Bigon o Calloni. Giagnoni non ha voluto parlare ma è probabile che dovendosi il Milan difendere siano più adatti alla lotta sia Sabadini che Bigon, quest'ultimo almeno nel controllo della palla. Una cosa è certa: se San Siro offrirà un pomeriggio avvincente, il comunale torinese sarà una vera e propria polveriera. Resta solo da vedere quale dei due stadi scoppierà.

Giorgio Gandolfi

Programma e arbitri

Ascoli - Fiorentina: R. Lattanzi
Bologna - Ternana: Levrero
Inter - Juventus: Ciacci
Napoli - Cagliari: Casarin
Roma - Lazio: Agnolin
Sampdoria - Vicenza: Mascali
Torino - Milan: Serafino
Varese - Cesena: Schena

LA CLASSIFICA: Juventus p. 11; Torino e Lazio p. 10; Napoli, Milan, Fiorentina e Bologna p. 9; Inter p. 8; Cagliari p. 6; Varese, Vicenza, Cesena, Sampdoria p. 5: Roma e Ternana p. 4; Ascoli p. 3.

SERIE C

Udinese in trasferta sul campo di Vercelli

I bianconeri udinesi saranno impegnati per la seconda volta consecutiva in trasferta. La squadra di Comuzzi, dopo il pareggio ottenuto a Seregno, cercherà di conquistare ancora un risultato positivo.

Programma e arbitri:
Belluno - Clod.: Prestigiovanni
Bolzano - Piacenza: Falasca
Cremonese - Venezia: Pieri
Legnano - Seregno: Grillenzoni
Mestrina - Solbiatese: Martelli
Monza - Lecco: Busalacchi
Padova - Trento: R. Lo Bello
P. Vervelli - Udinese: Chiapponi
S. A. Lodig. - Juniorcasale: Lapi
Vigevano - Mantova: Paparesta

LA CLASSIFICA: Piacenza, Trento e Sant'Angelo Lodigiano p. 14; Udinese e Lecco p. 13; Venezia, Monza, Seregno, Clodiasottomarina e Padova p. 12; Cremonese e Pro Vercelli p. 11; Mantova, Solbiatese, Vigevano e Belluno p. 10; Juniorcasale e Bolzano p. 8; Legnano e Mestrina p. 6.

Juniorcasale e Cremonese una partita in meno.

Monfalcone - Itala 3-0 (1-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 16' Dilena; n.s.t. al 16' Fabris, al 35' Dilena.

MONFALCONE: Pin 3; Pugliese 3, Rocco 3; Fabris 3, Zelesnich 3, Sgubin 3; Suligoi 3 (dal 13' s.t. Masat 3), Pascut 3, Dilena 4, Trevisan 3, Chellerì 3.

ITALA: Sonson 3; Delpin 2, Demartin 2; Marega 2, Adragna 1, Rusalen 2; Martinis 1 (Masiero 1), Persoglia 2, Gerometta 2, Battistutta 3, Brumat 3.

ARBITRO: Colucci di Trieste.

Gradisca, 30

Ancora una volta l'Itala è crollata davanti al suo pubblico. La batosta odierna a opera del Monfalcone sarà certo dura da digerire per la formazione gradiscana, che ha palesato notevoli limiti nell'organizzazione tattica e sul piano agonistico. E' bastato così un Monfalcone che, pur con evidenti lacune difensive, giocava da squadra, impostata cioè la sua manovra sul collettivo, per infliggere ai gialloazzurri una severa lezione.

Si dirà che l'Itala avrebbe anche potuto pareggiare (ha sprecato infatti con Brumat, sull'1-0, un rigore, concesso peraltro dall'arbitro con eccessiva facilità), ma ciò nulla toglie alla sostanza del discorso. In campo c'erano da una parte una squadra (il Monfalcone) e dall'altra undici volonterosi che cercavano di fare il meglio possibile. Il 3-0 si spiega facilmente.

In effetti l'Itala ha avuto due soli buoni periodi, per iniziativa dei singoli, lo ripetiamo, nella fase centrale del primo tempo e nella parte iniziale della ripresa; per il resto la squadra ha arrancato, e nel marasma generale si sono salvati Sonson, che non ha colpe per i gol subiti, Battistutta, che ha cercato, senza riuscirci, di coordinare il gioco, e Brumat, che si è battuto con grande impegno.

L. A.

VITTORIOSO DEBUTTO AL PALASPORT DEI PALLAVOLISTI TRIESTINI

Arc Linea senza problemi

Arc Linea - Gorena 3-1

(15-13, 15-10, 10-15, 15-7)

ARC LINEA: Manzin, Grilanc, Veliak Walter, Veliak Claudio, Pellarini Andrea, Sgomba, Pellarini Roberto, Gerdol, Pellarini Fabio, Sardos, Coretti.

GORENA PADOVA: Ambroziak, Fusaro, Pavlica, Donato, Cesarato, Breda, Sabbadin, Lenzo, Bonaventura, Rampazzo, Ferrini, Lorenzi.

ARBITRI: Olivi di Modena e Silvio di Torino.

Nuovo ospite di riguardo al Palasport. Arc Linea e Gorena di Padova, di scena a Trieste nella seconda di campionato, grazie al loro bagaglio tecnico-atletico cercano di far concedere alla pallavolo il diritto di cittadinanza nel nuovo impianto. In oltre due ore di gioco, suddivise in quattro frazioni, le due protagoniste si affrontano senza risparmio e riescono nell'intento. L'avvio, i primi due set, sono di marca rossonera locale, il terzo, di marca bianconera padovana, il quarto, quello che ai triestini interessa vincere a tutti i costi è appannaggio dell'Arc Linea.

Secondo successo stagionale quindi per la squadra di casa, che quest'anno sembra voler fare seriamente. Con Sgomba nella veste di ispiratore, Grilanc, Walter Veliak e Andrea Pellarini sempre impegnati a scardinare la difesa avversaria, sovente aiutati da Claudio Veliak e Manzin con ottimi risultati, la squadra viaggia già con una buona velocità di crociera.

Il Gorena, rappresentato in prevalenza dal polacco Ambroziak, cui s'aggiungono volonterosamente Fusaro, Donato e Cesarato, ma senza eguali risultati, risente il ritmo e la continuità dell'azione rossonera. In un solo set, il terzo, il Gorena si erge fieramente e aiutato dai soliti svarioni di Olivi, che spesso non vede o non sa cosa si debba vedere (serio il dilemma) agguanta il primo e unico parziale.

Nulla da fare invece nel successivo, con i locali a tutto campo per mettere in ginocchio gli ospiti. Il cedimento del Gorena si registra dalle primissime battute. Per l'Arc Linea è subito 6 a 2, 11 a 6 e poco dopo anche 15 a 7. Artefice della zampata decisiva il dinamico Claudio Veliak.

Vittorio Firmiani

TENNIS

Coppa Re di Svezia Azzurri in vantaggio

Savignano sul Rubicone, 30

L'Italia è in vantaggio per 2-0 nei confronti della Danimarca alla conclusione della prima giornata dell'incontro valido per il secondo turno della Coppa Re di Svezia di tennis. Nel primo incontro Corrado Barazzutti ha liquidato in due set il danese Nielsen per 6-4, 6-1. Nel secondo incontro Zugarelli ha dovuto faticare molto più del suo compagno di squadra per superare la resistenza del numero uno danese Christensen.

Maiorca a Mayol: «Vogliamo collaborare?»

Sorrento, 30

Enzo Maiorca ha avanzato la proposta di tentare assieme al francese Jacques Mayol di battere il record mondiale di immersione in apnea; «Per me — ha detto Maiorca — il fondo del mare non ha bandiere».

UN CONFRONTO SPIGOLOSO

San Giovanni - Sangiorgina 0-0

SAN GIOVANNI: Malinverno 5; Francini 4, Stagni 2; Ravalico 3, Ellini 2, Marchiò 3; Milocco 1, Quaia 4, Mendella 3 (Smrekar dal 12' s.t. 3), Ramani 3, Del Negro 3. Visintin, Lach.

SANGIORGINA: Simionato 3; Tomba 3, Malisan 3; Piccolo 2, Favalessa 4, Sedran 3; Biondin 4, Zanotto 2, Driutti 4, Moro 2 (Nardon dall'8' s.t. 2), Moni Bidin 3.

ARBITRO: Bracci di Maniago.

Delusi e arrabbiati: così se ne sono andati molti degli spettatori accorsi sugli spalti di viale Sanzio per festeggiare il San Giovanni battistrada del campionato. Delusi per il nulla di fatto alquanto scialbo e arrabbiati specialmente con Simionato che aveva commesso un fallo, a diversi apparso evitabile, su Mendella. Il centravanti doveva essere adagiato su di una barella e portato in ospedale. E' andata così. Siamo all'inizio del secondo tempo e il San Giovanni opaco del primo tempo sembra trasformato; briosi, decisi e un po' più ordinati i sangiovannini attaccano a tutto spiano per sbloccare il risultato. Molti i pericoli sotto la porta friulana che si salva qualche volta in extremis.

Ancora una folata offensiva al 10': da Ellini a Quaia il quale avanza sulla sinistra e dal fondo centra; il pallone spiove sotto porta, Mendella si stacca e Simionato interviene deciso, il portiere frana sull'attaccante e quando questi è già a terra gli ricade sopra. Un fallo che non possiamo pensare sia stato volontario ma che ha innervosito giocatori e pubblico che ha «beccato» incessantemente l'estremo difensore.

Fino a quel momento, per la verità, la partita era filata via liscia, a parte qualche inutile presa in giro di capitan Zanotto. L'incidente capitato al bravo Mendella (al quale per fortuna non è stato riscontrato nulla di grave) ha scombussolato ancor più i programmi di un San Giovanni sembrato piuttosto abulico e arruffone, sicché i friulani hanno raccolto quello che speravano.

Bisogna tener conto però che nella squadra di Vagaia Ramani e Ravalico non erano nelle migliori condizioni fisiche e che l'apporto di Mendella è venuto a mancare proprio nel momento cruciale. La compagine friulana allenata da Silvano Moro (oggi sostituito da Biagianti perché operato d'appendicite) si è dimostrata una formazione con diversi giovani interessanti quali i due terzini Tomba e Malisan, il libero Favalessa, l'ala destra Blondin e il centravanti Driutti. Proprio quest'ultimo, che giocava abbastanza arretrato, ha «chiamato» fuori zona Ellini e il pacchetto difensivo dei rossoneri si è trovato spesso in difficoltà. Buon per loro che faceva buona guardia Francini e che Malinverno è stato pronto come al solito. Il portiere allo scadere del primo tempo ha effettuato una parata prodigiosa riuscendo a respingere in calcio d'angolo una deviazione di Ravalico quando sembrava che il pallone entrasse già in rete.

Severino Baf

TAGLIAVINI E RUSSO ATTENDONO L'ULTIMO MOMENTO

Top secret (o quasi) sulle due formazioni

Più definibile quella alabardata - Molte le scelte possibili

Chi va al monte e chi va al mare... Il Ponziana si è rintanato sull'altipiano, la Triestina ha preferito le passeggiate marine. Mentre i biancocelesti hanno pernottato, gli alabardati sono rientrati in città nella prima serata.

Il pensiero del tecnico e dei giocatori, più che al derby, è rivolto a Paolo Pierbattista che gli alabardati avrebbero voluto avere al loro fianco contro i «cugini». Si è parlato poco o nulla di calcio al Villaggio del Pescatore. «Vorrei che si verificasse un solo desiderio e cioè che Pierbattista potesse tornare tra noi — dice Tagliavini — tutto il resto non conta in questo momento. Per lui possiamo fare una sola cosa: lottare come a Paolo è sempre piaciuto e i ragazzi lo faranno con tutte le loro forze. Giocheremo insomma solo per Pierbattista».

Anche se il momento non è dei più propizi bisogna parlare anche del derby. «Purtroppo — ammette Tagliavini — dobbiamo pensare a questo incontro di campanile. I pronostici non sono il mio forte.

— Decisa la formazione?

«Ho solo l'imbarazzo della scelta considerato che tutti gli infortunati sono stati recuperati a tempo di record. La scelta degli uomini, per quanto riguarda il reparto avanzato, è condizionata dalla formula di gioco che adotterò. Sono ancora indeciso se presentare due o tre punte».

— Goffi e Dri nel primo caso, quindi oppure Garofalo, Goffi e Dri nel secondo...

«Entrambe le soluzioni potrebbero essere quelle buone».

— Cosa teme maggiormente degli avversari?

«Tutto e nulla! Il Ponziana è molto forte, è al secondo posto in classifica e quindi per noi sarà un grosso onore incontrarlo in questo momento».

Di più Tagliavini non dice, o non vuol dire. L'ora «X» sta però per scattare e fra non molto sapremo cosa ha in mente di fare il tecnico alabardato.

C. N.

Come uno smaliziato giocatore di poker Russo tiene tutti, giocatori compresi, sulle spine. La posta è alta e l'allenatore scoprirà le proprie carte solo questa mattina. Il «mister» ponzianino lascia capire che potrebbe esserci qualche novità. E' un «bluff» oppure no?

«La formazione — precisa — la darei anche per iscritto, se facessero altrettanto i nostri avversari».

— Emozionato o «complessato» al primo derby triestino in serie D?

«Né l'uno né l'altro; sono tranquillissimo, magari oggi sarà un'altra cosa, l'emozione verrà fuori ma dovrà anche scomparire perché bisognerà pensare alla partita».

— Studiata la Triestina e la tattica da adottare?

«Diciamo meditato il tutto, ma non da non dormirci. Faremo la nostra partita senza rinunciare alle nostre prerogative. Assicuro che non... scaveremo trincee perché il pubblico merita molto».

— Quale giocatore della Triestina starebbe bene al Ponziana in questo derby?

«Nessuno. Rispetto gli alabardati ma ho la massima fiducia nei miei ragazzi».

— Una domanda banale: un pronostico...

«Non faccio previsioni: le partite molte volte si decidono senza una logica.

— Visto che questa benedetta formazione non vuol venir fuori, la facciamo noi. Giocheranno: Magris; Cattonar o Tricarico, Cirello; Gerin Giuliano, Del Piccolo, Ravalico; Trentin, Vidonis, Momesso, Lenardon, Miorandi; dodici Zadel, tredici Tricarico o Cattonar, quattordici un attaccante o Fabio Gerin. E' vero?

«Mi dispiace, non lo dico. Quella è la formazione vostra non la mia».

S. B.

Sarà derby anche a Lignano

La serie D ha in tabellone l'undicesima giornata di andata. Treviso e Adriese, che con il Ponziana costituiscono il trio di battistrada, giocheranno entrambe in casa: la capolista ospiterà il tenace Portogruaro di Soldo mentre l'Adriese riceverà la visita del Rovigo.

Oltre a Triestina-Ponziana è in calendario un altro derby: Lignano - Pordenone. I gialloblù devono riscattare la pesante sconfitta di domenica scorsa a Montebelluna, mentre i neroverdi devono confermare l'attuale stato di grazia, dopo la brillante vittoria di sette giorni fa a spese dell'Adriese.

L'altra squadra della regione, la Pro Gorizia, renderà visita alla Sampietrese, che domenica ha impegnato più del previsto il Ponziana. La compagine di Franzon mirerà alla spartizione della posta, senza però perdere di vista il risultato pieno, se si presenterà l'occasione.

SU PONZIANA - TRIESTINA

Questo il pronostico di Tumburus e Franzon

Tumburus e Franzon, che allenano rispettivamente il Pordenone e la Pro Gorizia, non nascondono il loro rammarico per il fatto di dover rinunciare al derbyssimo fra la Triestina e il Ponziana.

«E' proprio un peccato — dice Tumburus — non poter assistere a questo scontro. Un pronostico? Non vedo male il Ponziana...». «Per me — sono parole di Franzon — finisce in parità. Il Ponziana è una squadra ricca di vitalità; la Triestina tecnicamente è forse superiore ma ha l'handicap di dover vincere a tutti i costi».

● SCI. Si è aperta la stagione internazionale con la vittoria del giovane italiano Paolo de Chiesa che si è imposto nello slalom gigante di Neustift, nella Stubaital (Tirolo).

Convegno di lusso a Montebello

Convegno di lusso oggi a Montebello (inizio ore 14) e programma imperniato sulla Totip Premio Romagna valido per il Campionato d'Autunno. Si ripresenta per l'occasione l'ottima Sasca di Iesolo, che Pandolfo piloterà all'inseguimento di un manipolo di validi performer locali. Sulla corta distanza, lo spunto tagliente di Sasca di Iesolo potrebbe dimostrarsi decisivo, però, quando gli avversari si chiamano Infedele, Heureuse, Mustaki, Cacito, Parsifal, Delaunay, ecco come il compito della pur brava giumenta può diventare d'acchito problematico.

I nostri favoriti.

Premio Campanella: Altona, Tognin, Rustico.

Premio Montuzza: Lady Gina, Coldebello, Calcara.

Premio S. Andrea: Klitia, Fornaretto, Scal.

Premio Chiarbola: Buchenan, Correggio, Frangia.

Campionato d'Autunno «H»: Toledo, Labrador d'Ausa, Mirano.

Premio dei Quartieri: Iudice, Zaffo, Norango.

Premio Romagna Campionato d'Autunno «G» (Totip): Sasca di Iesolo, Infedele, Mustaki.

Premio Scorcola: Tomaso d'Ausa, Dewar, Glenda.

TRIBUNALE DI UDINE

Fallimento Tarlao Vendita immobiliare con incanto

Il Giudice delegato al fallimento con ordinanza 22 novembre 1974 ha disposto la vendita all'incanto, nei lotti e per il prezzo base a fianco di ciascuno di essi indicato, dei seguenti cespiti di pertinenza del fallimento:

LOTTO N. 1: Comune e Mappa di Udine. Catasto terreni: fo. 30, n. 178, f.u.a., are 17,70; Catasto fabbricati: fo. 30, n. 178, Via Latisana n. 16, P.S.T. - 1, categ. A/7, cl. 3.a, vani 8,5; villa di lusso di mq 965 circa. PREZZO BASE L. 132.000.000.

LOTTO N. 5: Comune Censuario di San Polo (Monfalcone): Partita tavolare 1030 - Corpo tavolare 1.o. P.C. 179/1 di mq 1.000. P.C. 1008 di mq 1.200 (area di rilevati mq 1.892) comprendenti due fabbricati in condominio in Starazano di Monfalcone Via Boccaccio, in corso di costruzione, di circa mc 2930 complessivamente. PREZZO BASE L. 70.400.000.

LOTTO N. 7: Comune Censuario di Grado. Partita tavolare 469. C.T. 1.o: p.c. 202/17, casa e corte; immobile denominato «Villa Marchesini» da ricostruire o ristrutturare. PREZZO BASE L. 200.000.000.

LOTTO N. 9: Comune Censuario di Grado. Partita tavolare 3336. Ente ind. C 1 (ex Birreria) con le congiunte 102/1000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 3301 di Grado — nel fabbricato «Zipser» — locale ex birreria trasformato in 8 appartamenti in costruzione. PREZZO BASE L. 152.000.000.

LOTTO N. 10: N.C.E.U. - Comune di Lignano Sabbiadoro partita n. 8160 «abitazione»: Fo. 46 n. 145 sub. 40 - Lungomare Trieste (P1-2) cat. A/2 - cl. 7.a - v. 8,5 - R.C. 3952 - nella proporzione di 40,52/1000; «ripostiglio e posto macchina»: fo. 46 n. 145 sub. 100 - Lungomare Trieste (S1) cat. C/6 - cl. 7.a - mq 23 R.C. 345 nella proporzione di 2,30/1000; «posto macchina»: Fo. 46 n. 145 sub. 101 - Lungomare Trieste (S1) cat. C/6 - cl. 7.a mq 19 - R.C. 285 nella proporzione di 2,18/1000; «abitazione del custode»: fo. 46 n. 145 sub. 5 - Lungomare Trieste (PT) cat. A/2 - cl. 7.a - v. 4,5 - R.C. 2092 nella proporzione di 31,32/1000; appartamento di circa mq 91, più mq 75 circa di terrazze su due piani comunicanti. PREZZO BASE L. 36.800.000.

LOTTO N. 11: N.C.E.U. - Comune di Roma - part. n. 10578 fo. 540 n. 8/21 (appartamento e cantina), p. V S1 cat. A/1 - cl. 3 - vani 8,5 - R.C. 8.500; fo. 540 n. 8/4 (box), p.s.i. - (S1) - cat. C/6 - cl. 7.a mq 32 - R.C. 1.315; appartamento a Roma-Parioli, Via Eleonora Duse 22, in condominio, piano attico, di circa mq 200 più mq 57 circa di terrazze, in corso di sistemazione. PREZZO BASE Lire 85.600.000.

L'incanto avrà luogo a Udine, il giorno 19 dicembre 1974 ad ore 10.30 e seguenti, avanti il Giudice Delegato, nell'aula delle pubbliche udienze civili del Tribunale, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per ciascun lotto desiderato.

Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare apposita istanza in carta legale, presso la Cancelleria del Tribunale ed effettuare al contempo deposito per cauzione (10% del prezzo base di ciascun lotto desiderato) e per le spese (15% del prezzo base anzidetto, salvo conguaglio) entro le ore 18 del giorno 18 dicembre 1974 con l'avvertenza che le spese tutte, inerenti e conseguenti l'aggiudicazione, saranno a carico dell'acquirente, e che quelle di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni ipotecarie saranno a carico della massa fallimentare e le formalità relative verranno eseguite dalla curatela. Il prezzo, dedotta la cauzione come sopra versata, dovrà essere corrisposto, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, presso la Cancelleria.

Maggiori informazioni potranno essere assunte presso la Cancelleria dei Fallimenti o presso il Curatore avv. Agostino Tessitori - P.zza 1.o Maggio n. 35 UDINE.

Udine, 22 novembre 1974

IL CANCELLIERE
(G. Violino)

A RONCHI cercasi appartamento in affitto. Tel. 40698 sera. 52887 L
CERCASI affitto locale vuoto uso trattoria. Telefonare 62406 dalle 7 alle 9. 52410 L
CERCASI tre stanze servizi casa nuova o recente, ascensore, riscaldamento centrale, uso ufficio. Telefonare 767334 ore ufficio. 79536 L
CERCASI affitto 2 stanze cucina servizi anche mansarda. Tel. 775379 orario ufficio. 31009 L
CERCO appartamento soffitta centrale. Telefonare 910317 dopo le 18. 52616 L
PICCOLA famiglia cerca appartamento città, 2 stanze soggiorno cucinino bagno, max 80.000. Telefonare 762788 lunedì dalle ore 9 alle 16 30408 L
PROFESSIONISTA cerca affitto attico o appartamento 3 stanze, salone, panoramico, centro oppure periferia in zona residenziale. Esclusa mediatori. Scrivere Cassetta SPI 27 E. 52755 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. WARMER riscaldamento elettrico svedese, minimo ingombro, costo, consumo. Ultime novità Via dell'Istria 95, telef. 824354. 52664 M
A.A. DALLA Svezia... con calore, il sistema più moderno di riscaldamento con pannelli elettrici Järnkonst. Qualità, prezzo, serietà. S. Giacomo in Monte 1. 52678 M
A. DISCHI, libri vari vendo migliore offerente. Telefonare 797198 oppure 774226. 52764 M
A. LENZUOLA, copriletto, tovagliato, vestaglie, pigiami, corredi da sposa in genere, finissima produzione toscana, anche a comode rate. Tel. 51567 ore 10-12 30. 52738 M
APPARECCHI televisori Magnadyne, Minerva, Philips, ultimi modelli ai migliori prezzi dalla ditta Frassini viale XX Settembre 13. 52530 M
APPARECCHIATURE strumentazioni fili minuterie elettriche e varie vendonsi. Telefonare 61303. 52746 M
ARREDAMENTO metallico componibile, banco frigo, affettatrice elettrica vendonsi. Telefonare 418986 orario negozio. 30827 M
BRUCIATORE gasolio per impianto autonomo, perfette condizioni completo accessori vendesi. Telefonare 753582 14-15, 19-21. 52923 M
CAPPOTTI vestiti loden 13.500 giacche calzoni uomo donna ragazzo. Levi, San Nicolò 32. 52704 M
CARROZZELLA passeggino box lettino scarponi 39 sci Ski bambino. Tel. 39957. 79608 M
COMBINATA 7 lavorazioni legno, pialla filo, pialla spessore vendonsi. Via Conti 9-1. 52708 M
COCKER cuccioli con pedigree vendonsi 35.000. Telefonare 0431/80112 30229. 52873 M
CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia pedigree. Telef. 722605, ore serali. 52732 M
CUCCIOLI pastore tedesco alta genealogia vendonsi, nuovo allevamento in Trieste. Telef. 814788. 5617 M
CUCCIOLI pastore tedesco, prima cucciolata, vendonsi. Tel. 824731. 79404 M
CUCCIOLI cocker macchiati vendonsi, tel. 231242. 30921 M
CUCCIOLO cane lupo vendo, visitare via Capitelli n. 30 ore 10-12. 30821 M
DIPINTI NAYF occasione vendo. Telefonare 412897. 30410 M
FALEGNAMI occasione vendo macchine usate e attrezzatura. Tel. 725757 oppure tel. 54390. 31031 M
LAMPADARIO stupendo Maria Teresa, autentico cristallo boemo, 32 candele 1,50 m altezza, vendesi tre milioni mezzo. Cassetta 10 F SPI 52853 M
MACCHINA Singer occasione, completa motorino valigia 48.000-14 000. Mobiletti, motorini, riparazioni, rimodernature. Gramaccini Barriera 10. 52730 M
MACCHINA contabile NCR totalmente revisionata con garanzia, vendo. Tel. 762778 ore ufficio. 42 M
OCCASIONE carrozzina nuova blu vendesi. Tel. 817485 8-13. 79592 M
OCCASIONE proiettore sonoro 8 mm Euming, Pinocchio completo colori vendesi. Telef. 767770, 731353. 30993 M
OCCASIONE copia sommerkamp mod. TS 624 S 10 watt imput antenna nautica. Telefonare 0431-96157. 600 M
OCCASIONE vendonsi due stufe kerosene con tubi, tanica piena. Telef. 757294 11-13. 52478 M
OCCASIONISSIMA vendesi culla come nuova. Tel. mattinata 421712. 79610 M
OCCASIONISSIMA blocco sei varie macchine ufficio usate vendo 300 mila. Telefonare 227253 pomeriggio. 30831 M
OCCASIONISSIMA vendesi indumenti usati, uomo, donna, ragazzo, telefono 211114. 30929 M
PELLICCE pregiate, comuni, qualità superiore, sempre modelli supereleganza, ogni tipo, taglie 42-54; giacche, guarnizione. Prezzi occasione! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16/III ascensore. 37 M
PIASTRELLE ceramica primarie marche prima scelta prezzi speciali dalla fabbrica al cliente. Tel. 781024. 52738 M
PRIVATO vende quadri autore migliore offerente. Telefonare 413762 oggi domani. 52528 M
PROIETTORE sonoro 16 mm occasione ottico magnetico vendesi. Telefonare 767770, 731353. 30993 M
PROIETTORE 8 m/m moderno con film vendesi lire 40.000, tel. 411950. 52692 M
RACCOLTA «Meraviglie dei francobolli» vendo. Telefonare 743615, dalle 17-19. 30470 M
STIVALI per signora con polpacci forti vendonsi. Giulia 24 calzoleria Fumo, tel. 796915. 30785 M
STUFA catalitica compresa bombola gas, ottimo stato, vendo. Telef. 824758. 52598 M
SUSTE materassi lana, stufa kerosene vendonsi ottimo stato. Telefonare 758842. 52658 M
TELEVISORE nuovo mai usato 1.o 2.o canale, lire 100.000, anche ratealmente. Tel. 755421. 79562 M
TELEVISORE 19" moderno funzionante vendesi lire 35.000, telefonare domenica 411950. 52692 M
TELEVISORE Atlantic 24 pollici I e II canale perfetto L. 50.000. Via S. Michele n. 17, Visini. 30927 M
VENDESI ricevitore professionale BC 603 20 + 28 megacicli. Telefonare 61303. 52746 M
VENDO otto quadri Carlo Wostry 6.000.000 intrattabili. Telef. 763621 lunedì. 52710 M
VENDO ratmousqué visonato marrone, taglia 48 L. 250.000. Telefonare 733461. 52620 M
VENDO TV Color 26 telecomando nuovo Minerva. Telefono 744146. 52644 M
VENDONSI carrozzina, bagnetto, port-enfant, cuccia cane. Telefono 211667. 52777 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi tappeti quadri stanze letto mobili intagliati. Telef. 31438. 30945 N
A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telef. 38196, 39620. 30917 N
ACQUISTIAMO orologi salotti pianini camera pranzo letto mobili vecchi. Telef. 31621. 52724 N
BANCONOTE austriache emesse prima del 1918 acquisto. Mutti, via Roma, Maniago (Pordenone) 7826 N
DIPINTI Sormani acquisto. Telefonare 412897. 30410 N
PRIVATO ricerca cose della nonna e antiche. Tel. 767134. 52801 N
200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI 15.000, grandioso assortimento carrozzine passeggini recenti seggioloni materassini guancialini brandine reti materassi Permaflex scale scarpiere cucine salotti letti-stipo armadi guardaroba armadietti. Negozio specializzato poltrone ammalati divaniletto bellissimi salottiletto cucine matrimoniali soggiorni, ultimi arrivi, prezzi bassissimi. Tarabochia 6 tel. 793840 30859 NN
ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli. Polli, Grimani 11. 111 NN
GRANDE esposizione nelle sale di via Gambini 4-1 via Manzoni 11 mobilificio S. Marco. Prezzi di concorrenza; si ritira mobili usati. 30909 NN
LETTINO legno rosso seminuovo completo. Tel. 733733. 30845 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 52847 NN
PIANINI organetti prezzi imbattibili visitateci Juke-box XX Settembre 32 52845 NN
PIANOFORTE a muro occasione cerco. Tel. 64217 lunedì ore ufficio. 52624 NN
PRIVATO acquista pianoforte verticale usato. Tel. 413193. 30837 NN
VENDESI occasione camera da pranzo. Telefonare 746052. 52714 NN
VENDESI soggiorno di 3 anni. Telefonare 815838. 52590 NN
VENDESI soggiorno frassino ottimo stato. Tel. 792397 dopo ore 10. 31013 NN
VENDONSI mobili usati camera da letto soggiorno e salotto. Telef. 68988 ore 9.30-12 30. 79596 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 30815 O
ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Darwil p.zza S. Antonio Nuovo 4 I piano. 79600 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA. Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Pagliarocci ang. Beato Angelico (San Giovanni) tel. 740485, 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), San Pellegrino (125), Ferrarelle (155), Fiuggi (340), Sangemini (310), Alba (85), Vino Tombacco 10½ gradi (240), Tombacco 12 gradi (270), Lambrusco di R. Emilia (305), Castellino Bertolli (345), Marco Felluga 12 gradi (390), Castagna 12 gradi (340). Birra Dreher 2/3 (190), tipo forte 2/3 (280). Bibite Alba da litro (175). Latte da litro (210). E inoltre una vastissima scelta di liquori, vermouth, vini pregiati, olii di semi e di oliva. Noi abbiamo messo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 30528 OO
LA ditta G Vigini indice per il mese di dicembre una vendita promozionale a prezzi concorrenziali per i prodotti di propria esclusiva: olio di semi vari 900 al litro di soia 925 al litro Girasole 1100 al litro arachidi 1200 olio d'oliva 1800 olio vergine d'oliva 2000 olio di sansa e di oliva 1400. Telefonando al 220510 riceverete sollecita consegna al vostro domicilio senza ulteriori aumenti di prezzo. 79612 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

ANCHE pensionato cercasi collocazione nastro adesivo stampato. Martedì mattina via dell'Istria 180; buona provvigione. 30855 P
DITTA Biancosarti cerca rappresentante in esclusiva per Trieste e Monfalcone. Tel. (0432) 69695 escluso lunedì. 30480 P
GUADAGNARE CON UNA SECONDA ATTIVITA'. Ricerchiamo collaboratori per la vendita di prodotti altamente pubblicizzati, anche a part-time, alte provvigioni. Rivolgersi 3M via Milano 11 orario ufficio. 52700 P
IMPORTANTE società commerciale cerca agenti di vendita. Telefonare 68204 signorina Renata. 5640 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. FIAT 500 F, L, 850 BERLINA, SPECIAL, 124 berlina, special, 125, 1100 R, Ford Cortina, Opel Kadett, Rekord, LANCIA Flavia, NSU Prinz 4L, 110, SIMCA 1000 LS, GLS, 1301 special, CHRYSLER 160. 57 Q
A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MATRA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, SANZIO 13: Fiat 500 L, 850, 850 special, 1100 R, 850 autom., 125, Renault 6 73, NSU 1000 70, Simca 1000 LS, GLS, special, 1100 GLS 68, 1301 S 70-71-72, Chrysler 160 74 2 litri. Festivi 10-12. 30823 Q
A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 spider 1973, 1300 Super 1971, 1300 TI 1970, GTV Junior 1,6 1974, GTV Junior 1300 1972, 1300 spider 1971, Alfasud TI 1974, Alfasud 1974. Fiat 128 berlina 4 porte 1970, 128 berlina 2 porte 1971. AUTOBIANCHI Primula 3 porte 1970, A 112 1970. INNOCENTI Mini 1001 Export 1972, Mini Mk. 3 1970, Fiat 130 berlina 1970. LAVERDA 750 SF 1974 VISITATECI!!!. 31021 Q
A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41: Fiat 124 familiare, 850 special, 128 impianto gas, 124 68, 850 coupé 69-67, Bianchina 68, Simca 1100 LS 5 porte 72, Junior 1300 68, Giulia 1300 TI 69, 128 spider XI-9 73, Giulia super 67, Vespa rally. Permute, rateazioni fino 30 mesi. 30975 Q
ALLA concessionaria Lancia Autobianchi via Flavia 55 tel. 820214 vendonsi occasione: Lancia Fulvia HF 1600 71, 2000 71 e 72, Peugeot 204 berlina 73, Renault coupé 17 TL, R12 Gordini, Innocenti Mini Cooper 67, Citroen GS 1000, A112 72. 30847 Q
ARTICOLI DA PESCA A PREZZI BUONISSIMI DA NAUTICA-SPORT VIA GIULIA 78-C. 52744 Q
AUDI 100 GL 72 con impianto gas unico proprietario dilazionata vendesi. Autosalone Severo 34. 34 Q
AUDI 100 coupé S vendesi. Telefonare 211726. 30813 Q
AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telefono 811351. Imbarcazioni Shetland 15, cabinato 2 cuccette senza immatricolazione senza patente, lire 1.370.000 Iva e motore esclusi. Inoltre Shetland in vari modelli, visibili. 30885 Q
AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7. Imbarcazioni Solcio, Fjord, Saga, Albin, Amethyste, Bihannic, Aloa, Meteor, Mosquito, Flying Junior, Vaurien, Sciuscà, Tripesce, Lord 300 e 330, Rio. Motori fuoribordo Evinrude ed entrobordo Diesel Yanmar, rimorchi Ellebi e le Molinari Italmarine. Corso patente motoscafo gratis ai signori clienti. 30885/1 Q
AUTONAUTICA Russo via Flavia 7. Motori usati da 4 a 70 HP. Inoltre imbarcazione usata Mamba - Ilver, Shetland 536 cabinato, Crescent 525 con wc, cucinino, e due cuccette più due. Visitateci. 30885/2 Q
AUTONAUTICA Russo via Flavia 7. Invita i signori clienti che hanno bisogno di rimessaggio, riparazioni in vetroresina, legno, pitturazioni e meccanca, alla consociata Cand, aperta anche la domenica mattina per informazioni. Telefono 834422. 30885/3 Q
A112 Elegant '73 perfetta vendesi. Telef. 70026 ore pasti. 52740 Q
BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 31019 Q
CABINATO vela vetroresina m 6,70 entrobordo Diesel, quattro posti letto, lavabo, cucina, wc, senza patente, privato vende. Telefonare 761750. 30893 Q
CERCASI 128 berlina 2 porte 821203 52720 Q
CIAO Bravo Boxer Vespe Gilera consegne immediate sempre a prezzi invariati Agenzia Piaggio tel. 764127 52186 Q
CITROEN DS 21 iniezione 1971 unico proprietario vende. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 31029 Q
CITROEN 1220 bianca '73 km 44.000 accessoriata. Telef. 40493 Monfalcone. 5888 Q
DUCATI 350 scrambler vende Racing Store, via di Servola 2/2. 112 Q
DYANE 6 Citroen vende Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2. 57 Q
DIPENDENTE Fiat vende 127 semestrale 2 porte. Tel. 772222. 30961 Q
FIAT 128 coupé SL 1100 vende Concessionaria G. Duplica viale Ippodromo 2. 57 Q
FIAT 126, 128 Special, 1100 E, 128 Coupé SL, 1300 Simestral vendonsi pronta consegna. Telefonare 93989 30905 Q
FIAT 128 '70 realmente ottima privato vende, tel. 793308. 52768 Q
FIAT 128 6 mesi vendesi Tel. 817058 0052661 Q

Continua in 16.a pagina

Il PRESIDENTE, i VICE-PRESIDENTI, L'AMMINISTRATORE DELEGATO, i CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE e il COLLEGIO SINDACALE della Banca Cattolica del Veneto annunciano con profondo dolore la scomparsa del

GR. UFF.
Pio Rumor

Consigliere di Amministrazione dell'Istituto, e prendono viva parte al grande lutto che ha colpito la famiglia.

Vicenza, 30 novembre 1974

Partecipano:
— MASSIMO SPADA
— ROBERTO CALVI
— MARIO VALERI MANERA
— VAHAN PASARGIKLIAN
— VINCENZO BARCELLONI CORTE
— PELLEGRINO DE STROBEL
— PIETRO FELTRIN
— DANILO FOSSATI
— LUCIANO GIACOMUZZI
— FRANCESCO GUINDANI
— ANTONIO GUIZZARDI
— PIETRO LAVERDA
— MARCO CELIO PASSI
— ERNESTO SOSPISIO
— GIUSTINO VALMARANA
— GIORGIO ZANOTTO
— MARIO DAVOLI
— LUIGI PINTO
— ENRICO TALIN

Il DIRETTORE GENERALE, la DIREZIONE GENERALE, i FUNZIONARI e il PERSONALE tutto della Banca Cattolica del Veneto prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Rumor per la scomparsa del

GR. UFF.
Pio Rumor

Consigliere di Amministrazione dell'Istituto

Vicenza, 30 novembre 1974

---

† Il 28 novembre è mancata

Antonia Trani ved. Picinini

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la nipote GIGETTA con il marito e il figlio GERMANO con la moglie e le nipotine (assenti) e i parenti tutti.

Trieste - Guatemala

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† E' mancato al nostro affetto

Alessandro Cociancic (Tracai)

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, il fratello e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 1.o dicembre alle 14.30 da Prade.

---

†

Il giorno 29 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marino Fiori

Ne danno il doloroso annuncio il papà, la mamma, le nonne LIDIA e GIUSTINA, nonno PEPI, gli zii ARGIA, NERINA, ALFREDO, la cara cugina LORELLA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al dolore le famiglie BALBI, VASCOTTO, GIRALDI e GODINA.

Il PRESIDENTE, la GIUNTA e il PERSONALE tutto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del dipendente ed apprezzato collaboratore

Marino Fiori

Profondamente costernati partecipano al dolore della famiglia gli amici:
— MAURO TOMASIN e famiglia
— ANNA KARMASIN
— RENATA SOSSI e PAOLO SGUBIN
— ARGEA COVACH
— GIULIANO, FULVIO e FRANCA

---

†

Il 28 novembre cessava la Sua vita terrena

Angela Angiolicchio ved. Kranicich

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio FRANCESCO, la nuora ERSILIA, la nipote LILIANA con il marito, le pronipotine.

Ringraziano i parenti e amici tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† **Giuseppina Svosil**

si è spenta il 29 novembre.

Ne danno l'annuncio i figli BIANCA, BERTO e PIERINA, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 2 dicembre, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del mio caro padre

Ermanno Accerboni

RODOLFO ACCERBONI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Antonietta Ragazzoni ved. Pasquariello

ringrazio tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore.

LA FIGLIA

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Edoardo Giacomin

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.
Un grazie particolare alla direzione e colleghi del Lloyd Adriatico di assicurazioni e Riassicurazioni.

La MOGLIE

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, presero parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Barbara Corossez ved. Dagnelut

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 4 dicembre, alle ore 18.30, nella chiesa di San Francesco.

I FAMILIARI

Muggia - Sydney, 1.o dicembre 1974.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giacomo Natale

la moglie Lo ricorda sempre con immutato affetto, profondo dolore e rimpianto.

1-12-1973 — 1-12-1974

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Luigi Nibbio

con immutato dolore Lo ricordano la moglie, le figlie e i figli.

---

†

Il 29 u. s. è mancata all'affetto dei suoi cari

Italia Cerqueni nata Bonazza

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, il figlio OSCAR con la moglie GIANNA, il papà, la cara ANTONIETTA, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario prof. Monti, al prof. Di Pietrantonio, al personale della Clinica Chirurgica e in particolare al medico curante prof. Pastorelli.

I funerali avranno luogo lunedì 2 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

ANTONIA, NELIDE, MICHELE e il piccolo ANDREA si associano affranti al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della cara

Ita

Partecipano al dolore della famiglia CARLO e MARIA CIOLLI.

Si associano al lutto con dolore le famiglie STROMAYER e AUBER.

Il GRUPPO VETERANI C. S. PONZIANA si associa al lutto della famiglia Cerqueni.

Si associano al lutto GIACOMO, CARMEN e MAURO LORENZI.

---

† Il 29 novembre cessò di vivere dopo breve malattia la signora

Matilde Tombacco nata Mason

deceduta a Camposampiero (Padova).
La piangono i figli ACQUINO, MARCELLINA, ARISTIDE, MARIA, GIOVANNI, DINO, ELDA e JOLE, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno a Trebaseleghe oggi 1.o dicembre alle ore 15.30.

Trieste - Conegliano - Visnà Trebaseleghe

---

†

Il 29 u. s. è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Strisovich ved. Rovina

Ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, le nuore, i generi, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro

Antonio Gherlani

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Norma Spadaro ved. De Vecchis

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 3 dicembre alle ore 18.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

I FIGLI
E I FAMILIARI TUTTI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Giustina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie CARLI - KRALJ

Monrupino - Gabrovizza

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Argia

Famiglie
PAOLETTI, ANTONIUTTI

2-12-1973 — 2-12-1974

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Vittorio Zampa

con immenso dolore Lo ricordano la moglie e i familiari tutti.

2-12-1954 — 2-12-1974

Ricorrono domani i venti anni della Tua scomparsa

Sabina

Ti ricordiamo con immutato affetto.

Famiglia KARMASIN

---

†

Mario Podmenik

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA con le figlie, MARIELLA con il marito SERGIO, FRANCA con il marito DANILO, gli adorati nipoti MAURIZIO, PAOLA, STEFANO, il fratello GIANNI con la moglie GIORGINA, i parenti, i conoscenti e gli amici tutti.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in varia guisa al nostro dolore.

BIANCA PODMENIK

Si associano al lutto MARINO e LILIANA CASALI e LUCIO e ROSETTA MARTINI.

Partecipano al lutto PROPRIETARI e DIPENDENTI della tipografia Riva.

---

†

Il giorno 30 novembre è mancato improvvisamente il nostro caro

Oreste Babici
pensionato Acegat
di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio LUCIANO con la moglie LILIANA, la nipotina CRISTIANA, le sorelle LIBERA e STELLA, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto le famiglie STEFANI.

---

† Il 29 novembre si è spento improvvisamente

Giovanni (Moro) Boico

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.
Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.
I funerali seguiranno domani 2 dicembre alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto i cugini FIDES, ENNIO, EZIO.

LUCIA e FEDERICO PATERNITI ringraziano il dott. Enzo De Rosa, i parenti e gli amici per la loro affettuosità al grande cordoglio.

S. Pasquale 113/2-21, 23 novembre 1974

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Natale Crotta

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.
Una S. Messa verrà celebrata domani 2 dicembre alle ore 8 nella chiesa della B.V. Addolorata (via Valmaura).

Fam. CROTTA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Baracci

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La famiglia GIUSEPPE TACCONI ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della compianta zia

Angela Tacconi ved. Bartos

Ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio dolore ed hanno voluto onorare la memoria del mio adorato marito

Giuseppe Pertot

AMALIA PERTOT

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Umberto Quebella

con dolore e rimpianto Lo ricordano la moglie, la figlia, il fratello, il genero, le cognate e i nipoti.

1971 — 1974

Pio Scandellari

La famiglia e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 2 corrente alle ore 10 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

---

†

Il 28 novembre è mancata al nostro affetto

Giulia Seu nata Magassich

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito GUIDO, la figlia LUCIA, i fratelli ANGELINA, ELSA e AUGUSTO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento ai signori medici, alla suora e a tutto il personale dell'Ospedale lungodegenti e in particolare al medico curante dottor Pietro Antonini.

Famiglie:
SEU, MARIOTTI, MAGASI, BENVENUTI, VIANELLO, MATITTI

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il giorno 26 novembre ci ha lasciati

Giorgina Wieser ved. Witovez

A tumulazione avvenuta ne annunciata ne dà il triste annuncio la figlia ELVINA unitamente al fratello ERMANNO, al genero ROMANO, alle zie RINA e VITTORIA, alle cognate ANITA e NORMA, ai nipoti e ai parenti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che in vario modo, parteciparono al dolore dei familiari.

Con compianto Ti ricordiamo

nonna Giorgia

— nonna GIORGIA
LUCIO, FLAVIA, STEFANO.

---

† Il 30 novembre si è spenta serenamente

Angela Doratti ved. Lussi

Ne danno il triste annuncio le figlie GIOCONDA e LIDIA, i generi GASTONE TADDEI ed ELIO GERIN, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 2 dicembre alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Il 30 novembre è mancata la nostra cara

Giustina Giorgi ved. Sinico

Lo annunciano con profondo dolore il padre ANTONIO, i figli SILVANO, EMILIO, NERINA ed EVELINA unitamente ai familiari e parenti.
I funerali muoveranno domani 2 dicembre, alle ore 9.15, dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto che tanti parenti, amici e conoscenti hanno voluto esprimere al nostro caro

Bruno Frontali

ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini nel doloroso momento.
Una S. Messa verrà officiata nella chiesa di S. Giacomo il giorno 7 dicembre alle ore 18

I FAMILIARI

Partecipano al lutto: ALBERTO e famiglia NOVIC.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto che tanti parenti, amici e conoscenti hanno voluto esprimere al nostro caro

Livio Manzoni

ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini nel doloroso momento

La MOGLIE e i FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziamo di cuore quanti vollero onorare il nostro caro

Albino Arban

I FAMILIARI

La famiglia COTTONE ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della compianta mamma

Concetta

Nel sesto triste anniversario della morte di

Antonio Franza - Franci

2-12-1968 — 2-12-1974

la moglie MARIA Lo ricorda con immutato costante rimpianto.

1-12-1973 — 1-12-1974

Nel I anniversario della morte del nostro indimenticabile

Remigio Slatic

la moglie, il figlio, la madre, il padre, le sorelle e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che Lo conobbero e Lo stimarono.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DIMINUISCE LA TENSIONE IN MEDIO ORIENTE DOPO IL VOTO DELL'ONU

INTERVENTO DI USA E URSS PER UNA RIPRESA A GINEVRA

Le due superpotenze si sarebbero impegnate con la Siria per un sollecito avvio della conferenza di pace - Washington non si oppone più alla presenza dell'Olp

Damasco, 30

Sono state le assicurazioni fornite da Washington e Mosca alla Siria sulle sollecite riprese della conferenza di Ginevra a convincere il Presidente siriano Hafez Assad ad accettare la proroga di altri sei mesi del mandato delle truppe delle Nazioni Unite di stanza nel Golan. E' quanto sostengono attendibili fonti di Damasco, commentando il voto unanime con il quale ieri sera il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, su esplicito invito del segretario Kurt Waldheim, ha deciso per l'ulteriore permanenza dei 1.200 caschi blu nella zona-cuscinetto che separa l'esercito israeliano da quello siriano, sulle alture di Golan.

L'esito della votazione, alla quale non hanno partecipato né la Cina, né l'Iraq, dovrebbe dare nuovo impulso alla conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente, interrottasi nel dicembre del 1973, e rendere possibile per gennaio la ripresa delle trattative. Non appena sarà stata fissata la data d'inizio dei negoziati arabo-israeliani, Egitto, Siria, Giordania e i rappresentanti dell'organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) si riuniranno a Damasco per concordare un piano d'azione comune in vista del ritorno a Ginevra delle parti interessate alla soluzione del conflitto medio-orientale.

Il mini vertice a quattro avrà un tema dominante: come assicurare la partecipazione dell'OLP alla conferenza di Ginevra. Come è noto Israele continua a dichiararsi contrario a qualsiasi trattativa con l'organizzazione di Arafat nonostante questa sia stata riconosciuta come entità autonoma e capace di costituirsi in stato sovrano da tutto il mondo arabo presente al vertice di Rabat e dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Per quanto riguarda il ruolo che le due grandi potenze, URSS e Stati Uniti, hanno avuto nel convincere Assad ad accettare la presenza dei caschi blu nel Golan, fonti di Washington non escludono che Gerald Ford e il segretario generale del PCUS Breznev possano aver trovato nel corso dei colloqui di Vladivostok, una formula di collaborazione sulla via della pace. Sebbene il comunicato finale del mini vertice Urss-Usa sia dominato dall'impegno a limitare le armi nucleari di carattere offensivo, un funzionario dell'amministrazione ha suggerito che leggendo tra le righe di quel documento se ne deduce da parte sovietica e americana un comune impegno di attenuare la tensione nella zona. Curiosamente, la parte-chiave del passo concernente il Medio Oriente non compariva nel testo consegnato ai giornalisti americani presenti a Vladivostok. Dell'omissione si seppe qualche ora più tardi e la Casa Bianca la giustificò con un errore di trascrizione.

Il funzionario avvicinato a Washington e che ha chiesto di conservare l'anonimato ha sostenuto che alla parte del documento di Vladivostok relativa al Medio Oriente potrebbe darsi questa interpretazione: gli Stati Uniti sono per la partecipazione dell'OLP alla conferenza di Ginevra, a patto che l'organizzazione di Arafat ammetta l'esistenza di Israele come stato autonomo. La cosa sarebbe confermata dal «New York Times», il quale, citando fonti della diplomazia araba di Beirut, scrive che Ford e Breznev avrebbero concordato a Vladivostok una formula in grado di sbloccare l'attuale situazione di impasse nel dialogo tra arabi e israeliani. Le stesse fonti precisano che Mosca si è impegnata a convincere Arafat ad ammettere il diritto di Israele a vivere come stato indipendente in cambio di uno sforzo americano teso a convincere il governo di Tel Aviv a negoziare con i palestinesi. *(Ap)*

GLI APOSTOLI DEGLI SLAVI

A Istanbul le reliquie di Cirillo e Metodio

Istanbul, 30

Le reliquie dei santi Cirillo e Metodio, apostoli degli slavi, sono state consegnate oggi da un rappresentante del Vaticano alla Chiesa ortodossa greca nel corso di una cerimonia svoltasi a Istanbul nella chiesa di San Giorgio.

Queste reliquie erano custodite da secoli nella cappella privata del Pontefice a Roma; sono state consegnate al patriarca ortodosso Demetrio Primo da padre Pierre Dupre, della segreteria di stato vaticana. Esse saranno custodite nella chiesa intitolata ai santi Cirillo e Metodio, attualmente in costruzione a Salonicco, in Grecia, dove nacquero i due sacerdoti evangelizzatori degli slavi.

(Ansa - Reuter)

L'ACQUISTO ARABO DELLE AZIONI TEDESCHE

Finisce al Bundestag il caso «Daimler-Benz»

Bonn, 30

Una vasta eco ha suscitato la notizia, data ieri, della vendita di un grosso pacchetto azionario della Daimler-Benz, ad un paese del Medio Oriente. Funzionari del governo iraniano, del paese cioè presunto acquirente, hanno ufficialmente smentito un'eventuale partecipazione del proprio paese alla transazione commerciale. Intanto si apprende dal giornale libanese di lingua inglese, «Daily Star», che l'Iraq e non l'Iran sarebbe il vero acquirente. Tali affermazioni sarebbero avvalorate, secondo il giornale, da recenti accordi stipulati dal governo iracheno con la casa tedesca, per l'acquisto di 11 mila camion. L'Iraq non ha fornito alcun commento in merito.

In Germania, il sottosegretario di stato al ministero dell'economia, Detlev Karnsten Rohwedder, ha dichiarato in un'intervista al settimanale «Bild am Sonntag», che il governo tedesco non può restare indifferente sulla questione delle compartecipazioni azionarie della Daimler-Benz. «Troviamo spiacevole — ha detto Rohwedder — il non essere stati informati della vendita di questo gigante industriale e la cessione del pacchetto azionario ad un non precisato paese arabo, verrà sicuramente portata in parlamento. Noi non sappiamo nulla di questa transazione, il governo non è stato informato ed il presidente non lo sa. E' un fatto senza precedenti ed è un fatto negativo». *(Ansa - Reuter)*

PRESENTATA LA NUOVA PIATTAFORMA CONTRATTUALE

CAUTO ASSENSO SINDACALE AL PIANO PER LA FINMARE

«Sì» ai disarmi purché non venga pregiudicata l'occupazione
La federazione propone una riduzione dei periodi d'imbarco

Roma, 30

La ristrutturazione della flotta del gruppo Finmare (200 miliardi di passivo previsto per il 1975) potrebbe cominciare sin dai prossimi mesi con il disarmo di alcuni transatlantici di cui è stata accertata l'impossibilità di arrivare a un equilibrio economico di gestione. La possibilità è offerta dalla piattaforma contrattuale elaborata dalla federazione marinara Cgil-Cisl-Uil per il rinnovo dei contratti del gruppo Finmare.

Le proposte dei sindacati, che mirano innanzitutto alla difesa degli attuali livelli occupazionali, prevedono, tra l'altro, un aumento del periodo di riposo dei marittimi ed una riduzione del periodo di imbarco (il rapporto tra periodo di imbarco e quello di riposo dovrebbe passare dal 4 a uno attuale al 2 a uno); questo nuovo rapporto provocherebbe conseguentemente un aumento dei posti di lavoro — circa 1500 — sulle navi attuali. Poiché i sindacati riconoscono non realistiche nuove assunzioni sostengono che la modifica del suddetto rapporto consentirebbe il disarmo di navi oggi in esercizio pur difendendo gli attuali occupati.

In conclusione, con tale proposta i responsabili dei sindacati marittimi offrono la possibilità alla Finmare di poter avviare un graduale disarmo delle costose navi passeggeri in attesa dell'acquisizione di nuove navi merci. Le prime navi che potrebbero essere messe in disarmo sono la «Leonardo da Vinci», la «Rossini», la «Donizetti» e la «Verdi» (tutte della società Italia) oltre a due traghetti della Tirrenia — l'«Arborea» e la «Torres» — che nel complesso riguardano circa 1200 posti di lavoro.

Inoltre la Federazione dei marittimi sempre per avviare la ristrutturazione della flotta è disponibile al blocco delle assunzioni senza procedere alla sostituzione del personale che per limiti di età o altri motivi (esodo naturale) abbandoni di propria volontà le aziende. Contestualmente dovrebbe essere definito un piano per l'acquisizione di naviglio, come prevede l'apposito disegno di legge in attesa di approvazione al parlamento e cioè: traghetti passeggeri, merci e misti per il collegamento con le isole maggiori e minori, tenendo conto anche (con idonei sistemi tariffari) delle esigenze di sviluppo economico di queste importanti zone del paese; traghetti passeggeri, merci e misti per lo sviluppo dei rapporti commerciali e turistici con tutti i paesi del bacino mediterraneo, alla luce delle prospettive favorevoli derivanti dalla prossima riapertura del Canale di Suez; navi da carico secco e liquido per il trasporto delle materie prime, per il rifornimento regolare, a basso costo, delle industrie nazionali; navi da carico specializzate (porta container, ecc.) per il traffico di linea; navi idonee per il servizio crocieristico ai fini dell'incremento del turismo proveniente dall'estero e di quello a carattere sociale dei lavoratori italiani. Il piano di acquisizione, da stabilire anche in rapporto alla situazione cantieristica nazionale, potrà prevedere l'eventuale adattamento di navi già a disposizione delle quattro aziende del gruppo.

Le proposte dei sindacati prevedono anche il mantenimento di alcune navi di linea da passeggeri ove sono presenti forti correnti turistiche, anche in considerazione della utilità di alcuni collegamenti.

I punti della proposta complessiva però — sottolineano i sindacati — non possono essere assunti separatamente o isolatamente perché fanno parte di «una soluzione organica e interdipendente, collegata anche al soddisfacente rinnovo del contratto e alla riforma del sistema pensionistico. Parimenti è da scartare ogni misura di disarmo di qualsiasi nave prima che sia stabilito un accordo globale sulla ristrutturazione». Le proposte della federazione marinara intendono «mettere alla prova governo, IRI e Finmare sulla reale volontà di fare della flotta pubblica uno strumento efficace per realizzare una nuova politica marinara nell'interesse del paese. Il tempo di attuazione delle proposte, per i riferimenti alla contestualità, alla mobilità della mano d'opera, sono riferiti in una prima fase all'arco della validità dei contratti di lavoro che decorrono dall'1-12-1974 e scadono il 30 novembre 1976». *(Ansa)*

PREPOTENTE RITORNO DI MAKARIOS SULLA SCENA

COLLOQUI A TRE AD ATENE SULLE TESI GRECHE PER CIPRO

Incontro dell'arcivescovo con Karamanlis e Clerides
Cresce già la tensione nell'isola in vista del suo rientro

Atene, 30

Sono iniziati oggi formalmente i colloqui sul problema di Cipro tra la delegazione cipriota e quella ellenica al palazzo del Parlamento, sede del governo greco. Karamanlis e Makarios, giunto ieri ad Atene, sulla via del ritorno a Cipro, hanno avuto in mattinata un primo lungo scambio di idee presso l'abitazione privata del primo ministro ellenico senza la presenza di altri esponenti delle due delegazioni. Le riunioni si sono poi allargate con la partecipazione di Elifkos Clerides, presidente «ad interim» di Cipro, del ministro cipriota degli esteri Cristofilides mentre da parte greca erano presenti il ministro degli esteri, Bitsios, e della difesa, Averoff.

Clerides da molti anni negoziatore delle trattative condotte nell'isola con il «leader» della minoranza turca Denktash, ha esposto nei dettagli le contropartite richieste dai turchi per una soluzione che implichi il totale o parziale ritiro delle truppe di invasione turche da Cipro. Clerides si è dichiarato a favore di un certo tipo di federazione quale premessa per una seria trattativa.

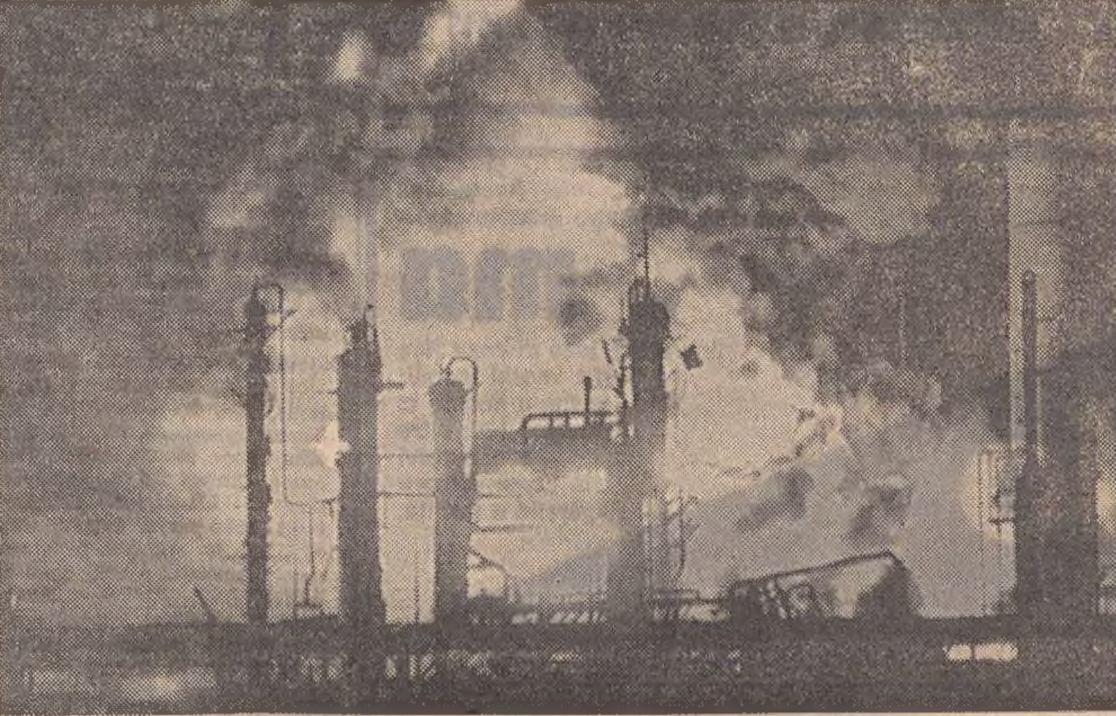
Il Presidente Makarios sembra invece disposto solo a concedere privilegi in fatto di autonomia di governo e di amministrazioni comunali alla minoranza, respingendo ogni progetto di trasferimento di popolazioni o di spartizione territoriale che miri a una divisione di fatto di Cipro. Makarios potrebbe alla fine acconsentire alla ripresa del piano turco, già sottoposto a Ginevra durante la conferenza di pace, per la creazione di «cantoni» greci e turchi secondo la presenza etnica della popolazione nell'isola.

Frattanto ad Ankara, da fonti informate, si apprende che le unità turche a Cipro sono state poste in un maggiore stato di allarme in previsione del ritorno nell'isola dell'arcivescovo Makarios. Le autorità turche infatti sono profondamente ostili al ritorno di Makarios e oggi il consiglio nazionale di sicurezza, un potente organismo consultivo che riunise i ministri più importanti e i capi delle forze armate, si è riunito per più di tre ore per esaminare la situazione interna e quella cipriota. In una dichiarazione pubblicata al termine, il consiglio nazionale di sicurezza afferma che la situazione è più tesa di un mese fa e che ha raccomandato la proroga dello stato d'assedio in quattro province turche: Ankara, Istanbul, Adana e Mersin. Poco dopo infatti il Presidente Koruturk ha emanato un decreto in tal senso.

Da parte sua, il primo ministro dimissionario Sadi Irmak, che ieri non ha ottenuto la fiducia del Parlamento, ha dichiarato che a causa degli ultimi sviluppi la situazione sarà certo facilitata dal ritorno nell'isola dell'arcivescovo Makarios.

(Ansa - Ap - Upi - Reuter)

GOMMA IN FIAMME NEL TEXAS



Telefoto Upi

Beaumont — Colossale esplosione con susseguente incendio in uno stabilimento texano della «Goodyear», la nota casa di gomma e pneumatici. Nel disastro si sono avuti due morti

IL VIAGGIO «INFORMATIVO» IN ESTREMO ORIENTE

A Tokio l'ultima tappa del ritorno di Kissinger

In primo piano nei colloqui con il ministro degli esteri Kimura energia e petrodollari - Assicurazioni date all'alleato giapponese

Washington, 30

Il segretario di stato Henry Kissinger rientra oggi a Washington proveniente dal Giappone, dove era giunto in mattinata dalla Cina. Nella sua breve sosta a Tokio dopo la visita in Cina, il segretario di stato americano ha informato il ministro degli esteri Kimura — in un colloquio di due ore — dei colloqui da lui avuti a Pechino. Il risultato più tangibile di questi colloqui sembra essere la preannunciata visita del Presidente Ford nella capitale cinese.

Un rappresentante del seguito di Kissinger ha rilevato oggi che il segretario di stato non si attendeva risultati spettacolari dai colloqui con i dirigenti cinesi. Questi ultimi si sono evidentemente affrettati a controbilanciare il «vertice» Breznev-Ford in programma nel prossimo giugno a Washington con la visita del Presidente degli Stati Uniti in Cina. Nessuno sviluppo si è avuto sul programma di Taiwan, esaminato nelle linee generali e sul quale i cinesi non hanno mostrato di voler esercitare pressioni.

Atteggiamento «flessibile» è stato ugualmente mostrato oggi da Kissinger verso il Giappone, ed in particolare verso la marcata reticenza del governo di Tokio, accentuatasi nelle due settimane trascorse dalla visita di Ford, sul problema energetico e sul piano proposto dal segretario di stato americano per un allineamento del fronte dei consumatori prima di intavolare un dialogo con i paesi produttori medio-orientali.

Kimura, che aveva già mostrato la scorsa settimana nel suo colloquio con Kissinger di voler adottare un atteggiamento neutrale nella «controversia» USA - Francia (quest'ultima favorevole, al contrario degli Stati Uniti, ad una consultazione «allargata» fra produttori, consumatori e paesi del terzo mondo) ha mostrato oggi ulteriori riserve sul piano Kissinger ed in particolare sull'entità del fondo di riciclaggio dei petro-dollari, sulla percentuale di riduzione del consumo di energia (che per i giapponesi dovrebbe essere del dieci per cento del preventivo del consumo totale mentre gli Stati Uniti hanno proposto un taglio del dieci per cento delle importazioni totali). *(Ansa)*

APPENDICE INTERNAZIONALE AL CONSESSO DEL PARTITO DI WILSON

DISCORSO «EUROPEO» DI SCHMIDT A CHIUSURA DEL CONGRESSO LABURISTA

Il premier tedesco non ha lesinato critiche alle mozioni approvate dai delegati
Benché accolto da un'atmosfera ostile, è stato alla fine lungamente applaudito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 30.

«La Gran Bretagna deve rimanere in Europa, perché l'Europa lo vuole. I vostri compagni nel continente chiedono che restiate; essi credono che rimanere nella Comunità sia nel vostro e nel loro interesse». E' stato questo il monito lanciato oggi dal cancelliere federale tedesco Helmut Schmidt, intervenuto al congresso laburista nella sua giornata conclusiva, ai 1300 delegati che ieri avevano approvato — sia pure a stretta maggioranza — una mozione estremamente dura nei riguardi della questione europea. «Non voglio interferire nelle vostre decisioni — ha continuato Schmidt — ma lasciatemi dire che pensando al vostro voto di ieri non posso fare a meno di mettermi nella posizione di una persona che, davanti a donne e uomini dell'esercito della salvezza, cerca di convincerli dei vantaggi del bere».

L'intervento del cancelliere tedesco, ricco di battute e sfumature umoristiche dirette a superare la tensione e l'atteggiamento ostile con il quale il congresso lo aveva accolto, ha puntualizzato con veemenza i valori dell'alleanza economica europea, la necessità di affrontare la crisi economica generale nei suoi aspetti di fondo che hanno radici mondiali e l'importanza di rinsaldare la cooperazione tra Gran Bretagna e Germania federale al fine di progredire in una sempre maggiore efficienza dei meccanismi comunitari.

Schmidt, l'unico capo di un governo europeo occidentale leader di un partito socialista insieme al primo ministro britannico Harold Wilson, ha affrontato innanzitutto i problemi comuni a tutto il mondo industrializzato: la crisi energetica, il rincaro nell'approvvigionamento delle materie prime, i rapporti con i paesi in via di sviluppo, le relazioni tra Est ed Ovest. Schmidt ha in proposito detto che i rimedi alla crisi economica non possono che far parte di uno schema politico unitario, concordato e il più possibile allargato. Come nessun paese può credere di poter giungere da solo ad una soluzione di questi complessi problemi, così l'Europa deve rendersi conto che sarà necessario trattare ed accordarsi con i paesi dell'Est e quelli produttori di petrolio. «E' nell'interesse dei consumatori, ma anche nell'interesse dei produttori la creazione di accordi di mercato sempre più ampi».

L'intervento del cancelliere tedesco è stato accolto con un prolungato applauso da tutta l'assemblea in piedi. I suoi toni pacati ma fermi e inequivocabili, sembrano, a giudizio degli osservatori, aver richiamato il partito alla «concretezza», suscitando unanimi consensi anche dalle componenti che fino ad oggi avevano indicato nell'uscita immediata della Gran Bretagna dalla CEE l'unica via per raggiungere la stabilità economica e politica del paese.

Paolo Glisenti

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali



FIAT 126 bellissima vende Concessionaria G. Duplica v.le Ippodromo 2 57 Q

FIAT 850 coupé '67 unico proprietario vendesi. Telef. 826754 ore 10.30-16. 30989 Q

FUORIBORDO Mercury 20 Hp effettivi nuovi a prezzo d'occasione. Adriaboats riva Grumula 2. 52925 Q

FJORD 24" Weekender 2 diesel da 106 HP modello 1974 70 ore navigazione, bandiera estera occasione, telefono 0481-2480. 601 Q

IN garanzia vendesi Volkswagen modello 64-66-68-71 1200-1300 rateando 30 mesi minimo anticipo. Via F. Severo 124 tel. 775133. 53 Q

LANCIA Fulvia coupé fine 1972 unico proprietario vende Agenzia Lancia, strada di Fiume 19. 31029 Q

LANCIA Beta 1600 berlina 6 mesi accessoriata vendo. Tel. 64217 lunedì ore ufficio. 52624 Q

MOTORI fuoribordo Johnson, British Seagull, Mac Wanchel. Concessionario esclusivo automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSAILER Albin 25" 2 cabine separate occasione, tel. 0481-2480. 602 Q

NAUTICA Sport, via Giulia 78/C. Articoli per la pesca nautica motori fuoribordo accessori ricambi prezzi eccezionali per stagione invernale. Visitateci. Chiuso il lunedì. 52744 Q

NAUTICA Adriaboats riva Grumula 2. Le migliori imbarcazioni e fuoribordo, novità idrogetto; vasto assortimento maglieria giacconi da yachtman, articoli nautici da regalo; sconti speciali. 52925 Q

NSU Prinz 1000 71 NSU 1200 TT 69 A. Romeo 1750 69 Volkswagen 1200 63 anche dilazionate vendonsi. Autosalone via Severo 34. 34 Q

OCCASIONE vendesi 1100 D L. 50.000. Telefono 418153. 30829 Q

OCCASIONE BMW 2002 · 1974 km 30.000 accessoriata visibile garage via San Francesco 60, tel, 771222 orario ufficio. 52762 Q

OCCASIONE Fiat 130 1970 metallizzata aria condizionata automatica radio 800.000. Tel. 771222 orario ufficio. 52762 Q

OCCASIONI: 850 Special, 850 coupé, 1100 R, 128 due quattro porte, 128 Rally, 124, 124 coupé, 125, Autobianchi Primula, A 112, NSU Prinz, Mini Minor, Morris Cooper, Fulvia coupé, Citroen DS 21. Autoagenzia «Lancia - Autobianchi» di Adriano Fiegl, nella nuova sede di strada di Fiume 19. Permute, facilitazioni senza cambiali. Aperto mattinate festive. 31029 Q

OFFERTA natalizia! Impianto a gas in omaggio acquistando una Citroen DS nuova presso Dino Conti via F. Severo 124 tel. 775163 via Coroneo 33 tel. 762381. 53 Q

PRIVATO vende occasione Renault 6, 5 porte adatta anche trasporto promiscuo, tel. 767790. 52770 Q

PRIVATO vende Kadett L, ciclomotore Benelli 50. Tel. 824119, 814035. 52702 Q

PRIVATO vende 125 special 72 perfetta 40.000 km. Telefonare 731220 ore 8-12. 30536 Q

RENAULT 5 TL 1974 metalizzata uniproprietario vendesi. Tele. 60582. 52642 Q

RENAULT R4L vendesi lire 140.000 trattabili. Tel. 743262 mattinata. 30492 Q

ROULOTTES occasioni usate presso Nauticaravan Rio Ospo Muggia telefono 271256. 30799 Q

SCAFO Arcangeli Superjolly vendesi. Telefonare 211726. 30813 Q

SENSAZIONALE nuova pilotina Fiart m 4,98, si guida senza targa e senza patente, due comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

VENDESI Ciao ottime condizioni. Telefonare 93612. 52614 Q

VENDESI Ducati 750 preparata corsa e strada, assistenza una stagione lire 2.500.000. Visibile presso Racing Store via di Servola 2-2. 112 Q

VENDESI gommone Condor con motore 9 Hp. Tel 272586. 52899 Q

VENDESI barca vela 5.50, 4 posti. Telef. 0481-89155. 7947 Q

VENDESI Fiat Dino Spider. Telefonare oggi 826726 ore 14-15.30. 79556 Q

VENDESI 127 tre porte completa accessori dipendente Fiat. Telefonare 229224. 52604 Q

VENDESI 124 anno '72 ottimo stato rateamente eventuale permuta piccola cilindrata recente. Telefonare 824601. 30843 Q

VENDO barca a vela tipo Ecume de Mer m 8 x 2,70 accessoriata con 7 vele e motore. Tel. 273562, 272728 30735 Q

VENDO barca yacht 1974 motore Selva 6 HP 250.000. Cabina telefonica interna 80.000. Tel. 0431-71952. 52758 Q

VENDO Fiat 500 L 1970 radio 400 mila. Tel. 727113. 52676 Q

VENDO motoscafo plastica seminuovo, metri 4,20 per 1,80, ottimo affare. Telefonare 87306, giorni feriali. 7848 Q

VENDO Vespa 125 in buone condizioni. Tel. 747044. 52650 Q

VENDO 500 L. Tel. 767728 lunedì 9-12 52829 Q

VENDO 850 sport anno '68 perfetto stato L. 500.000. Telef. 740521 dalle ore 8 alle ore 14. 52586 Q

VENDO Trimarano 3600 mm una stagione, telefonare ore pasti al 421191. 52688 Q

VENDONSI Fiat 850 e 500 meccanica carrozzeria ottime, telefonare n. 810254. 52772 Q

VOLKSWAGEN '63 motore revisionato vendesi. Tel. 410705. 52580 Q

ZODIAC e Boston-Whaler con Mercury e Tomos (ora anche da 10 e 16 Hp) troverete esclusivamente all'Adriaboats riva Grumula 2. Prezzi imbattibili. 52925 Q

K.T.M. 125 condizioni perfette vendesi motivi di studio, telef. 226204 ore pasti. 52682 Q

750 unico proprietario 1964 vendesi permutasi con ciclomotore. Telefonare 411848. 52897 Q

1100 R agosto '68 km 77.000 perfetta unico proprietario vende 350.000. Telefonare 825719. 30791 Q

50.000 premio demolizione acquistando Ape ultimo tipo. Piaggio Agenzia telef. 764127. 29908 Q

1.500.000 vendesi Citroen DS 21 novembre '71 ottime condizioni. Tel. 271307 feriali ore 9-12. 52831 Q

Z. CASEMOBILI vere case su ruote con vantaggi unici: si possono mettere ovunque senza bisogno di permessi, una vasta scelta da 20 a 90 mq, costano poco e il prezzo è subito definitivo. Esposizione e vendita Autocaravan via dell'Istria 155. 79594 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari Svar S. Nicolò 27 tel. 68317. 52600 R

A. ACQUISTO rivendita tabacchi anche affittata. Cassetta 26 F SPI, Trieste. (30913 R)

AFFARE per competente vendo frutta verdura. Tel. 273282 oggi feriali pomeriggio. 30839 R

AFFARE causa trasferimento cedesi negozio 120 mq centralissimo. Telefonare 411892. 79584 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi contanti forte lavoro. Telef. 209257, 763224 pomeriggi. 30420 R

CERCHIAMO artigiano falegname veramente capace disposto assumere conduzione in proprio o società falegnameria meccanica bene attrezzata. Offerte cassetta 5 F SPI Trieste. (30454 R)

EDICOLA giornali a negozio ottimo lavoro vendo. Tel. 816450. 52736 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 52835 R

MONFALCONE cedesi licenza bar trattoria bene avviato. Telefonare 0481-74350. 150 R

NEGOZIO articoli sportivi vendesi centro Grado. Telefonare 0431-81757. 150 R

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera per signora campo S. Giacomo L. 950.000, tel. 731047. 52686 R

PULITURA avviatissima vendesi. Cassetta 11 F SPI Trieste. (30512 R)

OSTERIA o spaccio vini comprerei o gestione. Telef. 60948 lunedì. 30949 R

SALONE centrale vendest, tel 413562. 31041 R

STABILIMENTO Zona industriale Trieste appalterebbe mensa aziendale e capace persona in grado di confezionare circa 40 pasti giornalieri uso familia. Tel. 805442 ore 8-12. 30526 R

VENDESI bar centralissimo superalcolici. Tel. 763621 lunedì. 52710 R

VENDESI pulitura lavanderia bene avviata. Tel. 68474. 52751 R

VENDESI motivi familiari trattoria caratteristica vasta licenza posizione favorevolissima 5 milioni. Telef. 775513 lunedì dalle 13 alle 15. 30861 R

VENDESI negozio parrucchiera. Telefonare 766894 lunedì. 30418 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO in VILLA corso di costruzione consegna marzo, posizione centrale con VISTA MARE, soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza locale, taverna giardino, rifiniture lussuose, possibilità mutuo vendesi. Immobiliare ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 31011 S

A.A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE in palazzina recente costruzione vendesi appartamento libero grande con mansarda terrazza poggioli box auto comfort modernissimi 47 milioni IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163 31011 S

A.A.A.A.A.A.B. ZONA BESENGHI ultimo piano soggiorno 2 stanze cucinetta bagno poggioli garage cantina giardino vendesi LIBERO OTTIMO PREZZO Immobiliare ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 31011 S

A.A.A.A.A.Z. VALMAURA palazzina di due piani vista libera consegna 90 gg. 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazze PREZZO 6.250.000 CONTANTI rimanenza mutuo; due camere servizi PREZZO 5.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo. TUTTI I MODERNI COMFORT, MUTUI BANCARI GIA' APPROVATI, VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.A.Z. VIA COLOGNA appartamenti in costruzione nelle vicinanze del Giardino Pubblico, edificio di cinque piani con alloggi da 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 poggioli. PREZZI COMPETITIVI, MUTUI BANCARI AL 75% GIA' APPROVATI, PAGAMENTI DILAZIONATI, ULTIMISSIME OCCASIONI IN PIANI ALTI VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 30857 S

A.A.A.A.A. DUINO appartamento affittato, salone, due stanze, cucina, bagno, box auto, ogni comfort, campo tennis, vendesi condominio buon reddito. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 30857 S

A.A.A.A.A. VENDESI CASETTA attigua Chiesa Santa Maria Maggiore con magazzino piano strada e soprastante cucina, e due stanze. Adatto studio pittura e scultura. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 7555885 feriali orario 16-19.30. 30857 S

A.A.A.A.A. VIA BAIARDI splendida vista sul golfo, vendesi appartamento occupato, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 30857 S

A.C. BAIAMONTI vendesi appartamento libero stanza saloncino cucina bagno centralnafta cantina 2 poggioli Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30538 S

A.C. BORGO SAN SERGIO (via Bartoli) vendesi appartamento in palazzina 2.o piano, 2 stanze soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento e acqua centralizzata MUTUO VENTENNALE APPROVATO. Altri CAMPANELLE 2-3 stanze cucina bagno cantine posti macchina riscaldamento acqua centralizzata MUTUO VENTENNALE APPROVATO Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30538 S

A.C. CENTRO GRADO STABILE con 5 locali d'affari 1 appartamento più Meublè vendonsi. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 30538 S

A.C. ROIANO vendonsi appartamenti BELLISSIMI occupati 2 -3 stanze stanzetta cucina bagno wc riscaldamento autonomo ascensore poggioli soleggiati. Informazione Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30538 S

A.C. ZONA BESENGHI vendesi appartamento salone 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi centralnafta ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30538 S

A.I. BAIAMONTI bellissimo V piano 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta vendesi LIBERO. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 30510 S

A.I. CORSO COSTRUZIONE COMMERCIALE, SALITA ZUGNANO PICCARDI PRONTO INGRESSO NUOVI S. LUIGI, ROIANO, COMMERCIALE, CATULLO facilitazio ni pagamento VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 30508 S

Il tempo è prezioso

e un avviso economico pubblicato tempestivamente può risolvere tanti problemi perché risponde alle più varie necessità della vita d'oggi.

767676

è il numero del servizio accettazione telefonica avvisi economici per

IL PICCOLO

NORME PER IL SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA AVVISI ECONOMICI

- Un avviso economico da pubblicare su «Il Piccolo» può essere ordinato chiamando il n. 76.76.76 e dettandolo al telefono.
- Il committente dovrà fornire al nostro incaricato le proprie generalità, il proprio indirizzo e numero telefonico.
- La dettatura dell'avviso avverrà in risposta alla chiamata di controllo in partenza dall'ufficio accettazione telefonica avvisi economici
- Il servizio funziona tutti i giorni feriali con il seguente orario: 9 - 12.30 e 16 - 18.45.
- Il servizio accettazione telefonica comporterà un maggiore addebito di L. 250 per ogni avviso.
- Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.
- Copia dell'avviso dettato con l'indicazione del costo totale verrà trasmessa a mezzo posta al committente che potrà effettuarne il pagamento direttamente agli sportelli dei nostri uffici pubblicità SPI via S. Pellico 4. nei tre giorni immediatamente successivi
- Il pagamento potrà anche venire effettuato presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio di Trieste con versamento sul c/c 12558/4.
- Nel versamento si prega d'indicare sempre il numero di controllo dell'avviso.

A.I. DUINO PRONTA entrata MOBILIATO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta posto auto 19 milioni 500.000. ALTRO NUOVO 2 camere salone doppi servizi centralnafta BOX AUTO 28.000.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 30510 S

A.I. SAN VITO OCCASIONE LIBERO 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo VISTA MARE centralnafta ascensore 19.000.000 ADATTO INVESTIMENTO vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 30510 S

A.I. SETTEFONTANE bellissimo VI piano 2 camere cucina bagno centralnafta ascensore LIBERO vendesi ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 30510 S

A.I. VIGNETI 61 pressi v. ISTRIA costruzione consegna 1975, appartamento IV piano camera soggiorno servizi POSTO AUTO e CANTINA 21.000 000 MUTUO CONCESSO ALTRI 2 camere saloncino servizi poggioli ascensore centralnafta POSTO AUTO e CANTINA DISPONIBILI PIANI ALTI bellissime rifiniture. ATTICO GRANDE TERRAZZA MUTUO CONCESSO 20 ANNI. VISITARE OGGI DOMENICA 10-12, FERIALI ORE 14-16. Informazioni telef. 29235. 30508 S

A.Z. Appartamenti liberi vendonsi: paraggi CARLO ALBERTO 2 stanze stanzetta cucina bagno, wc, poggiolo giardino 18.000.000. PICCARDI tre stanze cucina bagno, wc 15.000.000. FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo comforts 14.000.000. Telef. 31192. 52648 S

A.Z. GRADO vendonsi appartamenti 12-13 milioni. Tel. 31192. 52648 S

A.Z. STADIO vendesi appartamento due stanze bagno cucina ripostiglio poggiolo comforts, consegna gennaio '75, 18.800.000, possibilità mutuo. Tel. 31192. 52648 S

A. ACIT. APPARTAMENTI liberi pronta entrata vendonsi zone: RISMONDO 3 stanze soggiorno cucinino; VIA TIBULLO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato cantina garage centralnafta; BATTISTI signorile salone studio 2 stanze stanzetta cucina servizi separati riscaldamento; XX SETTEMBRE saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta; CORONEO 3 stanze cucina bagno riscaldamento; GIULIA soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo tutti comfort; PANORAMICO vista mare saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli doppi servizi contanti 12.000.000 rimanente mutuo approvato. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 30899-1 S

A. ACIT. BESENGHI vendesi appartamento costruzione signorile ampio salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli giardino centralnafta finiture extralusso. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 30899-4 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi appartamenti nuovi zone: GIULIA stanza cucina bagno centralnafta ascensore; MADDALENA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore; VIA D'ALVIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta; VIA S. NICOLO' 3 stanze bagno cucina; BARRIERA 5 stanze stanzetta cucina wc; REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 30899 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO costruzione palazzine su due piani appartamenti soggiorno 2 stanze servizi separati ampi poggioli centralnafta giardino finiture signorili. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 30899-3 S

A. ACIT. SERVOLA corso costruzione appartamenti soleggiati vista 3 stanze cucina bagno giardino proprio; disponibili appartamenti e mansarda, finiture accurate. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 30899-2 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garages; mutui agevolati sino 75% facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 52859 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 52867 S

K. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in palazzina con modernissimi comfort ARCHITETTURA MODERNA VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A. MARINA magazzino per deposito vendesi. AGEP Zanetti 1. 52861 S

A. MATTEOTTI locale primo ingresso 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1 52869 S

A. SEVERO pronto ingresso 2 stanze tinello cucinino bagno vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 52863 S

A. VENDO Opicina piccola casetta in costruzione con giardino, 11 milioni. Tel. 36765. 30881/3 S

A. VENDO piazza Vico p.t. libero 2 stanze cucina bagno 11.000.000, Tel. 36765. 30881 S

A VENDO via Cologna appartamento 100 mq, completamente restaurato con giardino, terrazzo condominiale. Tel. 36765. 30881/2 S

A. VENDO via Conti libero due stanze stanzetta cucina bagno 11 milioni. Tel. 36765. 30881/1 S

A VENDO via Cordaroli occupato matrimoniale salotto stanzetta cucina balcone, vista mare 12.000.000 Tel. 36765. 30881/4 S

K. AFFITTATI diverse occasioni di varia grandezza a prezzi eccezionali ottimo investimento di capitale APPARTAMENTI DOTATI DI TUTTI I MODERNI COMFORT VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. ASSIEME alla casa vi diamo un campo da tennis. Ma non basta: allo Sporting Residence ci sono campi-gioco, giardini, box auto. E tanti appartamenti da scegliere. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. BOX AUTO per 2 autovetture in via Cumano VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. COMPLESSO TENNIS A MARE ubicazione residenziale in palazzina, appartamento di nuova costruzione con mansarda comunicante, box auto e cantina, metri quadri 126 PREZZO INTERESSANTE, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. DONADONI varie grandezze prossima consegna, ultime disponibilità in piani alti RIFINITURE ACCURATISSIME TUTTI I MODERNI COMFORT VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. FABIO SEVERO - COLOGNA, costruzione di lusso, matrimoniale, soggiorno con cucinino, servizi, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate, carte da parati, moquettes, citovideo, ecc. VENDONSI SENZA AUMENTI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. GRETTA unica disponibilità in complesso residenziale con parco alberato, appartamento in palazzina signorile con vista mare composto da: salone, 3 stanze, tinello con cucinino, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro, terrazze, cantina, posti auto PRONTA ENTRATA, MUTUO AGEVOLATO GIA' APPROVATO VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. LIGNANO VILLA DI NUOVA COSTRUZIONE in zona Lignano Riviera giardino proprio garage posto auto esterno prima entrata pronto ingresso OCCASIONE VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. LONGERA in zona tranquilla nelle vicinanze capolinea autobus n. 35, appartamenti in palazzina signorile composti da: 2 o 3 stanze cucina servizi moderni comfort box auto a richiesta pagamenti dilazionati PREZZI DEFINITI VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. MONTEBELLO APPARTAMENTO CON GIARDINO PROPRIO in palazzina nuova costruzione, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts, PRONTA ENTRATA, EVENTUALE MUTUO BANCARIO GIA' ACCORDATO, RIFINITURE ACCURATE, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. OPICINA in zona verde e tranquilla appartamenti in palazzina da 3, 4 stanze cucina servizi singoli o doppi ripostiglio poggioli tutti i moderni comfort PROSSIMA CONSEGNA PREZZI MINIMI SENZA AUMENTI VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. PIANCAVALLO varie grandezze in mezzo alla neve, disponibili pronte entrate anche arredati, piscina coperta, negozi, pista di pattinaggio, fondo, numerosissimi impianti di risalita, discoteche, locali tipici. TUTTO A SOLI 150 km DI AUTOSTRADA DA TRIESTE. PRENOTAZIONI, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. RAVASCLETTO CENTRO ESTIVO ED INVERNALE, splendidi appartamenti di varia grandezza per chi ama la montagna adiacenti ai campi sportivi di risalita, rifiniture accurate, moderni comforts. PAGAMENTI DILAZIONATI. INIZIATE PRENOTAZIONI, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. ROIANO PRONTA ENTRATA IN PIANO ALTO, appartamento in complesso residenziale modernissimo composto da: 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio doppio TUTTI I MODERNI COMFORT OCCASIONE VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. SAN LAZZARO ultimo pieno mq 140, salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a metano VENDESI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. VIA CARPINETO attico con mansarda, appartamento: 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio, mansarda: 2 stanze bagno terrazza VENDESI PRONTA ENTRATA 35 milioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. VILLA al mare S. Croce, nuova costruzione architettura moderna, disposizione su tre piani con mansarda, posto auto, spiaggia, rifiniture moderne VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. VILLA in zona verde Opicina nuova costruzione con 2 appartamenti e mansarda giardino moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. VILLA REVOLTELLA ULTIMISSIMA OCCASIONE attico con grande terrazza panoramica in palazzina soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi moderni comfort PRIMA ENTRATA CARTE DA PARATI CITOVIDEO RIFINITURE ACCURATE VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

APPARTAMENTI varie grandezze mutuo concesso via Papaveri vende impresa. Tel. 763505. 52493 S

APPARTAMENTI nuova costruzione vista mare vendonsi. Telef. 62738 lunedì. 30853 S

APPARTAMENTINI, soffitte, liberi, piccolo acconto, saldo rateale, vendonsi, visitare Frausin 22 terzo piano ore 14.30 - 16.30 lunedì martedì. 30931 S

APPARTAMENTO in complesso residenziale Opicina con box vendesi. Telefonare 211/726. 30613 S

APPARTAMENTO abitabile subito grazioso vista mare su 2 piani ottima esposizione solare accurate rifiniture facilitazioni pagamento mutuo 8%. Vendite sul posto via Conti 28. 52554 S

APPARTAMENTO centralissimo via Cassa di Risparmio 3 I piano 4 stanze cucina bagno vendesi 27 milioni trattabili. Tel. 742395 ore 9-10 30482 S

APPARTAMENTO libero zona Baiamonti 2 stanze cucina bagno poggioli cantina centralnafta vende Immobiliare Giuliana tel. 69114. 30488 S

APPARTAMENTO paraggi BROLETTO signorile 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vista mare vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 52913 S

APPARTAMENTO paraggi GIARDINO PUBBLICO 4 stanze cucina doppi servizi 17.000.000 vende vuoto Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 52913 S

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno vendesi 15.000.000. Telefonare 793090. 100 S

APPARTAMENTO Roiano 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina V piano occupato vende Immobiliare Giuliana telef. 69114. 30488 S

APPARTAMENTO zona Coroneo due stanze stanzetta servizi centralnafta vendesi. Tel. 29159 ore ufficio. 52907 S

APPARTAMENTO CENTRALE salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggioli centralnafta ascensore vende vuoto Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 52913 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno libero vendesi. Telef. 772370. 30462 S

APPARTAMENTO libero 90 mq d'Annunzio 44 vendesi, pagamento dilazionato. Telef. 767435. 30867 S

APPARTAMENTO centrale vendesi. Telefono 733681. 52728 S

CAPODISTRIA via 2 stanze stanzetta cucina bagno cantina riscaldamento ascensore. IL TETTO, via Imbriani 1, tel. 722338 4331 S

CASETTA nuova costruzione da ultimare con giardino Muggia; casetta da restaurare Servola, vende Gamma, Mazzini 30 tel. 68537. 30979 S

CASETTA tristanze cucina libera vendesi facilitazioni Strada di Fiume 30 interno visitare ore 11.30 - 13.30. 30931 S

CENTRALISSIMI varie grandezze liberi ampio salone doppi servizi vendonsi. Telefonare 61061 lunedì. 31039 S

CENTRALISSIMO camera cucina doccia libero vendesi. Telef. 793090. 100 S

CERCHIAMO appartamenti, casette vecchie nuove in vendita in affitto Tel. 31192 - 34014. 52648 S

CERCO soffitta modesta con wc da comperare. Tel. 734257. 52903 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07	R	Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.56	D	Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03	Ex	Venezia S.L.
9.30	R	Venezia - Roma (*)
9.44	Ex	*(Direct Orient)* Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarden
10.50	L	Portogruaro - Venezia S.L.
12.50	Ex	Venezia - Milano - Torino
13.45	L	Portogruaro
14.40	Ex	Venezia S.L.
17.15	L	Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25	R	Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) (**)
18.04	L	Portogruaro
18.55	Ex	*(Simplon Express)* Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1), carrozze di I e II
19.32	L	Portogruaro
20.28	D	Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)
22.25	Ex	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino; WL Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45	Ex	Venezia S.L.
6.25	L	Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54	L	Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25	L	Portogruaro
7.50	Ex	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15	D	Venezia
10.09	Ex	*(Simplon Express)* Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi-Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce-Trieste)
11.00	R	Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*) (**)
12.10	Ex	Venezia
13.40	D	Venezia - Milano
13.58	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10	Ex	Venezia
17.35	D	Torino - Venezia S.L.
18.39	R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	Ex	*(Direct Orient)* Calais - Parigi - Milano - Venezia - Puttgarden e Monaco (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.58	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.25	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.
(**) Sospeso nei giorni 25.12.1974 e 1.1.1975.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40	L	Udine - Pordenone (soppresso nei giorni festivi)
5.29	L	Udine
6.13	D	Udine - Tarvisio
6.25	L	Udine
7.18	D	Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08	L	Udine
12.25	D	Udine - Tarvisio
13.05	L	Udine
14.00	Ex	Udine - Calalzo (1)
14.10	D	Udine
14.22	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.53	L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	*(Italien Osterreich - Express)* Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte fino Monaco)
22.38	L	Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 7.12.1974 al 18.3.1975.

ARRIVI

0.51	L	Udine
6.50	L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36	L	Udine
8.12	D	Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50	L	Udine
9.00	D	*(Osterreich Italien Express)* Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stoccarda con serv. notte da Augsburg)
12.05	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.05	L	Udine
16.05	D	Udine
18.08	L	Udine
19.45	L	Udine
19.51	Ex	Tarvisio - Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.47	D	Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
23.43	Ex	Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dall'8.12.1974 al 19.3.1975, esclusi il 25.12.1974 e il 5.1.1975.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

7.10	D	Villa Opicina - Lubiana
10.29	Ex	*(Simplon Express)* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL Roma-Mosca (3); WL Torino-Mosca la domenica)
12.55	L	Villa Opicina - Lubiana (2)
17.48	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato
18.20	L	Villa Opicina (1)
19.07	D	Villa Opicina - Lubiana (2)
20.09	D	*(Direct Orient)* Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Thessaloniki - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul) - WL e cuccette Trieste-Belgrado (cuccette Parigi-Belgrado)
20.20	L	Villa Opicina
23.52	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, telef. 35664, vende prontamente CENTRALISSIMI APPARTAMENTI 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, strio, mq 90, p. II e III soprastanti, adatti ufficio. BESENGHI VERONESE, causa trasferimento, in palazzina signorile, primo piano, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, box auto, giardino; ROZZOL p. II, prontingresso 20 milioni soggiorno, 2 stanze, stanzetta, comforts, rimesso a nuovo, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. ROIANO piano ammezzato, prontingresso, 18.500.000, cucina grande, 2 stanze, stanzetta comforts. VERGA ATTICI, consegna dicembre, cucina, salone, 2 stanze, box auto, comforts. 41 S

COMMERCIALE 2 stanze cucina bagno cantina e 50 mq giardino. IL TETTO, via Imbriani 1, tel. 722338.

COMPERO contanti appartamento centro o vicinanze 4-5 stanze anche da restaurare. Telef. 742392. 52893 S

DUE locali affari via Palladio via Buonarroti con 2 fori ciascuno collegabili tra loro con cortile di mq 150 consegna gennaio vende Impredil S. Francesco 11, telefono 790582. 52522 S

DUINO vista mare salone due stanze cucina doppi servizi centralnafta, splendida mansarda, terrazze, garage, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 79564 S

FORTUNIO 8 pressi via PICCARDI ultimi appartamenti occupati 2 camere cucina bagno RISCALDAMENTO 11.500.000 di cui 5.500.000 CONTANTI rimanenza mutuo. Altro 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO 13 milioni 600.000 di cui 7.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 10-12. Informazioni telefonare 29235. 30508 S

GABROVIZZA vendesi terreno 5700 mq prato e bosco. Telef. 225222.

GORIZIA centro, privatamente vendo 3 stanze, salone, doppi servizi, cucina, 3 terrazze, cantina, garage, telefonare 734951. 52690 S

GRADO - Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti: centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, nonché appartamento d'occasione, fronte mare mq. 90. Facilitazioni pagamento mutui ventennali. 150 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO vendonsi appartamenti tra il verde nuovi o in costruzione varie grandezze anche arredati finiture signorili vista mare posto macchina. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono n. 62837. 30901 S

GRADO centro appartamento mobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazze ascensore riscaldamento autonomo, 50 metri dalla spiaggia, zona centralissima, vendesi. Telef. (0431) 80187 ore ufficio escluso sabato pomeriggio e domenica. 5782 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 5644 S

GRADO vendesi monovano 7.500.000; altre interessantissime occasioni. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44 telef. 80112, 30229. 52873 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti a prezzi bloccati in palazzine in costruzione avanzata con vista panoramica meravigliosa, zona tranquilla via Brigata Casale 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, vastissime terrazze, tutti comfort moderni. Pratiche mutuo assicurato gratuito. Gallina 4. 30879/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti avanzata costruzione, panoramici, zona Campanelle, due stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze, tutti comfort. Gallina 4. 30877/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione, zone Rossetti, Servola, Stadio, Opicina 2-3 stanze cucina bagno tutti comfort. Gallina 4. 30879/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zona Valmaura 2-3 stanze soggiorno cucina bagno tutti comfort. Disponibili attici con ampie terrazze. Gallina 4. 30877/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati, vere occasioni, zone Piccardi, d'Annunzio, S. Giacomo, Miramare. Gallina 4. 30879/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti per investimento, mutuo assicurato, Monfalcone, Grado. - Gallina 4. 30879 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti primo ingresso 2 stanze saloncino cucina bagno poggioli, zone Giulia, Commerciale. Gallina 4. 30879/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti 1976 in palazzina, zona Stadio, 2-3 stanze cucina bagno terrazze con mansarda, tutti comfort. Gallina 4. 30877/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti estate 1975 Sappada 1-2 stanze soggiorno cucina bagno tutti comfort. Gallina 4.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti primavera 1975, Duino centro in palazzine residenziali 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo con mansarda. Gallina 4. 30877/2 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 bellissimo APPARTAMENTO LIBERO due stanze cucina bagno ascensore centralnafta vendesi. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA tel. 29235. 100 S

LOCALE CENTRALISSIMO 100 mq, ottimo investimento capitale vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 79566 S

LOCALE AFFARI via Toti, 130 mq con parcheggio privato antistante IL TETTO, via Imbriani 1, telefono 722338. 4331 S

LOCALI 80 mq l'uno liberi accessibili camion, vendonsi, facilitazioni. Visitare via di Montebello 17. Rivolgersi falegname. 30931 S

LORENZA VENDE: appartamento S. Giovanni V p. 2 stanze soggiorno cucina terrazza tutti comfort; ALTRO M. D'Angeli ultimo piano 3 stanze tinello cucinino poggioli autoriscaldamento metano; ALTRO via Catullo bellissimo 3 stanze salone cucina doppi servizi grande terrazza garage cantina; ALTRO Roiano panoramico VII p. saloncino 2 stanze cucina doppi servizi terrazza tutti comfort. Informazioni Toro 4 tel. 734257. 52903 S

LORENZA vende magazzino mq 270 con ufficio e servizi uso artigianale. Informazioni telefono 734257. 52903 S

LORENZA vende Marina S. Rocco 20 metri dal mare vista panoramica soleggiati appartamenti varie grandezze bellissime mansarde prezzi contenuti mutuo approvato 50% consegna primavera '75. Informazioni visione progetto Toro 4 telefono 734257. 52903 S

LORENZA vende zona Stadio appartamenti in palazzina con 70 mq mansarde 2 stanze soggiorno cucina tutti comfort consegna marzo '75 29.500.000 senza spese agenzia. Informazioni telef. 734257. 52903 S

LORENZA vende zona Navali locale vari usi. Informazioni telefono 734257. 52594 S

MAGAZZINI due in casa nuova alti luminosi vendonsi. Cassetta 3 G SPI Trieste. (52722 S)

MAGAZZINO libero per deposito artigiano vendesi Bergamasco 9 rivolgersi fabbro. 30931 S

MERAVIGLIOSA villa nuova panoramica lago Trasimeno vendesi, inintermediari. Telefonare pomeriggio 775178, completamente arredata. 30863 S

MONFALCONE centro periferia vendonsi appartamenti liberi da lire 8.000.000 in poi. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA, via Duca d'Aosta 18 int. 2 Monfalcone tel. 41569. 150 S

MONFALCONE vendesi appartamento centrale. Telefonare 13-16 72797 Monfalcone. 150 S

NEGOZIO e magazzino zona sviluppo Opicina vende Impresa. Telefonare 763505. 52493 S

OCCASIONE 2 camere soggiorno cucinino tutti comfort vendesi. Telefonare 793090. 100 S

OCCASIONISSIMA ammezzato stanza cucina doccia 6.700.000 vendo libero. Telef. 767993. 30530 S

OPICINA terreni con progetto approvato per villa bifamiliare. IL TETTO, via Imbriani 1, tel. 722338

OTTIMO investimento. Vendo appartamento in costruzione, posto macchina 7.500.000. Tel. 0431-71952 Lignano. 52758 S

PADRICIANO costruzione recente adatta ristorante o villa terreno mq 2000 vendesi. 69146 feriali. 30915 S

PALLADIO Buonarroti pressi Ginnastica Triestina iniziamo vendita appartamenti consegna gennaio lussuose finiture 2 stanze saloncino 2 bagni cucina atrio poggiolo attici con 100 mq terrazza, prezzi definitivi, facilitazioni pagamento mutui. Impredil S. Francesco 11 telefono 790582. 52522 S

PANORAMICO pronta entrava vendesi viale d'Annunzio, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, 2 poggioli, veranda, riscaldamento centrale, comforts. Tel. 68168, orario ufficio. 30883 S

PIANCAVALLO vendesi appartamento chalet trattativa diretta. (0421) 72479 ore ufficio. 7840 S

PRIMO piano soleggiato tranquillo centrale tre stanze salone autometano vendo, telefono 51860 serali. 52696 S

PRIVATO distinta famiglia acquisterebbe casetta villa altipiano. Cassetta 1 F SPI Trieste. (52767 S)

PRIVATO vende appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento centrale ascensore, libero. Telef. 813553.

SAN Giacomo seminuovo 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore vendesi libero 23.500.000. Telefonare 767993. 79604 S

SANVITO Cadore acquisterei occasione appartamentino garage nuovo arredato. Tel. 272630. 30745 S

STABILE vuoto 2 piani restaurato, centralnafta privato vende, telefonare feriali 31021. 30931 S

TARVISIO vendonsi appartamenti varie grandezze finiture signorili ottima esposizione. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 30901 S

TERRENI alberati panoramici accesso auto adatti roulottes pic-nic. Altri edificabili per villa vendonsi. Telefono 731117, solo domenica mattina. 4331 S

TERRENO unico ancora disponibile in tutta provincia con 180 m fronte mare mai inquinato su strada costiera P.ta Olmi P.ta Sottile totale mq 12.000 servito acqua luce per investimento capitale unico lotto vendesi. Tel. 415248 ore 18-21 52414 S

TERRENO edificabile a Opicina zona E2 mq 3100 vendesi. Telefonare 757925 lunedì ore 14-16. 52576 S

TERRENO Sistiana meravigliosa vista mq 20.000 con progetto approvato costruzione albergo piscina vendesi. Cassetta 7 G, SPI Trieste. (31039 S)

UFFICIO cerca per propria clientela solvibile appartamento in vendita o in affitto. Tel. 36765. 30881 S

ULTIMI appartamenti in palazzina vista mare zona Stadio 3 stanze cucina bagno terrazza posto macchina vende contanti 6.500.000 saldo mutuo agevolato Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 52913 S

UNIVERSITA' NUOVA splendido luminoso, salone 2 stanze cucina servizi, 2 grandi terrazzi, 1 coperto. IL TETTO, via Imbriani 1, tel. 722338. 4331 S

VALMAURA appartamento primo ingresso 2 stanze cucina servizi prezzo interessante. IL TETTO, via Imbriani 1, tel. 722338. 4331 S

VENDESI appartamento prossima consegna palazzina Servola con mutuo, tel. 767790. 52770 S

VENDESI terreno con progetto approvato 16 appartamenti zona Coloncovez alta. Visione presso Gamma, Mazzini 30 III. 30979 S

VENDESI appartamento soleggiato spiaggia Marina Julia, ampie terrazze, 2 stanze salone cucinino servizi aria condizionata, piscina. Telef. 740319. 79580 S

VENDESI stanza saloncino cucina servizi tutti comforts, rimesso a nuovo, zona Dreher. Telef. 68163 orario ufficio. 30883 S

VENDESI appartamento nuovo libero zona università panoramico Telefonare 69146 feriali. 30915 S

VENDESI terreno carsico non costruibile. Cassetta 2 G SPI Trieste. (30967 S)

VENDO appartamento vuoto centrale 4 stanze salone servizi riscaldamento ascensore. Telef. 740009. 52574 S

VENDO contanti libero signorile, centrale, sala bistanze stanzino cucina bagno riscaldamento autonomo. Telef. 742050. 30871 S

VENDO casetta con terreno da restaurare Muggia. Tel. 273645.

VIA LAZZARETTO VECCHIO 9 PALAZZO SIGNORILE PADRONALE appartamenti occupati 5 stanze cucina bagno mq 160 VISTA MARE ADATTI ANCHE UFFICI facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 30510 S

VIA MATTEOTTI appartamento 2 stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi 2 poggioli V piano ascensore centralnafta VENDE AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17 tel. 64953. 52716 S

VIA LAZZARETTO VECCHIO 9 PALAZZO SIGNORILE PADRONALE vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta VISTA MARE facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 30510 S

VIA UDINE ultimo piano, 180 mq con 185 mq soffitta riscaldamento, 22 milioni. Altro 3 stanze stanzetta cucina servizi ascensore. IL TETTO via Imbriani 1, telef. 722338. 4331 S

VILLA grande lussuosa due piani giardino nuova vendesi. Cassetta 3 G SPI Trieste. (52722 S)

ZONA BORGO S. SERGIO vendesi corso costruzione appartamento due camere soggiorno cucinino servizi terrazza giardino in casetta bifamiliare. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 30901 S

ZONA università signorile libero vendesi, altro occupato Montebello. Telefonare 64559. 30919 S

ZONA BORGO TERESIANO vendesi locale d'affari 90 mq prontingresso. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 30901 S

ZONA Burlo Palasport vendesi appartamento 2 stanze soggiorno bagno cucinino ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta garage. Telef. 747892. 52895 S

XX Settembre 3 stanze servizi riscaldamento autonomo vendesi libero adatto anche ambulatorio. Immobiliare Crispi 9. 30486 S

Z.Z.Z. EDILZINI COMPLESSO GIARDINO appartamenti signorili zona Giardino Pubblico. Telef. 422922.

Z.Z.Z. VIA DELL'ISTRIA VENDONSI in palazzine di avanzata costruzione appartamenti ottimamente rifiniti con vista mare, box garage, parcheggi esterni, aree verdi. Ultime disponibilit. Studio tecnico via Crispi 30, telefono 731318. 30895 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili palazzine via Romagna e zona piazza Vico. Telefonare 413333. 262-1 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

CORTINA affittasi sei letti tutti i comforts. Scrivere Bonelli presso Monaco, Ghega 4, Trieste. 31027 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4 posti letto con piscina coperta mesi invernali. Telef. 53336. 79546 T

ROMA Hotel Bled via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5085 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRATE felice matrimonio? Inviamovi gratuitamente rivista 130 pagine oltre 9000 autentiche proposte matrimoniali. «Europeo» «RAI-» «Oggi» «Annabella» «Cosmopolit» hanno esaltato nostra serietà cienza. Unica istituzione insig Premio Italia 1974. Focolare, stachi 45 Milano. 507

CELIBE 60enne giovanile serio serebbe nubile vedova (non di ziata) 50-60enne alta presenza ralità discreta posizione econom Cassetta 14 E SPI Trieste (3028

VEDOVO recente, pensionato i pendente, proprietario appartam to, attivo commercio in prop presenza giovanile statura alta, sposerebbe onesta signorina si ra seria carina età 53-56 anni, fezionata casa. Scrivere pate 29802 fermo posta centrale Trie 3090

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tuite. Faro, casella postale 71100 Foggia. 506

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALL'AGENZIA matrimoniale «La stra stella» massima serietà ed ficienza. Telef. 763714 lunedì m tedì mercoledì 11.30-20. 7958

ALMA astrologia chiromanzia ca manzia. Telef. 38742 esclusivam te ore 16-20. 5186

ATTENZIONE! Paraspicologo D esperto bioritmi chicologia co glia risolve vostri problemi appuntamento. Telefonate 30131 tel Corso. 5265

BOXER giovane maschio tigrato ta genealogia accoppierei. Tele nare 32597 pasti. 5285

CHIAROVEGGENTE Stella Ud Trieste. Telef. 763714. 7958

DAREBBESI ospitalità a due per ne anziane per brevi periodi b gnose anche di cure infermieri che, purché pagato adeguatam te. Scrivere Millo B., via Ful Testi 8, Trieste. 5259